



CITTÀ DI CROTONE
Provincia di Crotona



RELAZIONE DI FINE MANDATO ANNI 2020-2026

(articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149)

PREMESSA

PARTE I – DATI GENERALI

PARTE II – DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

PARTE III – SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA DELL'ENTE

PARTE IV – RESIDUI

PARTE V – PAREGGIO DI BILANCIO

PARTE VI – INDEBITAMENTO

PARTE VII – CONTO DEL PATRIMONIO E CONTO ECONOMICO

PARTE VIII – PERSONALE

PARTE IX – RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO

PARTE X – AZIONI DI CONTENIMENTO DELLA SPESA

PARTE XI – CONCLUSIONI

Premessa

La presente relazione viene redatta da province e comuni ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "*Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42*" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) sistema ed esiti dei controlli interni;
- b) eventuali rilievi della Corte dei conti;
- c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
- f) quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

Tale relazione è sottoscritta dal presidente della provincia o dal sindaco non oltre il sessantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato. Entro e non oltre quindici giorni dopo la sottoscrizione della relazione, essa deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e, nei tre giorni successivi la relazione e la certificazione devono essere trasmesse dal presidente della provincia o dal sindaco alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti. La relazione di fine mandato e la certificazione sono pubblicate sul sito istituzionale della provincia o del comune da parte del presidente della provincia o del sindaco entro i sette giorni successivi alla data di certificazione effettuata dall'organo di revisione dell'ente locale, con l'indicazione della data di trasmissione alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati ed anche nella finalità di non aggravare il carico di adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del Tuel e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

PARTE I – DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente al 31-12-2025

Crotone deve la sua espansione demografica agli investimenti che portarono qui gli insediamenti dei colossi della chimica come Montedison, poi Enichem, tanto da diventare il polo industriale calabrese. Tuttavia alla fine degli anni ottanta la crisi del settore portò alla chiusura degli stabilimenti, e anche se l'area industriale venne riconvertita, tuttora non si raggiungono i livelli demografici dell'epoca.

Nell'ambito del comprensorio crotonese, i residenti nel territorio del capoluogo hanno un reddito pro capite inferiore a quello nazionale. Nell'ultimo decennio la popolazione residente a Crotone è invece rimasta sostanzialmente stabile, con una lieve contrazione negli ultimi anni. Al 01.01.2025, la popolazione calcolata del Comune ammontava a 58.372 abitanti, di cui 28.740 maschi e 29.632 femmine (fonte demoistat.it).

Riveste, altresì, particolare rilevanza l'antica arte crotoniate legata alla lavorazione dell'oro. Numerosi sono i maestri orafi che realizzano preziosi manufatti in oro e argento.

Tuttavia, la carenza di sbocchi lavorativi, in genere forniti dalle attività imprenditoriali private, si riverbera in una maggiore aspettativa di molti cittadini nei confronti della pubblica amministrazione e, in primis, le aspettative collettive si traducono spesso in forti richieste di assistenza economica e di welfare e, più in generale, nell'investire l'ente locale del compito di stimolare la creazione di occasioni di sviluppo economico.

L'andamento demografico nel complesso, ma soprattutto il saldo naturale e il riparto per sesso ed età, sono fattori importanti che incidono sulle strategie dell'Ente. E questo riguarda sia l'erogazione dei servizi che la politica degli investimenti.

I residenti nella regione Calabria a inizio 2025 erano 1.834.646 (Fonte demoistat.it). Dalla prima metà dello scorso decennio molte regioni italiane, tra cui la Calabria, sono state interessate da un fenomeno di calo demografico e di invecchiamento della popolazione, con inevitabili ripercussioni anche sulle prospettive di crescita economica e sull'evoluzione dell'offerta di lavoro. Nel periodo 2007-22 gli abitanti in Calabria sono complessivamente diminuiti del 5,9 per cento, con una flessione in media d'anno di 4,1 residenti ogni mille.

1.2 Organi politici

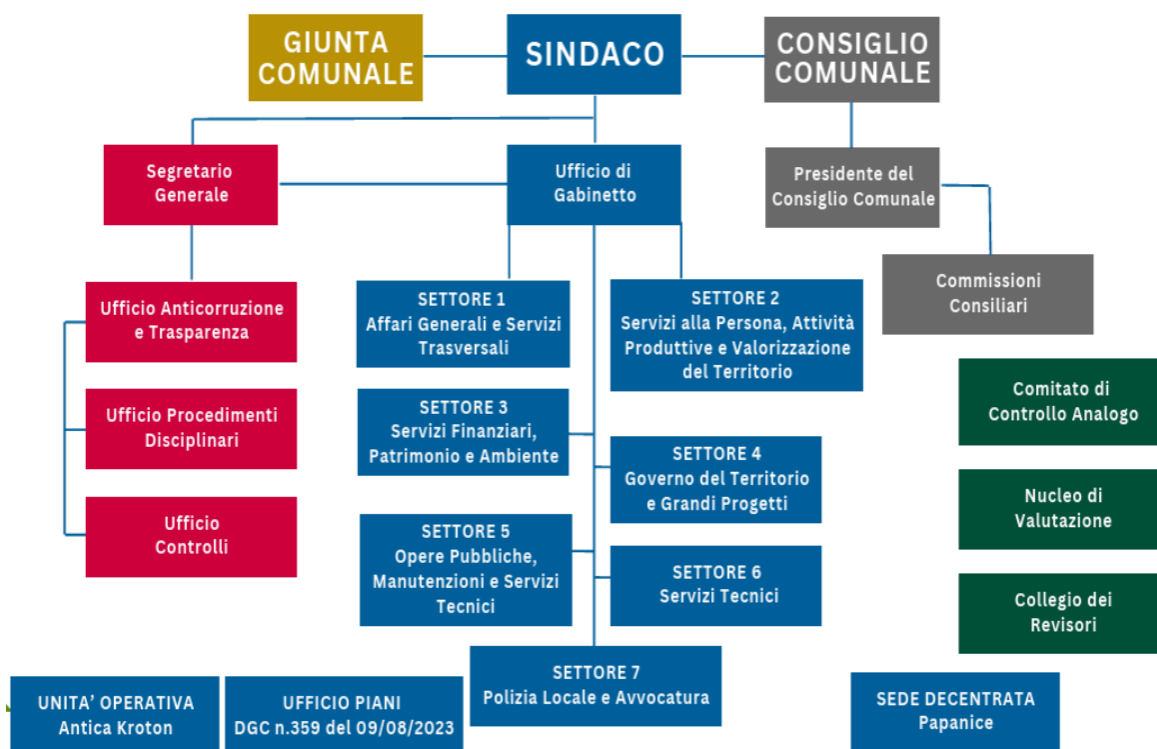
Di seguito viene riportata, alla data di sottoscrizione della presente relazione, la composizione della giunta comunale con le relative deleghe.

Sindaco	Ing. VINCENZO VOCE
Vicesindaco Assessore	Avv. SANDRO CRETELLA Deleghe: <i>"affari generali, risorse umane, comunicazione istituzionale, avvocatura, servizi demografici, polizia locale, delega speciale all'attuazione dell'accordo per contributo allo sviluppo stipulato con ENI s.p.a. ed all'attuazione del programma "Visit Crotone".</i>
Assessore	Ing. LUCA BOSSI Deleghe: <i>"PNRR e programmi complessi, pianificazione e politiche di gestione dei grandi progetti, innovazione tecnologica, sport e impiantistica sportiva, infrastrutture e trasporti";</i>
Assessore	Avv. LAMANNA GIOVANNA Deleghe: <i>"turismo, crocieristica, valorizzazione dei quartieri e delle periferie";</i>
Assessore	Avv. NICOLA CORIGLIANO Deleghe: <i>"Pubblica istruzione, cultura, spettacolo";</i>
Assessore	Ing. GIOVANNI GRECO Deleghe: <i>"Urbanistica, edilizia, gestione e controllo del territorio, toponomastica"</i>
Assessore	Dott.ssa ROSSELLA PARISE Deleghe: <i>"opere pubbliche, manutenzioni, demanio, espropri, viabilità, protezione civile, servizi cimiteriali, valorizzazione del centro storico, valorizzazione dei quartieri e delle periferie, decoro urbano, legalità dell'azione amministrativa";</i>
Assessore	Dr. SCANDALE ANTONIO FRANCESCO Deleghe: <i>"Bilancio e programmazione finanziaria, tributi, patrimonio, società partecipate";</i>

Di seguito viene riportata la composizione del consiglio comunale.

<i>Cognome</i>	<i>Nome</i>	<i>Carica</i>
VOCE	Vincenzo	sindaco
ACRI	Paolo Maria Francesco	consigliere
ARCURI	Daniilo Giuseppe	consigliere
CANTAFORA	Anna Maria Rita	consigliere
CAPPARELLI	Chiara	consigliere
CAVALLO	Marisa Luana	consigliere
CERAUDO	Domenico	consigliere
DEVONA	Andrea	consigliere
FAMILIARI	Vincenzo	consigliere
FIORINO	Giuseppe	consigliere
GIANCOTTI	Carmen	consigliere
LEROSE	Alessia	consigliere
IOPPOLI	Ernesto	consigliere
LIGUORI	Paola	consigliere
LO GUARRO	Domenico Pio	consigliere
MANICA	Antonio	consigliere
MANICA	Fabio	consigliere
MARRELLI	Fabiola	consigliere
MAZZEI	Antonio	consigliere
MEGNA	Antonio	consigliere
MEGNA	Mario	Presidente del consiglio comunale (ha sostituito l'ing. Giovanni Greco dal 29-11-2022)
MEO	Fabrizio	consigliere
MUNGARI	Floriana	consigliere
PASSALACQUA	Antonella	consigliere
PEDACE	Enrico	consigliere
PINGITORE	Iginio	consigliere
PRISMA	Cristian	consigliere
TALLARICO	Ginetta	consigliere
RIGA	Salvatore	consigliere
TESORIERE	Andrea	consigliere
VENNERI	Dalila	consigliere
VRENNA	Giada	consigliere
VRENNA	Pier Francesco	consigliere

1.3 Struttura organizzativa Organigramma:



Segretario Generale: dott. Andrea La Rocca

Numero dirigenti: 8

Numero posizioni organizzative: 19

Numero totale personale dipendente (vedere conto annuale del personale) : 322

1.4 Condizione giuridica dell'Ente:

Nessun commissariamento nel periodo di mandato ai sensi degli artt. 141 e 143 del TUEL.

1.5. Condizione finanziaria dell'Ente:

Nel periodo di mandato l'ente **non** ha dichiarato il dissesto finanziario, ai sensi dell'art. 244 del TUEL, **né** il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243- bis.

L'ente proviene da un commissariamento (2019) ai sensi dell'articolo 141 del Tuel.

1.6 Situazione di contesto interno/esterno:

Il mandato amministrativo si è svolto in un contesto caratterizzato da una situazione di straordinaria complessità, determinata dall'emergenza sanitaria legata alla diffusione della pandemia, che ha inciso in modo significativo sull'ordinaria attività dell'ente e sull'assetto delle priorità amministrative. Tale scenario ha richiesto un costante adattamento dell'azione amministrativa, nonché una riorganizzazione delle modalità operative, al fine di garantire la continuità dei servizi pubblici e la piena funzionalità dell'apparato amministrativo.

Nel corso del mandato, l'Amministrazione ha pertanto affrontato una serie di criticità connesse sia al mutato contesto socio-economico sia alle esigenze emergenziali che si sono progressivamente manifestate, individuando e attuando interventi organizzativi, gestionali e programmatici finalizzati a garantire risposte efficaci e tempestive alle necessità del territorio e della comunità amministrata.

Nei paragrafi che seguono vengono illustrate, con riferimento ai macro temi, le principali criticità riscontrate e le relative azioni intraprese, evidenziando il percorso amministrativo e le soluzioni adottate nel corso dell'intero periodo di mandato.

Il rafforzamento della macchina amministrativa

Uno dei primi obiettivi dell'Amministrazione è stato il potenziamento delle risorse umane dell'Ente, condizione indispensabile per migliorare l'efficienza della macchina comunale e garantire una gestione più efficace dei servizi pubblici. Negli ultimi cinque anni il Comune di Crotona ha registrato l'ingresso di 214 nuove unità di personale, tra assunzioni tramite concorsi pubblici e stabilizzazioni di lavoratori precari. Risultano altresì in itinere procedure di stabilizzazione di ex tirocinanti di inclusione sociale per ulteriori 25 unità. Il rinnovamento del personale ha rappresentato non solo un incremento quantitativo delle risorse, ma anche un importante processo di qualificazione professionale al fine di migliorare le procedure amministrative e la qualità dei servizi. L'ingresso di nuove competenze ha permesso di affrontare con maggiore preparazione e tempestività le sfide amministrative contemporanee, dalla gestione dei fondi europei alla realizzazione dei progetti legati al PNRR.

Il risanamento dei conti e la stabilità finanziaria

All'inizio del mandato, il Comune si trovava in una situazione complessa dal punto di vista economico, caratterizzata da rigidità di bilancio e limitata capacità di programmazione. Attraverso una gestione rigorosa e responsabile delle risorse pubbliche, l'Amministrazione ha avviato un percorso di riequilibrio finanziario volto a perseguire il risanamento della situazione finanziaria e la stabilità dei conti comunali.

Il lavoro svolto ha permesso di superare il blocco della spesa che per anni aveva limitato l'operatività dell'ente e la realizzazione di nuovi interventi. Il progressivo riequilibrio dei conti ha consentito di liberare risorse, migliorare la programmazione degli investimenti e garantire maggiore continuità nell'erogazione dei servizi pubblici, rafforzando la credibilità istituzionale dell'Ente.

Ambiente e qualità della vita urbana

La tutela dell'ambiente e il miglioramento della qualità della vita urbana hanno rappresentato uno degli assi portanti dell'azione amministrativa.

La piantumazione di migliaia di nuovi alberi e la cura degli spazi verdi hanno contribuito a restituire decoro e vivibilità alla città, migliorando al tempo stesso il microclima urbano e la qualità dell'aria. Progetti educativi nelle scuole e campagne informative hanno favorito una maggiore consapevolezza sui temi della sostenibilità. Un risultato particolarmente significativo è stato ottenuto nel settore della raccolta differenziata. In cinque anni la percentuale di rifiuti differenziati è passata dal 28% del 2020 al 50% del 2026, grazie all'introduzione di nuovi punti di raccolta, all'ottimizzazione del servizio e alla diffusione di programmi di educazione ambientale.

La bonifica del sito industriale dopo oltre due decenni di attesa è stata avviata.

Il Progetto Operativo di Bonifica (fase 2) approvato a marzo del 2020 presentava alcune criticità, legate soprattutto al trasferimento fuori regione dei rifiuti, così come previsto dal PAUR (Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale).

Dopo inutili tentativi da parte di ENI REWIND SPA di realizzare impianti di scopo (discariche) sul sito dell'ex stabilimento Pertusola Sud, per abbancare i rifiuti delle due discariche a mare, è stata approvata una variante al progetto del 2020. Il primo progetto stralcio prevede la rimozione dei rifiuti della discarica dell'ex Pertusola (loc. Armeria), contenente rifiuti speciali pericolosi con metalli ed il trasferimento degli stessi all'estero (Svezia). Le norme europee stanno diventando sempre più stringenti e a breve potrebbe non essere più possibile trasferire i rifiuti all'estero.

Ad oggi resta il problema della discarica ex Montedison (loc. Farina Trappeto), che contiene rifiuti speciali pericolosi contenenti TENORM e TENORM con matrice di amianto. All'interno dello stabilimento ex Pertusola (area ex Impianti) l'attività prevista dal Pob Fase 2 è stata interrotta a causa di un tentativo della multinazionale di ritardare/sostituire l'applicazione della tecnologia della stabilizzazione/solidificazione (soil mixing), con la tecnologia ENA (Attenuazione naturale accelerata) applicata alla falda. L'Amministrazione comunale, insieme alla Regione Calabria e alla Provincia di Crotona, nell'ambito delle Conferenze dei Servizi, sono sempre state compatte per fare in modo che Eni Rewind rispettasse quanto previsto dal POB FASE 2, soprattutto per quanto riguarda il trasferimento dei rifiuti fuori Regione.

Nel frattempo la Regione Calabria ha modificato in Consiglio Regionale il piano di gestione dei rifiuti, introducendo un nuovo fattore di pressione areale che limita drasticamente l'ampliamento o la costruzione di nuove discariche.

Si ritiene che in base a questa modifica del PRGR non si possano più costruire discariche di scopo sui siti industriali, per cui il trasferimento dei rifiuti fuori Regione sarà obbligato.

Per adesso i lavori di bonifica comunque procedono dopo anni di proposte inique e non risolutive.

Sport, giovani e politiche per la famiglia

Grande attenzione è stata riservata alle politiche dedicate ai giovani, alle famiglie e alla promozione dello sport. L'Amministrazione ha avviato un ampio programma di riqualificazione degli impianti sportivi comunali, intervenendo su strutture spesso trascurate negli anni precedenti. Gli interventi hanno riguardato la manutenzione, la messa in sicurezza e il miglioramento dell'accessibilità degli impianti.

Sono state inoltre realizzate nuove aree gioco e spazi multifunzionali destinati all'aggregazione sociale, favorendo la partecipazione dei cittadini alla vita comunitaria.

Un ruolo fondamentale è stato svolto anche dalle associazioni sportive e culturali del territorio, sostenute dall'Amministrazione attraverso iniziative e collaborazioni finalizzate alla promozione dello sport come strumento di inclusione sociale e benessere.

Scuola ed edilizia scolastica

L'attenzione verso il sistema educativo si è tradotta in numerosi interventi di edilizia scolastica. Gli edifici scolastici sono stati oggetto di importanti lavori di ristrutturazione, messa in sicurezza ed efficientamento energetico. Tali interventi hanno migliorato le condizioni strutturali delle scuole e garantito ambienti più sicuri e funzionali per studenti, docenti e personale scolastico.

Parallelamente, l'Amministrazione ha lavorato per potenziare i servizi dedicati alla prima infanzia, con la realizzazione di nuovi asili nido e l'ampliamento delle strutture esistenti. Investire nella scuola ha significato investire nel futuro della città, rafforzando il sistema educativo e offrendo alle famiglie servizi più adeguati e accessibili.

Cultura, spettacolo e rilancio della vita cittadina

Nel corso del mandato la cultura è tornata ad occupare un ruolo centrale nella vita pubblica della città. Tra i risultati più significativi vi è l'inaugurazione del Teatro Comunale, struttura che rappresenta oggi un simbolo del rilancio culturale della città e un punto di riferimento per il mondo dello spettacolo e della produzione artistica. Le stagioni estive sono state caratterizzate da un ricco calendario di eventi che hanno trasformato gli spazi urbani in luoghi di incontro, intrattenimento e socialità, privilegiando l'organizzazione di eventi, anche di caratura nazionale, liberamente fruibili dal pubblico. Concerti, spettacoli e iniziative culturali hanno attratto cittadini e visitatori, contribuendo anche al sostegno delle attività economiche locali. Particolarmente partecipati sono stati anche i cartelloni natalizi, che hanno restituito alla città un clima di festa e condivisione attraverso eventi musicali, installazioni luminose e iniziative dedicate a famiglie e bambini.

Collaborazioni istituzionali e sviluppo strategico

Un elemento distintivo dell'azione amministrativa è stato il rafforzamento delle collaborazioni istituzionali. Il dialogo con l'Autorità di Sistema Portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio e con l'Università della Calabria ha aperto nuove prospettive di sviluppo economico e territoriale. Allo stesso tempo sono stati intensificati i rapporti con enti regionali e nazionali per favorire investimenti e progetti strategici destinati alla crescita della città.

Istruzione e Università: l'apertura del corso di laurea in Medicina

Tra i risultati più significativi del quinquennio vi è l'attivazione della sede universitaria del corso di laurea in Medicina e Chirurgia a indirizzo tecnologico-digitale (TD). Questo importante traguardo, realizzato in collaborazione con l'Università della Calabria e l'Università degli studi Magna Græcia di Catanzaro, rappresenta una svolta storica per la città di Crotona. La presenza stabile dell'università offre ai giovani del territorio una straordinaria opportunità formativa e contribuisce a rafforzare il ruolo della città come centro di conoscenza, ricerca e innovazione.

L'insediamento universitario genera inoltre ricadute positive sul piano economico e sociale, favorendo la nascita di nuovi servizi, attività e opportunità occupazionali.

Di particolare rilievo anche la "normalizzazione" delle attività per ciò che concerne l'affidamento dei servizi di refezione e trasporto scolastico attraverso l'individuazione di risorse stabili e dedicate.

L'attuazione dei progetti del PNRR

Particolare rilievo ha avuto la capacità dell'Amministrazione di programmare e realizzare gli interventi finanziati dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza. Il Comune di Crotona si è distinto a livello nazionale per l'efficienza nella gestione dei progetti e nella capacità di rispettare tempi e procedure. Questo risultato testimonia la solidità della struttura amministrativa e l'impegno degli uffici comunali nel trasformare le risorse disponibili in opere e servizi concreti per la città. In questo contesto si inseriscono anche gli

interventi previsti nell'ambito del programma Agenda Urbana, finalizzati alla rigenerazione urbana, all'inclusione sociale, all'innovazione e alla sostenibilità ambientale.

Pianificazione urbana e lavori pubblici

Sul piano urbanistico l'Amministrazione ha portato avanti importanti strumenti di pianificazione. L'adozione del nuovo Piano Strutturale Comunale e la conseguente ed imminente definizione della fase di approvazione rappresenta un passaggio fondamentale per lo sviluppo equilibrato del territorio, orientato alla sostenibilità ambientale e alla qualità urbana. Allo stesso modo, l'approvazione del Piano Spiagge ha introdotto nuove regole per la gestione del litorale, con l'obiettivo di garantire maggiore accessibilità, tutela dell'ambiente e valorizzazione turistica. Numerosi interventi di lavori pubblici hanno inoltre interessato la manutenzione straordinaria di strade, marciapiedi e infrastrutture urbane, contribuendo al miglioramento della mobilità e della sicurezza. Particolare attenzione è stata dedicata anche alla riqualificazione delle periferie, con interventi finalizzati a ridurre il divario tra le diverse aree della città.

Valorizzazione del patrimonio storico: il progetto Antica Kroton

Un capitolo di grande importanza è rappresentato dal progetto Antica Kroton, volto alla valorizzazione del patrimonio archeologico della città. I cantieri previsti dal progetto sono stati quasi tutti avviati e mirano a rafforzare il legame tra storia, cultura e sviluppo turistico. Il recupero e la valorizzazione delle testimonianze della città antica rappresentano un'opportunità straordinaria per promuovere l'identità storica del territorio e attrarre visitatori da tutta Italia e dall'estero.

Politiche sociali e inclusione

Il rafforzamento delle politiche sociali ha rappresentato uno dei pilastri dell'azione amministrativa. L'Amministrazione ha potenziato i servizi sociali per rispondere in modo più efficace alle esigenze di anziani, famiglie, minori e persone con disabilità. Sono stati attivati programmi di assistenza domiciliare, sostegno economico e progetti di inclusione sociale, con l'obiettivo di garantire maggiore equità e solidarietà. L'attenzione alle fasce più fragili della popolazione ha rappresentato un impegno costante, volto a costruire una comunità più coesa e inclusiva.

Turismo, porto e sviluppo economico

Il turismo e la crocieristica hanno rappresentato un importante motore di crescita per la città. Gli interventi realizzati nell'area portuale, in collaborazione con l'Autorità di Sistema Portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio, hanno favorito l'incremento del traffico crocieristico e il miglioramento dei servizi destinati ai visitatori. Parallelamente sono state promosse attività di valorizzazione del territorio e delle sue risorse naturali, culturali e archeologiche. L'obiettivo è stato quello di rafforzare l'attrattività turistica della città, sostenendo al tempo stesso il tessuto economico locale e creando nuove opportunità di lavoro.

2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art.242 del TUEL): indicare il numero dei parametri obiettivi di deficitarietà risultati positivi all'inizio ed alla fine del mandato:

B1. TABELLA DEI PARAMETRI OBIETTIVI PER I COMUNI AI FINI DELL'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO

Comune di CROTONE - rendiconto 2020		Prov.	KR
		Barrare la condizione che ricorre	
P1	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito su entrate correnti) maggiore del 48%	Si	X
P2	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22%	Si	X
P3	Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0	Si	X
P4	Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 16%	Si	X
P5	Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1,20%	X	No
P6	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell'1%	Si	X
P7	[Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore dello 0,60%	X	No
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%	Si	X

Gli enti locali che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la condizione "SI" identifica il parametro deficitario) sono strutturalmente deficitari ai sensi dell'articolo 242, comma 1, Tuel.

Sulla base dei parametri suindicati l'ente è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie	Si	X
--	----	---

**B1. TABELLA DEI PARAMETRI OBIETTIVI PER I COMUNI AI FINI
DELL'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURALMENTE
DEFICITARIO**

Comune di Crotone - Rendiconto 2024		Prov	Kr
		Barrare la condizione che ricorre	
P1	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito - su entrate correnti) maggiore del 48%	Si	No
P2	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22%	Si	No
P3	Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0	Si	No
P4	Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 16%	Si	No
P5	Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1,20%	Si	No
P6	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell'1%	Si	No
P7	[Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore dello 0,60%	Si	No
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%	Si	No

Gli enti locali che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la condizione "SI" identifica il parametro deficitario) sono strutturalmente deficitari ai sensi dell'art. 242, c. 1, Tuel.

Sulla base dei parametri suindicati l'ente è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie	si	X
--	----	----------

**PARTE II – DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA
SVOLTE DURANTE IL MANDATO**

1. **Attività Normativa:** Indicare quale tipo di atti di modifica statutaria o di modifica/adozione regolamentare l'ente ha approvato durante il mandato elettivo. Indicare sinteticamente anche le motivazioni che hanno indotto alle modifiche.

REGOLAMENTI APPROVATI/MODIFICATI NEL QUINQUENNIO DI RIFERIMENTO	Atto di approvazione - aggiornamento	Motivazione aggiornamento
Regolamento per la disciplina delle missioni e del rimborso delle spese sostenute dagli amministratori comunali Aggiornato con delibera C.C. n. 12 del 27.02.2025	G.C. n. 100 del 05.05.2006 C.C. n. 12 del 27.02.2025	Aggiornamento normativo e snellimento procedure amministrative
Regolamento di organizzazione e funzionamento dello sportello unico per le attività produttive Aggiornato Regolamento organizzazione e funzionamento sportello unico per attività produttive	C.C.n. 70 del 19.11.2013 C.C. n. 82 del 29.10.2025	Aggiornamento normativo e snellimento procedure amministrative
Regolamento per la gestione e l'uso degli impianti sportivi Comunali. Aggiornato Regolamento per la gestione e l'uso degli impianti sportivi Comunali	C.C. n. 26 del 19.06.2020 C.C. n. 83 del 29.10.2025	Aggiornamento normativo e snellimento procedure amministrative
Regolamento per la disciplina delle riprese audio-visive, videoconferenza da remoto, pubblicazione e trasmissione delle sedute del Consiglio comunale e di Giunta comunale, nonché delle Commissioni e attività istruttorie degli uffici	G.C. n. 174 del 23.10.2020	Aggiornamento normativo e snellimento procedure amministrative
Regolamento disciplina e attribuzioni del buono pasto sostitutivo del servizio mensa Aggiornato: Regolamento disciplina e attribuzioni del buono pasto sostitutivo del servizio mensa	G.C. n. 28 del 09.02.2021 G.C. n. 526 del 18.11.2025	Aggiornamento normativo e snellimento procedure amministrative
Regolamento in materia di patrocinio legale e di rimborso di spese legali ai dipendenti e Amministratori	G.C. n. 88 del 31.03.2021	Aggiornamento normativo e snellimento procedure amministrative
Regolamento per la disciplina dell'imposta di soggiorno Aggiornato: Regolamento imposta di soggiorno	C.C. n. 50 del 16.04.2021 C.C. n. 131 del 15.10.2024	Aggiornamento normativo e snellimento procedure amministrative
Regolamento del sistema di videosorveglianza per la sicurezza del Comune di Crotone	C.C. n. 71 del 03.06.2021	Aggiornamento normativo e snellimento procedure amministrative
Regolamento per il controllo delle Società Partecipate (Art. 147 quater – D.Lgs 18 Agosto 2000, n. 264)	C.C. n. 93 del 29.07.2021	Aggiornamento normativo e snellimento procedure amministrative
Regolamento di polizia urbana per la civile convivenza in città (art. 31 spettacoli di strada)	C.C. n. 96 del 29.07.2021	Aggiornamento normativo e snellimento procedure amministrative
Regolamento in materia di progressioni verticali	G.C. n. 231 del 09.08.2021	Aggiornamento normativo e snellimento procedure amministrative

Regolamento comunale per la disciplina delle sponsorizzazioni	C.C. n. 124 del 26.10.2021	Aggiornamento normativo e snellimento procedure amministrative
Regolamento Comunale per la tutela, la manutenzione e la gestione del verde pubblico e privato	C.C. n. 135 del 19.11.2021	Aggiornamento normativo e snellimento procedure amministrative
Regolamento mensa scolastica Aggiornato: Regolamento Mensa Scolastica	C.C. n. 150 del 13.12.2021 C.C. n. 130 del 15.10.2024	Aggiornamento normativo e snellimento procedure amministrative
Regolamento per il funzionamento del Comitato Unico di Garanzia	G.C. n. 16 del 31.01.2022	Aggiornamento normativo e snellimento procedure amministrative
REGOLAMENTO COMUNALE IN MATERIA DI CESSIONE DEL QUINTO DELLO STIPENDIO, DELEGAZIONE DI PAGAMENTO, SEQUESTRO E PIGNORAMENTO SULLO STIPENDIO DEI DIPENDENTI	G.C. n. 123 del 05.04.2022	Aggiornamento normativo e snellimento procedure amministrative
Regolamento comunale affari legali ed Avvocatura civica	G.C. n. 183 del 12.05.2021	Aggiornamento normativo e snellimento procedure amministrative
Regolamento comunale di disciplina della misurazione e valutazione della performance e del sistema premiale. Aggiornato: Regolamento comunale di disciplina della misurazione e valutazione della performance e del sistema premiale	G.C. n. 222 del 01.06.2022 G.C. n. 848 del 29.11.2024	Aggiornamento normativo e snellimento procedure amministrative
Regolamento Toponomastica Aggiornato con delibera C.C. n. 34 del 12.05.2025	C.C. n. 47 del 01.06.2022 C.C. n. 34 del 12.05.2025	Aggiornamento normativo e snellimento procedure amministrative
Regolamento per il sostegno economico a persone e famiglie in situazione di bisogno e a rischio di esclusione sociale	C.C. n. 48 del 01.06.2022	Aggiornamento normativo e snellimento procedure amministrative
Regolamento per lo svolgimento e la videoregistrazione delle sedute degli organi in modalità telematica e in presenza	C.C. n. 83 del 06.08.2022	Aggiornamento normativo e snellimento procedure amministrative
Regolamento comunale di Crotone sul funzionamento della Commissione pari opportunità.	C.C. n. 87 del 05.10.2022	Aggiornamento normativo e snellimento procedure amministrative
Regolamento incarichi extra istituzionali ed istituzione servizio ispettivo	G.C. n. 420 del 27.10.2022	Aggiornamento normativo e snellimento procedure amministrative
Codice di Comportamento Comune di Crotone	G.C. n. 472 del 30.11.2022	Aggiornamento normativo e snellimento procedure amministrative
Regolamento per l'esercizio dell'attività di hobbismo	C.C. n. 146 del 22.12.2022	Aggiornamento normativo e snellimento procedure amministrative
Regolamento per il funzionamento dei servizi di prossimità in favore di persone non autosufficienti/con difficoltà socio-economiche dell'ambito sociale territoriale di Crotone	C.C. n. 147 del 22.12.2022	Aggiornamento normativo e snellimento procedure amministrative
Regolamento per l'affidamento familiare	C.C. n. 148 del 22.12.2022	Aggiornamento normativo e snellimento procedure amministrative

Regolamento per la disciplina dei concorsi e delle altre procedure di assunzioni Aggiornato con delibera G.C. n. 1 del 08.01.2025	G.C. n. 11 del 11.01.2023 G.C. n. 1 del 08.01.2025	Aggiornamento normativo e snellimento procedure amministrative
Regolamento comunale per la concessione dei permessi retribuiti per il diritto allo studio del personale dipendente	G.C. n. 44 del 02.02.2023	Aggiornamento normativo e snellimento procedure amministrative
Regolamento Archivio Storico Comunale	C.C. n. 36 del 29.03.2023	Aggiornamento normativo e snellimento procedure amministrative
Regolamento per l'istituzione dell'Area delle Elevate Qualificazioni e il conferimento dei relativi incarichi	G.C. n. 168 del 19.04.2023	Aggiornamento normativo e snellimento procedure amministrative
Regolamento di polizia mortuaria	C.C. n. 62 del 05.06.2023	Aggiornamento normativo e snellimento procedure amministrative
Regolamento per la sosta a pagamento dei veicoli in ambito comunale	C.C. n. 63 del 05.06.2023	Aggiornamento normativo e snellimento procedure amministrative
Regolamento relativo alla cremazione, affidamento, conservazione e dispersione delle ceneri	C.C. n. 69 del 27.06.2023	Aggiornamento normativo e snellimento procedure amministrative
Regolamento comunale di igiene e sanità	C.C. n. 71 del 27.06.2023	Aggiornamento normativo e snellimento procedure amministrative
Regolamento per l'applicazione del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria Aggiornato con delibera C.C. n. 10 del 27.02.2025 Aggiornato il 19 marzo 2026	C.C. n. 97 del 30.08.2023 C.C. n. 10 del 27.02.2025 C.C. n. 17 del 19.03.2026	Aggiornamento normativo e snellimento procedure amministrative
Regolamento per l'applicazione della Tassa rifiuti (TARI)	C.C. n. 98 del 30.08.2023	Aggiornamento normativo e snellimento procedure amministrative
Regolamento per l'elezione e il funzionamento del Consiglio Comunale delle Bambine e Bambini delle Ragazze e Ragazzi (CCBBRR) Aggiornato con Delibera C.C. n. 142 del 18.11.2024	C.C. n. 103 del 04.10.2023 C.C. n. 142 del 18.11.2024	Aggiornamento normativo e snellimento procedure amministrative
Regolamento cittadinanza attiva	C.C. 104 del 04.10.2023	Aggiornamento normativo e snellimento procedure amministrative
Regolamento per la procedura dei controlli a campione sulle dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà nell'ambito degli affidamenti diretti di importo inferiore a 40.000 euro di cui all'art. 50, comma i, le. a) e b) del d.lgs. n. 36/2023 (Codice dei Contratti Pubblici).	G.C. n. 461 del 26.10.2023	Aggiornamento normativo e snellimento procedure amministrative
Regolamento per l'occupazione di suolo pubblico da parte di esercizi di somministrazione alimenti – bevande e attività con fini turistici mediante l'allestimento di strutture esterne.	C.C. n. 188 del 30.11.2023	Aggiornamento normativo e snellimento procedure amministrative
Regolamento per la ripartizione degli incentivi per attività tecniche relative ai lavori, forniture, servizi e concessione (ex. art. 45 D.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023)	G.C. n. 532 del 07.12.2023	Aggiornamento normativo e snellimento procedure amministrative

Regolamento per la disciplina del lavoro agile (c.d. "SMART WORKING") Aggiornato con D.G. n. 448 del 14.11.2024 Aggiornato con D.G. n.140 del 01.04.2025	G.C. n. 557 del 28.12.2023 G.C. n. 448 del 14.11.2024 G.C. n. 140 del 01.04.2025	Aggiornamento normativo e snellimento procedure amministrative
REGOLAMENTO ORGANIZZAZIONE E FUNZIONAMENTO DELL'URP UFFICIO RELAZIONI CON IL PUBBLICO	G.C. n. 564 del 29.12.2023	Aggiornamento normativo e snellimento procedure amministrative
Regolamento comunale delle prestazioni a carico di terzi per lo svolgimento di manifestazioni ed eventi sul territorio comunale da parte della polizia locale	C.C. n. 224 del 29.12.2023	Aggiornamento normativo e snellimento procedure amministrative
Regolamento generale per l'ordinamento degli uffici e servizi. Aggiornato con D.G. n. 18 del 27.01.2025	G.C. n. 24 del 25.01.2024 G.C. n. 18 del 27.01.2025	Aggiornamento normativo e snellimento procedure amministrative
REGOLAMENTO CONSULTA DELLE POLITICHE SOCIALI E QUALITÀ DELLA VITA	C.C. n. 25 del 19.02.2024	Aggiornamento normativo e snellimento procedure amministrative
Regolamento comunale acquisizione, gestione e valorizzazione dei beni immobili	C.C. n. 26 del 19.02.2024	Aggiornamento normativo e snellimento procedure amministrative
Regolamento per le concessioni in uso di beni demaniali e patrimoniali dell'ente o nella gestione dell'ente	C.C. n. 27 del 19.02.2024	Aggiornamento normativo e snellimento procedure amministrative
Regolamento per la tutela e la valorizzazione delle attività Agro - alimentari e artigianali tradizionali locali. Istituzione della DE.CO. (DENOMINAZIONE COMUNALE	C.C.n. 33 del 19.02.2024	Aggiornamento normativo e snellimento procedure amministrative
Regolamento per la disciplina le trasferte, dell'uso del mezzo proprio e dei rimborsi delle spese sostenute dal personale dirigente/dipendente del comune di Crotone Aggiornato: REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLE TRASFERTE, DELL'USO DEL MEZZO PROPRIO E DEI RIMBORSI DELLE SPESE SOSTENUTE DAL SEGRETARIO GENERALE E DAL PERSONALE DIRIGENTE/DIPENDENTE DEL COMUNE DI CROTONE	G.C n. 66 del 20.02.2024 G.C. n. 518 del 20.12.2024	Aggiornamento normativo e snellimento procedure amministrative
Regolamento comunale sulla Tutela degli animali	C.C. n. 52 del 16.05.2024	Aggiornamento normativo e snellimento procedure amministrative
Regolamento per l'istituzione dell'albo degli artisti locali	C.C. n. 53 del 16.05.2024	Aggiornamento normativo e snellimento procedure amministrative
Regolamento per la disciplina dello svolgimento dell'attività commerciale su aree pubbliche. Aggiornato.	C.C. n. 64 del 18.07.2024 C.C. n. 32 del 12.05.2025	Aggiornamento normativo e snellimento procedure amministrative
Regolamento corpo Polizia Locale 2024	C.C. n. 113 del 30.07.2024	Aggiornamento normativo e snellimento procedure amministrative
Regolamento per la concessione in uso degli impianti sportivi annessi alle scuole ed istituti di pertinenza	C.C. n. 114 del 30.07.2024	Aggiornamento normativo e snellimento procedure amministrative

comunale		
Regolamento generale delle Entrate Comunali	C.C. n. 116 del 30.07.2024	Aggiornamento normativo e snellimento procedure amministrative
Regolamento sul Funzionamento del Consiglio Comunale Aggiornato :Regolamento sul Funzionamento del Consiglio Comunale	C.C. n. 117 del 30.07.2024 C.C. n. 132 del 15.10.2024	Aggiornamento normativo e snellimento procedure amministrative
Regolamento per l'installazione e l'esercizio degli impianti di telecomunicazione	C.C. n. 13 del 27.02.2025	Aggiornamento normativo e snellimento procedure amministrative
Regolamento per la disciplina dei tirocini formativi e di orientamento d'eccellenza	G.C. n. 303 del 30.06.2025	Aggiornamento normativo e snellimento procedure amministrative
Regolamento per le timbrature mediante dispositivi mobili	G.C. n. 417 del 26.09.2025	Aggiornamento normativo e snellimento procedure amministrative
Regolamento comunale per la gestione dei rifiuti urbani	C.C. n. 18 del 19.03.2026	Aggiornamento normativo e snellimento procedure amministrative
Regolamento di contabilità comunale ex art. 152 <u>D.Lgs.vo 267/2000</u>	C.C. n. 19 del 19.03.2026	Aggiornamento normativo e snellimento procedure amministrative
Regolamento per l'affidamento e solidarietà familiare	C.C. n. 20 del 19.03.2026	Aggiornamento normativo e snellimento procedure amministrative

2. Attività tributaria.

2.1 Politica tributaria locale. Per ogni anno di riferimento.

2.1.1. ICI/Imu: indicare le tre principali aliquote applicate (abitazione principale e relativa detrazione, altri immobili e fabbricati rurali strumentali, solo per Imu);

Aliquote ICI/IMU	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Aliquota abitazione principale	0,6%	0,6%	0,6%	0,6%	0,6%	0,6%
Detrazione abitazione principale	€ 200,00	€ 200,00	€ 200,00	€ 200,00	€ 200,00	€ 200,00
Altri immobili	1,06%	1,06%	1,06%	1,06%	1,06%	1,06%
Fabbricati rurali e strumentali (solo IMU)	0,1%	0,1%	0,1%	0,1%	0,1%	0,1%

Le aliquote applicate, al pari di quella riferita all'abitazione principale ed alla relativa detrazione, in riferimento al periodo 2021-2025 sopra esplicitato coincidono, altresì, con quelle applicate anche negli esercizi finanziari 2025 e 2026.

2.1.2. Addizionale Irpef: aliquota massima applicata, fascia di esenzione ed eventuale differenziazione:

Aliquote addizionale Irpef	2020	2021	2022	2023	2024
Aliquota massima	0,8%	0,8%	0,8%	0,8%	0,8%
Fascia esenzione	Nessuna	Nessuna	Nessuna	Nessuna	Nessuna
Differenziazione aliquote	NO	NO	NO	NO	NO

Le aliquote massime applicate e la contestuale esclusione di fasce di esenzione, così come avvenuto in riferimento al periodo 2020-2024 per come sopra dettagliato, coincidono, altresì, con quelle applicate anche negli esercizi finanziari 2025 e 2026.

2.1.3. Prelievi sui rifiuti: indicare il tasso di copertura e il costo pro-capite

Prelievi sui rifiuti	2020	2021	2022	2023	2024
Tipologia di prelievo	Tari/tributo	Tari/tributo	Tari/tributo	Tari/tributo	Tari/tributo
Tasso di copertura	65,58%	70,57%	66,93%	62,11%	63,33%
Costo del servizio procapite	162,92	173,67	210,32	233,59	230,86

3. Attività amministrativa.

3.1 Sistema ed esiti dei controlli interni: analizzare l'articolazione del sistema dei controlli interni, descrivendo gli strumenti, le metodologie, gli organi e gli uffici coinvolti nell'attività ai sensi degli articoli 147 e ss. del TUOEL.

Il Comune di Crotone ha un sistema di Controlli Interni formalizzato in un Regolamento, essenziale per garantire la corretta e trasparente gestione dell'Ente.

Questo sistema è articolato in cinque ambiti principali: la valutazione strategica delle scelte politiche rispetto agli obiettivi, la verifica di gestione in termini di efficacia ed economicità, il monitoraggio costante degli equilibri finanziari, il controllo sulle società partecipate e la misurazione della qualità dei servizi erogati per garantire la soddisfazione di cittadini e dipendenti.

L'intera struttura è coordinata dal Segretario Generale e coinvolge attivamente i dirigenti, l'Organismo Indipendente di Valutazione (OIV) e l'organo di revisione. Le metodologie di controllo includono sia la verifica preventiva della regolarità contabile e amministrativa degli atti, sia una revisione successiva trimestrale.

Infine, i risultati di questo sistema sono integrati in altri processi chiave dell'Amministrazione, fungendo da base per la valutazione delle performance, la prevenzione della corruzione e la pianificazione delle strategie future dell'Ente.

Attualmente il sistema dei controlli interni opera puntualmente in ordine a tutte le funzioni previste.

3.1.1. Controllo di gestione: indicare i principali obiettivi inseriti nel programma di mandato e il livello della loro realizzazione alla fine del periodo amministrativo, con riferimento ai seguenti servizi/settori:

- Personale: a titolo di esempio, razionalizzazione della dotazione organica e degli uffici;
- Lavori pubblici: a titolo di esempio, quantità investimenti programmati e impegnati a fine del periodo (elenco delle principali opere);
- Gestione del territorio: a titolo di esempio, numero complessivo e tempi di rilascio delle concessioni edilizie all'inizio e alla fine del mandato;
- Istruzione pubblica: a titolo di esempio, sviluppo servizio mensa e trasporto scolastico con aumento ricettività del servizio dall'inizio alla fine del mandato;
- Ciclo dei rifiuti: a titolo di esempio, percentuale della raccolta differenziata all'inizio del mandato e alla fine;
- Sociale: a titolo di esempio, livello di assistenza agli anziani e all'infanzia all'inizio e alla fine del mandato;
- Turismo: a titolo di esempio, iniziative programmate e realizzate per lo sviluppo del turismo.

I punti salienti del mandato sono i seguenti:

1. *L'ambiente non più come un fattore produttivo secondario. Esso è l'involucro che contiene, fornisce e sostiene il nostro attuale sistema economico.*
2. *Valorizzazione del capitale naturale. Rappresenta la vita e pertanto è al di fuori della logica mercantile in quanto non vi è alcuna possibilità che venga sostituito.*
3. *Riconcettualizzazione delle disparità di reddito.*
4. *Reinvestire nel capitale umano: esso aumenterà la produzione di beni relazionali, come cooperazione, conoscenza, reciprocità, solidarietà. Questi sono valori che non conoscono crisi ma che possono solo aumentare.*
5. *Ripensare il sistema politico: è tempo di creare un'agenda di governance responsabile, basata sui bisogni delle persone e non unicamente sui profitti delle imprese, della finanza e delle lobbies.*
6. *Rafforzare gli investimenti nella ricerca qualitativa.*
7. *Ridurre la complessità burocratica per rafforzare una democrazia partecipativa.*
8. *Riorganizzazione della fiscalità.*

L'amministrazione, come possibile notare dagli 8 punti del programma sopra menzionato, ha improntato il mandato con un forte accento sulla gestione dei processi trasversali, concentrandosi sulle sfide maggiormente strategiche. Di seguito un dettaglio diviso per annualità dei principali obiettivi raggiunti:

Ufficio di Gabinetto e organi di direzione politica

L'Ufficio di Gabinetto e lo staff del Sindaco hanno svolto, nel corso del mandato, un'attività di supporto diretto e operativo agli organi di vertice dell'Amministrazione, assicurando il coordinamento quotidiano delle funzioni istituzionali e il raccordo tra il Sindaco, la Giunta e, anche grazie al contributo di specifiche unità tecniche, la tecnostuttura amministrativa dell'ente. L'attività dell'Ufficio si è articolata innanzitutto nella gestione dell'agenda istituzionale del Sindaco, attraverso la programmazione e l'organizzazione di incontri, riunioni ed eventi pubblici, garantendo il coordinamento con gli uffici interni e con i soggetti esterni coinvolti. Tale funzione ha richiesto una costante interlocuzione con istituzioni, enti, associazioni e cittadini, al fine di assicurare un'efficace pianificazione degli impegni e la coerenza con le priorità amministrative.

L'Ufficio ha inoltre curato la gestione della corrispondenza istituzionale e delle comunicazioni ufficiali, svolgendo un ruolo di filtro, selezione e indirizzo delle istanze in entrata e in uscita. In tale ambito, ha provveduto alla valutazione preliminare delle richieste, alla loro assegnazione agli uffici competenti e al monitoraggio delle risposte, contribuendo a garantire tempestività ed efficienza nell'azione amministrativa.

Una parte rilevante dell'attività ha riguardato il supporto alla predisposizione di atti, documenti e interventi del Sindaco, quali note di indirizzo e comunicazioni ufficiali. L'Ufficio ha assicurato, nel corso del mandato, il coordinamento delle informazioni provenienti dai diversi settori dell'ente, al fine di garantire coerenza e completezza dei contenuti. L'Ufficio di Gabinetto ha svolto altresì funzioni di coordinamento operativo tra i diversi settori comunali, facilitando la circolazione delle informazioni e contribuendo alla gestione delle priorità amministrative. In tale contesto, ha assunto un ruolo centrale nel monitoraggio delle attività strategiche e nella verifica dello stato di avanzamento delle iniziative promosse dall'Amministrazione.

Ulteriore ambito di intervento è stato rappresentato dal supporto all'organizzazione di eventi istituzionali, cerimonie pubbliche e iniziative di rappresentanza, curandone gli aspetti logistici, organizzativi e relazionali. Infine, l'Ufficio ha contribuito alla gestione delle attività di comunicazione istituzionale, in raccordo con gli uffici competenti, assicurando la diffusione delle informazioni relative all'azione amministrativa e favorendo un rapporto diretto e trasparente con la cittadinanza, anche attraverso il potenziamento dei canali social e dei contenuti digitali.

Settore 1 - Affari Generali e Servizi Trasversali all'Ente

Servizio 1.1 – Affari Generali

1. Visione Strategica e Riorganizzazione

In coerenza con l'obiettivo di ridurre la complessità burocratica e creare una governance responsabile basata sui bisogni delle persone, il Servizio Affari Generali ha attuato un processo riorganizzativo atteso da anni.

- **Digitalizzazione Integrata:** I flussi di gestione degli atti sono stati completamente informatizzati, garantendo una gestione fluida dell'agenda politica.
- **Accountability e Trasparenza:** Le dinamiche di coordinamento sono state definite per offrire informazioni puntuali e trasparenti sia ai cittadini che agli utenti interni (Settori, Servizi e Amministratori).
- **Efficienza a Costo Zero:** L'efficacia è stata raggiunta tramite un'ottimizzazione delle risorse disponibili, senza richiedere investimenti ulteriori rispetto a quelli programmati.

2. Efficienza degli Organi Istituzionali

L'azione amministrativa ha puntato sullo snellimento delle procedure per rendere il Comune "moderno e al passo con i tempi".

Abbattimento dei Tempi e Volumi di Lavoro

Grazie all'applicativo Civilia Next e a nuovi flussi procedurali, è stato possibile gestire un volume imponente di atti con una velocità senza precedenti:

Tipologia Atto	Volume Complessivo (Mandato)	Riduzione Tempi Medi (gg)
Deliberazioni di Giunta	Circa 3.000	Da 3,5 a 1,5
Deliberazioni di Consiglio	Circa 700	Da 3,5 a 1,5

- **Trasparenza per i Consiglieri:** Oltre all'uso di Google Calendar per le commissioni, è stato implementato un mini portale interno su Google Sites che centralizza tutti i documenti e gli atti di competenza dei Consiglieri, facilitando il monitoraggio e il tracciamento della corrispondenza.

3. Servizi all'Utenza e Front Office

Seguendo l'obiettivo di mandato, i servizi di accoglienza sono stati trasformati in modelli di accessibilità e inclusione.

- **Potenziamento Portineria:** L'apertura dell'Ente è stata estesa dalle 07:00 alle 20:00. Questo ha garantito una migliore fruizione dei servizi e maggiore sicurezza per i dipendenti.

- Focalizzazione sull'utente: E' stato attivato concretamente l' Ufficio Relazioni con il Pubblico (URP) che rappresenta un passo strategico per migliorare il rapporto tra l'amministrazione, i cittadini e le imprese, ponendosi come punto di contatto centrale e integrato. L'obiettivo che ci si è posti è stato quello di promuovere la partecipazione dei cittadini e favorire la semplificazione burocratica, rendendo l'amministrazione più trasparente e accessibile anche attraverso una soluzione sempre più digitale e informatica andando verso la direzione in cui spinge l'innovazione e cioè ridurre il rapporto in presenza all'interno dei singoli uffici, velocizzare la risposta all'utente e massimizzare la customer satisfaction anche mediante l'utilizzazione di App dedicata.

- Protocollo Evoluto: È stata introdotta l'apertura pomeridiana del martedì, aumentando la disponibilità dello sportello al pubblico.

- Digitalizzazione Real-Time: La scansione e l'abbinamento delle istanze avvengono ora quasi in tempo reale, migliorando drasticamente il flusso documentale dell'Ente.

- Qualità del Servizio: Si sottolinea con orgoglio che l'attività non ha registrato alcun feedback negativo scritto da parte dell'utenza. Il rapporto con il pubblico è stato inoltre mediato da figure volontarie che hanno migliorato l'orientamento ai servizi.

4. Benessere Lavorativo e Capitale Umano

Come previsto dal punto 4 del programma 2020, l'Amministrazione ha reinvestito nel capitale umano per aumentare la produzione di beni relazionali.

- Clima Organizzativo: La riorganizzazione ha promosso uno spirito di abnegazione e cooperazione. L'approccio al cambiamento è stato eccellente, portando i colleghi a riconoscere la centralità del proprio ruolo.

- Ambiente di Lavoro: La riorganizzazione degli spazi e l'assistenza in accessibilità hanno migliorato il benessere quotidiano dei dipendenti, inclusi i neo-assunti.

5. Gestione Risorse e Risparmio

La pianificazione operativa ha trasformato l'efficienza in risparmio economico tangibile per la comunità.

- Ottimizzazione del Personale: La gestione di sale, portineria e segreterie è stata strutturata su un sistema di alternanza dei rientri (lunedì-mercoledì e martedì-giovedì), garantendo la copertura dei servizi fino alle 18:30.

- Riduzione dello Straordinario: Il nuovo coordinamento tra i servizi (Affari Generali, Presidenza e Gabinetto) ha permesso di abbattere la spesa per ore straordinarie di quasi il 50% dal 2023.

- Razionalizzazione del venerdì: È stata eliminata l'attività di rientro al venerdì pomeriggio, spostando tutte le attività ordinarie nelle fasce orarie di lavoro per garantire la massima efficienza dei servizi.

Servizio 1.2 – Gare e Contratti

Il servizio *Gare e Contratti* nel corso dei 5 anni ha gestito diverse gare pubbliche di lavori, servizi di progettazione, forniture e servizi, sia di ambito nazionale che comunitario. Preliminarmente, giova ricordare che grazie all'intervento di questa Amministrazione si è evitato di perdere un importante finanziamento, quello legato al PON LEGALITA' - FESR/FSE 2014-2020 AZIONE 7.1.1 - Realizzazione del progetto sport senza frontiere nel Comune di Crotone. Riqualficazione Centro Sportivo - Settore B dell'importo di €

1.814.957,45 (fermo da circa 10 anni). Oggi i cittadini possono, finalmente, fruire di un campo di calcio con erba sintetica e con le piste di atletica leggera.

Un altro importante obiettivo raggiunto concerne la gara d'appalto per *l'Affidamento degli Interventi di messa in sicurezza e bonifica delle aree di competenza pubblica con presenza di conglomerato idraulico catalizzato (CIC) ricadenti nel S.I.N. di Crotone-Cassano-Cerchiara. Progetto Operativo di Bonifica del sito denominato 'Area 8 - Scuola San Francesco*, dell'importo di € 10.650.038,02 (2022). Essendo una gara di importo comunitario, si è dovuto prevedere, per la prima volta, la costituzione del Collegio Consultivo Tecnico al fine di prevenire nella fase esecutiva il contenzioso con l'impresa aggiudicataria.

Da rilevare che avverso l'aggiudicazione dell'appalto della bonifica, è stato proposto ricorso giurisdizionale dalla seconda impresa in graduatoria per ottenere la sospensiva della determina di aggiudicazione definitiva, rigettata sia dal TAR Calabria che dal Consiglio di Stato. Anche nel merito, sia il TAR Calabria che il Consiglio di Stato hanno respinto il ricorso della ricorrente.

Un discorso a parte meritano tutte le gare del PNRR (*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza*) dell'importo complessivo di € 29.557.000,00.

Tali procedure sono risultate estremamente complesse per l'applicazione della normativa speciale del DECRETO-LEGGE 31 maggio 2021, n. 77 (Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure) convertito con modificazioni nella legge n. 29 luglio 2021, n. 108; tale incertezza è dovuta al fatto che la normativa speciale del PNRR si poneva in contrasto con diverse disposizioni del d.lgs. n. 50/2016. Quindi, si è dovuto fare un'interpretazione sistematica delle varie normative (d.lgs. n. 50/2016, decreto-legge 16 luglio 2020 n. 76, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali» *«cosiddetto Decreto Semplificazioni»* convertito con modificazione nella Legge n. 120/2020 e il D.L. n. 77/2021) per redigere gli atti di gara in linea con le previsioni di legge.

Nonostante tutto, l'obiettivo del PNRR è stato raggiunto infatti tutte le gare sono state contrattualizzate nei *milestone* previsti.

A titolo esemplificativo, si elencano:

- ✓ *Lavori di "Riqualificazione e rigenerazione del campo sportivo di Tufolo", afferenti al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), di € 709.869,10 (2023)*
- ✓ *Lavori di "Realizzazione di un impianto polivalente indoor in Via Gioacchino da Fiore" € 1.163.453,42, PNRR – M5C2 Investimento 2.1 "Investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale - Realizzazione di una pista ciclabile nel quartiere periferico di Poggio Pudano", di € 3.849.968,36 (2024);*
- ✓ *PNRR "ammodernamento con rifunzionalizzazione ed efficientamento energetico degli impianti sportivi di quartiere, di € 1.142.380,65 (2023);*
- ✓ *PNRR ISTRUZIONE M4.C1.I 1.1 "Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia". Lavori di "Realizzazione di un asilo nido in via Pirandello" € 824.183,87 (2023);*
- ✓ *PNRR-M4c1-i.1.2 "Piano di estensione del tempo pieno e mense" realizzazione della mensa scolastica presso l'istituto comprensivo "Alcmeone" via Saffo – Crotone, € 174.303,26;*
- ✓ *PNRR – Rigenerazione Urbana – "Realizzazione di una passerella pedonale sul Fiume Esaro di collegamento tra i quartieri di San Francesco – Gabelluccia" di € 1.334.334,45 (2024);*
- ✓ *PNRR - M5C2 Investimento 2.1 "Investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale". Ammodernamento e riqualificazione degli spazi pubblici ed urbani - parchi e lungomare cittadino € 1.135.968,54 (2024);*

✓ PNRR. M5C2. Investimento 2.1. "Investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale" "Manutenzione per il riuso e rifunzionalizzazione di strutture edilizie esistenti pubbliche - Riqualificazione degli edifici ERP di proprietà comunale in Località Vescovatello - Ex Asilo 300 Alloggi e Parco Pignera", di €. 1.687.840,00 (2024);

✓ PNRR Missione 5, Componente 2 Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore", Investimento 2.1 "Investimenti in progetti di Rigenerazione Urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale – "SISTEMI DI PARCHEGGIO E INTERSCAMBIO – AREA PARCHEGGIO CON SERVIZIO DI BIKE SHARING NEL QUARTIERE 300 ALLOGGI", di € 406.817,48;

✓ PNRR – M5C2 Investimento 2.1 "Investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale" – "Area Archeologica Capo Colonna "Via Hera Lacinia" - Interventi integrati per il riuso e la rifunzionalizzazione di aree con la demolizione di opere abusive acquisite al patrimonio comunale con la sistemazione delle pertinenti aree individuate a Capo Colonna, € 3.718.829,81 (2025).

Un altro considerevole risultato è stato raggiunto con l'appalto dei *Lavori di riqualificazione e recupero di aree dismesse ed abbandonate dell'Area Piscina ex Coni* dell'importo di € 4.841.000,00 (2023). Anche qui si è riusciti ad aggiudicare i lavori e a stipulare il contratto, nonostante le incomprensioni che si erano create con l'ANCE, ANAC e con l'Ordine degli ingegneri, su alcuni aspetti tecnici. Ma grazie alla mediazione portata avanti dal servizio Gare e Contratti e dal servizio del PNRR, si è riusciti a far capire alle parti la legittimità dell' operato.

Discorso analogo per i progetti finanziati con i fondi di *Agenda urbana* per un importo totale di € 15.784.358,75: tutti gli obiettivi sono stati conseguiti. Di fatti, tutti gli appalti sono stati conclusi entro il termine di scadenza previsto del 31/12/2025. Tra questi si indicano (a titolo esemplificativo):

- "Intervento di riqualificazione energetica Palazzetto Palakrò per €. 757.116,19,
- Scuola Primaria Margherita di €.1.009.488,51,
- "Realizzazione di n. 20 alloggi sociali alla Via F. Nigro per €. 912.007,77;
- "Demolizione e ricostruzione (ex adeguamento sismico) dell'immobile scuola dell'infanzia Pizzuta di proprietà dell'amministrazione comunale sita in via S. Giuseppe", di €.287.363,52;
- "Riqualificazione e Recupero di aree problematiche e Degradate. Quartiere Acquabona e Fondo di Gesù" di €. 427.345,72;
- "Intervento di riqualificazione energetica Palazzetto Palmilone di €. 897.285,30.

Una considerazione a parte va fatta per la gara d'appalto relativa alla realizzazione dei 24 alloggi finanziata, anch'essa con i fondi di Agenda Urbana. Tale gara è stata gestita, per la prima volta dal servizio, con la procedura BIM ex art. 43 del d.lgs. n. 36/2023 (Metodi e strumenti di gestione informativa digitale delle costruzioni), che semplifica notevolmente i tempi di presentazione delle offerte.

Infatti, con tale sistema gli operatori economici hanno la possibilità di visionare in tempo reale il progetto attraverso l'uso di modelli digitali integrati (ACDat) che consente una condivisione attraverso un ambiente di costruzione virtuale tridimensionale nel quale sono via via caricate e condivise (grazie al ricorso a determinate piattaforme e format digitali) le diverse informazioni e nelle quali diviene più agile l'elaborazione e l'integrazione dei diversi dati tra di loro che consente una immediata visione e comprensione del progetto.

Quando è stato pubblicato il bando di gara (03/12/2025), soltanto la Città Metropolitana di Reggio Calabria aveva gestito una gara con la procedura BIM in Calabria. Anche in questa circostanza l'appalto è stato aggiudicato entro il 31/12/2025. Per concludere un altro importante traguardo che il servizio ha ottenuto è il *termine entro il quale vengono stipulati i contratti d'appalto*.

Ebbene, se in precedenza si aspettava anche un anno per stipulare un contratto dall'aggiudicazione definitiva, attualmente l'ufficio stipula i contratti d'appalto di importo inferiore alla soglia comunitaria entro 30 giorni dall'aggiudicazione, mentre per i contratti sopra soglia, i contratti vengono stipulati entro un termine di 45 giorni dall'aggiudicazione. In evidenza nella tabella sotto riportata un report delle gare svolte dal 2021 al 2026:

Anno	Lavori	Progettazione	Forniture	Servizi	totale
2021	€ 723.294,19	€ 1.039.616,40	€ 247.951,39	€ 3.198.049,31	€ 5.208.911,29
2022	€ 16.057.613,37	€ 510.776,59	€ 147.774,79	€ 10.383.846,44	€ 27.100.011,19
2023	€ 23.093.616,67	€ 1.077.599,82	€ 120.000,00	€ 12.190.217,56	€ 36.481.434,05
2024	€ 14.749.045,53	€ 677.508,50	€ 814.905,24;	€ 7.247.227,25;	€ 23.488.686,52
2025	€ 27.558.765,66	€ 2.342.682,28	€ 1.403.370,71	€ 13.876.168,60;	€ 45.180.987,45
2026	€ 3.860.951,37	€ 62.488,95	€ 40.000,00	€ 333.245,08	€ 4.296.685,40

Servizio 1.3 - Risorse Umane

La Rigenerazione Organica dell'Ente

Al subentro nel dicembre 2020, il Servizio Risorse Umane ha affrontato una sfida strutturale: invertire il trend di depauperamento del personale. Attraverso una programmazione serrata, l'Amministrazione ha conseguito un traguardo storico: l'organico è passato dalle 190 unità del 2020 alle 320 del 2026, con l'immissione in servizio di oltre 214 nuovi professionisti.

Cronistoria strategica e campagne assunzionali

2020 - 2021: La Fase dell'urgenza e delle manifestazioni d'interesse

La prima attenzione è stata data ai vertici: erano presenti solo due dirigenti di ruolo e successivamente sono stati portati a 7, con tre dirigenti di ruolo, quattro dirigenti a tempo determinato e un dirigente di progetto.

Nell'ambito del personale, inizialmente, per rispondere immediatamente al sottodimensionamento, si è scelto di utilizzare strumenti agili come lo scorrimento di graduatorie di altri Enti, portando a compimento selezioni per:

- **Profili Tecnici e Amministrativi:** 9 istruttori amministrativi, 9 tecnici, 4 contabili, 1 esecutore.
- **Servizi alla Persona:** 9 istruttori direttivi assistenti sociali, fondamentali per il welfare cittadino.
- **Vigilanza e Dirigenza:** 5 istruttori di vigilanza, 1 dirigente amministrativo mediante mobilità.
- **Valorizzazione Interna:** Avvio delle prime progressioni verticali per 8 profili direttivi.

- **2022 - 2023:** Il cantiere dei concorsi e delle selezioni per mobilità e l'avviamento a selezione mediante CPI.
- Questo biennio ha visto la gestione simultanea di procedure massive che hanno ridefinito la pianta organica:
- **Procedure di Mobilità:** Diverse sono state le procedure di mobilità messe in campo per garantire agli uffici risorse già formate e operative sul campo ed in particolare selezioni per Funzionari, istruttori e operatori esperti nei profili amministrativi, informatici, tecnici e di vigilanza.
- **Concorsi Pubblici:** Sono stati banditi e conclusi 8 concorsi per Funzionari e Istruttori di Vigilanza, Amministrativi, Tecnici, Contabili, inclusa la figura specialistica dell'Agrologo e del Dirigente Tecnico.
- **Potenziamento Area Operativa:** 3 procedure di Avviamento a selezione mediante CPI per 10 Operai, 1 Autista e 1 Operatore di macchine complesse, oltre ai 3 concorsi banditi dal Comune per Operai Specializzati, Giardinieri ed esecutori amministrativi.
- **Supporto all'Ambito Territoriale Sociale:** 3 Concorsi specifici per Funzionari Assistenti Sociali, Psicologi ed Educatori Professionali, consolidando il ruolo del Comune di Crotona come Ente Capofila dell'Ambito Territoriale sociale di Crotona. Uno dei pochi enti ad aver indetto un concorso per psicologi ed educatori professionali.
- **2024 - 2026:** Consolidamento mediante scorrimento di graduatorie, ricorso alla Somministrazione e stabilizzazione dei Tis. Nel periodo conclusivo del mandato, l'attenzione si è spostata sulla massimizzazione dei risultati ottenuti, infatti attraverso lo scorrimento delle graduatorie concorsuali già esistenti, siamo riusciti a coprire tempestivamente i nuovi fabbisogni di personale e a garantire i turnover. Parallelamente, per far fronte alla straordinaria mole di lavoro legata ai progetti del PNRR, ai programmi di finanziamento europeo e di potenziamento del verde urbano, abbiamo introdotto strumenti di reclutamento flessibili e moderni, infatti si è proceduto all'assunzione di 13 unità tramite agenzia di somministrazione.

Queste nuove risorse sono state linfa vitale per gli uffici dedicati alla transizione digitale, al decoro urbano e alla cantierizzazione delle opere a valere sui fondi PNRR. In questa fase conclusiva del mandato, l'Amministrazione sta per raccogliere uno dei frutti più significativi sul piano della giustizia sociale e della dignità lavorativa. È infatti in dirittura d'arrivo la procedura tesa alla stabilizzazione degli ex percettori della mobilità in deroga, tirocini di inclusione sociale (TIS). Questo percorso porterà all'assunzione a tempo indeterminato di 33 unità, nei profili di operatore tecnico e operatore ai servizi generali, ponendo finalmente fine a un lunghissimo periodo di precariato.

Politiche di Coesione e Rafforzamento dei Fondi ATS

Un pilastro strategico del mandato è stato l'utilizzo virtuoso dei fondi etero-finanziati e delle politiche di coesione, che hanno permesso un rafforzamento strutturale senza gravare interamente sul bilancio dell'Ente.

Abbiamo aderito con successo alle iniziative statali di rafforzamento come i concorsi unici nazionali per la coesione, integrando nell'organico risorse umane di alto profilo tecnico dedicate specificamente alla gestione dei programmi complessi e alla modernizzazione delle infrastrutture urbane.

È stato dato impulso a politiche assunzionali mirate al rafforzamento della capacità amministrativa. L'ingresso di tecnici e funzionari specializzati è stato finalizzato allo sviluppo e alla gestione della progettazione complessa, permettendo all'Ente di essere competitivo nell'intercettazione di fondi legati alle Politiche di Coesione.

Il Servizio Risorse Umane si sta adoperando per gestire l'ingresso di nuove figure professionali (Assistenti Sociali, Psicologi, Educatori, Funzionari Amministrativi e Contabili) dedicati al rafforzamento dei Servizi Sociali attraverso i fondi destinati all'Ambito Territoriale Sociale. Questo permetterà di creare una rete di protezione sociale capillare, sostenuta da risorse statali e comunitarie dedicate al potenziamento dei livelli essenziali delle prestazioni sociali.

Questa strategia ha permesso di passare da un'amministrazione "di gestione ordinaria" a un'amministrazione "di sviluppo", capace di trasformare i finanziamenti esterni in servizi concreti per la cittadinanza.

Welfare Aziendale e Benessere Organizzativo

Oltre al reclutamento, il Servizio ha investito sulla qualità della vita lavorativa, intesa come leva di produttività:

- **Lavoro Agile (Smart Working):** Dalla gestione emergenziale del 2020, si è passati a una disciplina strutturale. Attraverso l'applicazione del relativo Regolamento, è stata garantita annualmente la selezione dei richiedenti, favorendo la conciliazione vita-lavoro e tutelando le fragilità, cercando di non compromettere l'operatività degli uffici.
- **Diritto allo Studio (150 ore):** Gestione puntuale e trasparente dei permessi studio per incentivare l'upskilling del personale. Questo impegno ha permesso a numerosi dipendenti di conseguire titoli specialistici, riversando nuove competenze all'interno dell'Ente.
- **Sviluppo di Carriera:** tra il 2022 ed il 2024 è stato attuato un piano massiccio di Progressioni Verticali o di carriera che ha interessato quasi tutte le aree (Vigilanza, Amministrativa, Tecnica, Contabile e Specialista Bibliotecario), motivando il personale storico e valorizzando l'esperienza e le competenze maturate.
- **Formazione:** La formazione è stata garantita con costanza, evolvendo verso modelli digitali moderni che permettono a ogni dipendente, mediante apposita piattaforma, di aggiornarsi in modalità sincrona e asincrona, senza trascurare, però, la formazione in presenza effettuata mediante l'organizzazione di giornate ad hoc con esperti in diverse materie. Seguendo la Direttiva Zangrillo, abbiamo messo al centro le competenze digitali e le *soft skills*, assicurando che il personale fosse sempre all'altezza delle sfide della nuova pubblica amministrazione.
- **Previdenza:** Dal 2020 al 2025 il servizio ha gestito 78 pratiche di collocamento a riposo.
- Risoluzione di una annosa problematica di disallineamento dei dati previdenziali dell'INPS e dei conti dell'ente su contribuzioni relative a orsono annualità che ha portato, grazie a un lavoro certosino degli uffici e alle costanti interlocuzioni e mediazioni tra i due enti, dopo anni, allo sblocco del DURC del comune, condizione indispensabile per l'accesso e l'introito di tutti i finanziamenti a cui l'ente ha concorso.

Innovazione Normativa

Per supportare questa mole di attività, è stata necessaria una completa revisione del quadro regolamentare:

1. Regolamento Uffici e Servizi (ROUS): Riscritto per riflettere la nuova architettura dell'Ente.
2. Regolamento Concorsi: Modernizzato per procedure più rapide e trasparenti, oltre che rispondenti alle novità normative del settore.
3. Regolamento Buoni Pasto: Aggiornato per migliorare i servizi al personale.
4. Regolamento Tirocini Curricolari: Per aprire le porte dell'Ente ai giovani talenti universitari.
5. Regolamento per il lavoro agile e quello per i permessi studio.
6. Regolamento sulle progressioni di carriera e successivo aggiornamento.

Fondo salario accessorio personale Dirigente.

Si è proceduto al ripristino della correttezza amministrativa e della linearità nella gestione del fondo per il salario accessorio del personale dirigente, la cui costituzione era ferma dall'anno 2016. Attraverso una puntuale ricostituzione dei fondi per l'intero periodo pregresso, si è giunti nel 2022 alla sottoscrizione del primo Contratto Collettivo Decentrato Integrativo (CCDI). Da tale annualità, la contrattazione è proseguita con cadenza regolare, garantendo il pieno rispetto della normativa vigente.

Servizio 1.4 – CED

All'avvento di questa amministrazione la struttura informatica aveva un'organizzazione che presentava numerose criticità sia dal punto di vista dell'architettura, basata su firewall software che in caso di riavvio del server sul quale risultava installato, causava l'interruzione di tutti i servizi, che relativamente alla parte hardware risultante malfunzionante e priva di manutenzione. Anche il gruppo di continuità UPS risultava privo di manutenzione e con le batterie completamente esaurite, tant'è che ogni minima flessione energetica spesso causava il riavvio dei server e la sospensione di tutti i servizi. La maggior parte dei servizi erano gestiti da società esterne all'Ente.

Oggi possiamo ragionevolmente affermare che il *know how* è rientrato progressivamente nelle mani del CED.

Si è provveduto a potenziare e proteggere la struttura informatica mediante l'avvio di una serie di attività di innovazione e di rottura con il passato:

- acquisizione di licenze google workspace per tutti i dipendenti in sostituzione ai vecchi indirizzi aruba gestiti dal sistema Kerio Connect (poco stabile e soprattutto molto limitato nel salvataggio delle cartelle di posta) e con migrazione sul cloud delle cartelle documentali digitali dei dipendenti, ciò ha contribuito a stabilizzare il sistema in quanto, anche qualora sopraggiunge un malfunzionamento ad un server, questo non impatta in alcun modo sulla piattaforma di gestione della posta e delle cartelle digitali personali in cloud;
- configurazione del backup locale dei dati con cadenza giornaliera, procedura precedentemente del tutto inesistente;
- sostituzione degli UPS obsoleti e fatiscenti;
- sostituzione degli storage e degli hard disk;
- acquisizione di n. 2 firewall hardware ridisegnando le policy dell'ente;
- acquisizione di un software per la gestione della rete e degli apparati;

- inventario di tutte le attrezzature di base in dotazione dell'ente anche al fine ricorrere, ove possibile, al "riuso applicativo" secondo le linee guida AGID e smaltimento di quelle abbandonate, obsolete e non più funzionanti;
- attivazione della *Centrale unica degli acquisti informatici* al fine di perseguire l'obiettivo di razionalizzare la spesa delle attrezzature informatiche e di telecomunicazione, ma anche per garantire la sicurezza dei sistemi informatici dell'ente;
- attivazione di un processo volto a snellire i procedimenti burocratici, ricorrendo alla reingegnerizzazione dei processi amministrativi incentivando soluzioni digitali per soppiantare l'uso della carta e ridurre il ricorso alle stampanti anche attraverso l'estensione al ricorso all'uso della firma digitale sulla intera totalità dei funzionari e la quasi totalità degli istruttori dell'ente;
- predisposizione e gestione della gara di affidamento per 4 anni più 2 dell'aggiornamento e manutenzione del Gestionale "Civilia Next" in uso all'ente.

Una menzione a parte merita il PA Digitale 2026 che è la piattaforma e il programma nazionale del Dipartimento per la Trasformazione Digitale che, attraverso le risorse del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), accompagna le Pubbliche Amministrazioni nel percorso di digitalizzazione, mettendo a disposizione un punto di accesso unico per i finanziamenti e la gestione dei progetti.

L'obiettivo del programma è rendere i servizi pubblici più semplici, efficienti e accessibili per cittadini e imprese entro il 2026, in attuazione della strategia nazionale di trasformazione digitale della Pubblica Amministrazione. In questo quadro, il Comune di Crotona ha partecipato al programma PA Digitale 2026 attraverso una serie di interventi dedicati alla modernizzazione dei servizi comunali, al rafforzamento delle infrastrutture digitali e all'adozione delle principali piattaforme nazionali.

Le iniziative avviate hanno contribuito a rendere l'Ente più moderno, inclusivo e orientato ai bisogni della comunità, migliorando il rapporto tra Pubblica Amministrazione, cittadini e imprese. Di seguito sono riportate le 8 misure di PA Digitale 2026 realizzate e 2 in itinere dal Servizio CED del Comune di Crotona per un importo totale di € 1.224.224,77.

Migrazione in cloud certificati degli applicativi dell'Ente

Nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Missione 1, Componente 1, il Comune di Crotona ha partecipato all'investimento previsto dalla Misura 1.2 – Abilitazione e facilitazione della migrazione al Cloud, finalizzato alla modernizzazione delle infrastrutture digitali della Pubblica Amministrazione. L'investimento è finalizzato a sostenere il percorso di migrazione del Comune di Crotona verso servizi cloud qualificati, in linea con le strategie nazionali di trasformazione digitale della Pubblica Amministrazione, al fine di garantire elevati standard di affidabilità, sicurezza e continuità operativa. Il progetto ha previsto l'aggiornamento e la migrazione in sicurezza delle applicazioni informatiche relative a 18 servizi comunali, assicurando una gestione più efficiente delle infrastrutture digitali e una maggiore protezione dei dati trattati (€ 419.124,00).

Adozione PagoPA

Implementazione, adozione e migrazione dei servizi sulla piattaforma pagoPA (€ 87.408,00)

Adozione App IO

L'intervento ha riguardato l'integrazione dei servizi e delle comunicazioni comunali all'interno dell'App IO, l'applicazione nazionale che rappresenta il punto di accesso digitale ai servizi della Pubblica Amministrazione. Attraverso l'App IO, il Comune di Crotona rende disponibili informazioni, avvisi e servizi in formato digitale, direttamente sullo smartphone dei cittadini, in modo semplice, sicuro e personalizzato, nel rispetto delle piattaforme digitali previste dalla normativa nazionale. Il progetto ha previsto l'integrazione di ulteriori 10 servizi comunali sull'applicazione APP IO.

(€ 36.400,00)

Servizio Notifiche Digitali – SEND

Il Comune di Crotona ha aderito a SEND – Servizio Notifiche Digitali, anche noto come Piattaforma Notifiche Digitali (PND), il sistema nazionale che consente alle Pubbliche Amministrazioni di inviare ai destinatari notifiche a valore legale relative ad atti e provvedimenti amministrativi. Attraverso SEND, il Comune di Crotona può trasmettere le notifiche a persone fisiche e giuridiche utilizzando il canale di comunicazione più idoneo, digitale o analogico, senza che il cittadino debba compiere alcuna scelta preventiva. Le notifiche possono essere recapitate tramite: - canali digitali (PEC o SERCQ); - canali analogici (raccomandata con avviso di ricevimento o notifica ai sensi della legge n. 890/1982). A supporto della notifica principale, la piattaforma utilizza anche canali informativi di cortesia (e-mail, SMS e messaggi sull'app IO – questi ultimi riservati alle persone fisiche) per aumentare la probabilità di raggiungere tempestivamente il destinatario.

(€ 59.966,00)

Adozione identità digitale – ANPR ANSC

Il Comune di Crotona ha partecipato al progetto di Rafforzamento dell'Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente (ANPR), finanziato dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – sub-investimento 1.4.4, finalizzato al potenziamento dei servizi digitali anagrafici e di stato civile. Il progetto ha previsto l'integrazione dell'Archivio Nazionale informatizzato dei registri dello Stato Civile (ANSC) all'interno della piattaforma ANPR, consentendo al Comune di Crotona di gestire in modalità digitale, sicura e uniforme i registri dello stato civile.

Attraverso questo intervento, promosso dal Dipartimento per la Trasformazione Digitale, il Comune di Crotona ha contribuito al processo di modernizzazione della Pubblica Amministrazione e all'adozione dei servizi digitali nazionali, con benefici concreti per cittadini e uffici comunali. In particolare, l'integrazione tra ANPR e ANSC consente: il miglioramento della qualità e dell'efficienza dei servizi digitali comunali; il rafforzamento delle competenze digitali del personale dell'Ente, in particolare degli ufficiali di stato civile; una maggiore semplificazione e razionalizzazione dei processi interni; il potenziamento della comunicazione digitale tra il Comune e i cittadini; la riduzione dei divari territoriali nell'accesso ai servizi pubblici; la semplificazione e la dematerializzazione delle procedure relative ai certificati di stato civile e agli adempimenti connessi (iscrizione, trascrizione, annotazione e comunicazione degli atti).

(€ 16.274,80)

Integrazione delle "API" nel Catalogo API della Piattaforma Digitale Nazionale Dati Nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), il Comune di Crotona ha

partecipato alla Misura 1.3.1 – Piattaforma Digitale Nazionale Dati (PDND), dedicata al miglioramento dello scambio di dati tra le pubbliche amministrazioni. L'intervento riguarda l'integrazione delle interfacce applicative (API) nel Catalogo API della Piattaforma Digitale Nazionale Dati, al fine di favorire l'interoperabilità tra i sistemi informativi e semplificare la condivisione dei dati tra enti pubblici. Attraverso questa misura, il Comune di Crotona ha rafforzato l'utilizzo di soluzioni digitali che supportano una gestione più efficiente dei dati, riducendo duplicazioni, tempi e complessità nei rapporti tra amministrazioni.

(€ 162.748,00)

Piattaforma Digitale Nazionale Dati – ANNCSU

Il Comune di Crotona ha aderito all'Avviso pubblico pubblicato sulla piattaforma PA Digitale 2026, finanziato nell'ambito del PNRR – Missione 1, Componente 1, Misura 1.3.1 "Piattaforma Digitale Nazionale Dati (PDND)", dedicato all'aggiornamento dell'Archivio Nazionale dei Numeri Civici delle Strade Urbane (ANNCSU). L'intervento ha consentito al Comune di Crotona di verificare, aggiornare e integrare i dati relativi allo stradario comunale e ai numeri civici presenti sul territorio, introducendo anche la georeferenziazione dei civici, informazione che può essere inserita esclusivamente dall'ente locale.

Attraverso la Piattaforma Digitale Nazionale Dati (PDND), il Comune potrà quindi trasmettere all'Archivio Nazionale dei Numeri Civici delle Strade Urbane (ANNCSU) l'elenco aggiornato dei numeri civici georeferenziati, contribuendo a migliorare la qualità, l'affidabilità e l'interoperabilità delle banche dati pubbliche e a rendere più efficienti i servizi digitali rivolti a cittadini, imprese e pubbliche amministrazioni.

(€ 37.661,97)

Miglioramento dell'esperienza d'uso del sito e dei servizi digitali per il cittadino

Il Comune di Crotona ha partecipato alla Misura 1.4.1 – Esperienza del Cittadino, nell'ambito del PNRR – Missione 1, Componente 1, dedicata al miglioramento della qualità dei servizi digitali rivolti ai cittadini. L'intervento riguarda l'aggiornamento del sito istituzionale dell'Ente e l'attivazione di 6 nuovi servizi digitali, realizzati secondo modelli e standard nazionali condivisi, con l'obiettivo di rendere le informazioni e i servizi comunali più chiari, accessibili e semplici da utilizzare.

(€ 328.160,00)

Risorse in comune

Il Comune di Crotona è coinvolto in un percorso di rafforzamento delle capacità amministrative, finalizzato a migliorare la pianificazione, l'organizzazione e la formazione strategica della forza lavoro, in coerenza con i processi di trasformazione in corso. Il progetto accompagna l'evoluzione dell'Ente sotto il profilo:

- amministrativo, attraverso la semplificazione e la revisione dei processi;
- organizzativo, con particolare attenzione ai fabbisogni di personale, al reclutamento, alla formazione e allo sviluppo delle competenze;
- digitale, a supporto dell'innovazione dei servizi e dei modelli di lavoro.

La misura è attualmente in fase di definizione e si inserisce nel quadro degli interventi finanziati dal PNRR, con l'obiettivo di rendere il Comune di Crotona più strutturato, efficiente e capace di rispondere alle esigenze della comunità.

Oggi possiamo osservare un Comune di Crotone radicalmente trasformato: più giovane, numericamente adeguato alle sfide del PNRR e delle Politiche di Coesione, potenziato nell'ambito delle Politiche sociali e dotato di strumenti moderni in linea con le innovazioni tecnologiche in atto e il passaggio da 190 a 320 dipendenti non è solo un dato numerico, ma la garanzia che l'Ente possa contare su un organico pronto a camminare verso nuovi obiettivi.

SETTORE 2

Servizi alla Persona, Attività Produttive e Valorizzazione del Territorio

Nel corso degli anni 2020–2026 è stata sviluppata un'azione significativa di rafforzamento del sistema locale dei servizi sociali, con l'obiettivo di garantire una maggiore tutela delle fasce più fragili della popolazione e di promuovere politiche di inclusione sociale, sostegno alle famiglie, tutela dei minori e assistenza agli anziani e alle persone non autosufficienti.

L'attività del settore Politiche Sociali si è concentrata in particolare su:

- rafforzamento del servizio sociale professionale;
- contrasto alla povertà e all'esclusione sociale;
- potenziamento dei servizi domiciliari;
- sviluppo dei servizi per l'infanzia;
- sostegno alle persone con disabilità e non autosufficienti;
- integrazione tra servizi sociali e sanitari.

Tali obiettivi sono stati perseguiti attraverso l'attivazione e la gestione di numerosi programmi finanziati con risorse europee, nazionali e regionali, oltre che mediante il potenziamento dei servizi territoriali già esistenti.

Piano Sociale Di Zona Dell'ambito Territoriale Sociale Di Crotona

Uno dei risultati più significativi conseguiti nel corso del mandato amministrativo è rappresentato dalla redazione e approvazione, per la prima volta, del Piano Sociale di Zona dell'Ambito territoriale, documento fondamentale di programmazione delle politiche sociali previsto dalla normativa nazionale e regionale. Il Piano Sociale di Zona ha rappresentato uno strumento strategico attraverso il quale è stato possibile definire una visione organica e strutturata del sistema locale dei servizi sociali, individuando priorità di intervento, obiettivi di sviluppo e modalità di integrazione tra i diversi servizi territoriali. Il processo di elaborazione del Piano è stato caratterizzato da un ampio percorso di concertazione e partecipazione territoriale, che ha coinvolto istituzioni, servizi socio-sanitari, organizzazioni del terzo settore, enti del privato sociale e rappresentanze della comunità locale. Grazie alla qualità del lavoro di analisi, programmazione e progettazione svolto, il Piano Sociale di Zona è stato riconosciuto a livello regionale come uno dei migliori strumenti di programmazione sociale elaborati dagli Ambiti della Regione Calabria.

Il documento è stato inoltre valorizzato anche a livello nazionale, dove è stato indicato come esempio di buona pratica amministrativa e di programmazione sociale di alto livello, in grado di integrare efficacemente analisi dei bisogni territoriali, programmazione strategica e definizione operativa degli interventi.

L'approvazione del Piano Sociale di Zona ha consentito di:

- strutturare in modo organico il sistema dei servizi sociali territoriali;
- programmare in maniera integrata l'utilizzo delle risorse regionali, nazionali ed europee;
- rafforzare il coordinamento tra servizi sociali, sanitari ed educativi;
- migliorare la capacità dell'Ambito territoriale di intercettare nuovi finanziamenti e sviluppare progettualità innovative.

L'elaborazione e l'attuazione del Piano Sociale di Zona hanno quindi rappresentato un passaggio fondamentale per il consolidamento del sistema locale di welfare e per il rafforzamento della capacità programmatoria dell'Ambito territoriale.

Programma Operativo Nazionale (Pon) Inclusione – Avviso 1/Pais

Nell'ambito delle politiche di contrasto alla povertà e di rafforzamento del sistema territoriale dei servizi sociali, l'Ambito ha attuato il Programma Operativo Nazionale (PON) Inclusione – Avviso 1/PAIS, per un finanziamento complessivo pari a € 1.153.813,00.

Il programma è stato finalizzato al consolidamento delle misure di inclusione sociale e al rafforzamento degli interventi di presa in carico dei nuclei familiari beneficiari delle misure di sostegno al reddito.

Attraverso l'utilizzo delle risorse assegnate sono state realizzate in particolare le seguenti attività:

- garanzia della continuità lavorativa di n. 4 assistenti sociali, già assunti nell'ambito di una precedente misura di rafforzamento del servizio sociale professionale, assicurando così il mantenimento e il potenziamento delle attività di presa in carico dei nuclei familiari in condizione di fragilità;
- rafforzamento delle attività di presa in carico multidisciplinare dei beneficiari delle misure di contrasto alla povertà;
- attivazione e gestione dei Progetti Utili alla Collettività (PUC) previsti dalla normativa sul Reddito di Cittadinanza.

I Progetti Utili alla Collettività hanno rappresentato uno strumento particolarmente significativo delle politiche di inclusione attiva, consentendo ai beneficiari del Reddito di Cittadinanza di restituire alla comunità, attraverso attività di utilità sociale, il sostegno economico ricevuto mediante le misure di contrasto alla povertà. Attraverso tali progetti i beneficiari sono stati coinvolti in attività di interesse pubblico nei diversi ambiti individuati dall'Amministrazione (sociale, ambientale, culturale, tutela dei beni comuni), contribuendo allo sviluppo di iniziative utili alla collettività e rafforzando al contempo i percorsi di inclusione e partecipazione attiva alla vita della comunità.

Interventi per le persone in condizioni di marginalità - Pronto Intervento Sociale

Nell'ambito delle politiche di contrasto alla povertà estrema e alla marginalità sociale, l'Ambito territoriale ha attuato il Programma PRINS (Progetti di Intervento Sociale), per un finanziamento complessivo pari a € 218.500,00. Il programma è stato finalizzato al rafforzamento degli interventi di supporto alle persone in condizioni di grave vulnerabilità sociale e ha consentito di realizzare un risultato particolarmente rilevante per il sistema territoriale dei servizi sociali. Attraverso tale finanziamento è stato infatti attivato per la prima volta sul territorio il servizio di Pronto Intervento Sociale, finalizzato a garantire una risposta tempestiva alle situazioni di emergenza sociale e di grave marginalità. Il servizio è stato istituito con l'obiettivo di assicurare una presa in carico immediata delle situazioni di emergenza sociale, intervenendo nei casi di particolare urgenza che richiedono una risposta rapida da parte dei servizi sociali territoriali. L'esperienza realizzata attraverso il programma PRINS ha rappresentato un passaggio particolarmente significativo per il sistema locale dei servizi sociali, in quanto ha consentito di strutturare un servizio che successivamente è stato riconosciuto a livello nazionale come Livello Essenziale delle Prestazioni Sociali (LEPS). Oggi il servizio di Pronto Intervento Sociale è stabilmente

garantito dall'Ambito territoriale attraverso le risorse della Quota Servizi del Fondo Povertà, assicurando la continuità di un intervento fondamentale per la gestione delle situazioni di emergenza e di grave fragilità sociale presenti sul territorio.

Quota Servizi Fondo Povertà

Nel corso del mandato, il Comune ha accelerato l'utilizzo delle risorse della Quota Servizi del Fondo Povertà, destinate al rafforzamento dei servizi sociali e al sostegno delle persone e delle famiglie più fragili. Con le risorse delle annualità 2018-2019, pari complessivamente ad € 2.341.780,24, sono stati finanziati il rafforzamento del servizio sociale, il supporto amministrativo alla gestione dei progetti, l'assistenza domiciliare e i servizi di prossimità, il sostegno alla genitorialità, il coinvolgimento di consulenti per le équipe sociali e l'acquisto di attrezzature informatiche e materiali di supporto. Con le risorse dell'annualità il 2020 e il 2021, pari complessivamente ad € 4.281.888,00, è stato possibile incrementare il personale a tempo determinato – assistenti sociali, psicologi, educatori e amministrativi – insieme allo sviluppo di attività di educativa territoriale, pronto intervento sociale, assistenza domiciliare e segretariato sociale itinerante, oltre al supporto di esperti nella gestione e rendicontazione dei progetti complessi. Con le risorse dell'annualità 2022, pari ad € 1.910.615,93, si è proseguito il rafforzamento del personale sociale, educativo e amministrativo, con interventi pluriennali su assistenti sociali ed educatori, l'attività di pronto intervento sociale e l'acquisizione di PC e strumenti di supporto operativo. Complessivamente, queste azioni hanno garantito interventi tempestivi e mirati a favore dei cittadini più vulnerabili, ottimizzando le risorse disponibili e assicurando la piena rendicontazione dei progetti finanziati.

Anno	Interventi principali	Somme (€)
2018	Rafforzamento Servizio Sociale e supporto amministrativo	477.960,40
	Assistenza domiciliare e servizi di prossimità	408.396,36
	Sostegno alla genitorialità / mediazione familiare	98.420,55
	Acquisto materiali	5.401,93
Totale 2018		990.179,24
2019	Consulenti équipe sociali	1.332.792,36
	Acquisto attrezzature informatiche e materiali	18.808,64

Totale 2019		1.351.601,00
2020	Personale a tempo determinato (assistenti sociali, psicologi, educatori)	823.558,85
	Educativa territoriale	935.632,79
	Segretariato sociale itinerante	362.277,03
Totale 2020		2.121.468,67
2021	Personale a tempo determinato (assistenti sociali, psicologi, educatori, amministrativi)	1.099.662,42
	Pronto intervento sociale	232.483,52
	Assistenza domiciliare e servizi di prossimità	408.396,36
	Segretariato sociale itinerante	362.277,03
	Esperto gestione progetti complessi	57.600,00
Totale 2021		2.160.419,33
2022	Personale a tempo determinato (assistenti sociali, psicologi, educatori, amministrativi)	1.646.168,29
	Pronto intervento sociale	209.994,95

	Esperto gestione progetti complessi	28.800,00
	Acquisto attrezzature informatiche e materiali	18.000,00
	Residuo	7.652,69
Totale 2022		1.910.615,93
Totale complessivo		€ 8.534.284,17

Per garantire la continuità dei servizi avviati, il Comune ha programmato anche le annualità 2023-2025, con un investimento complessivo di € 5.967.027,09, ripartito tra le principali aree di intervento: educativa territoriale, servizi di prossimità, segretariato sociale, supporto alla genitorialità, pronto intervento, materiale per laboratori e cancelleria, gestione del sito e campagne di comunicazione.

Servizi / Assunzioni	2023 (€)	2024 (€)	2025 (€)	Totale
Educativa territoriale	671.199,37	733.825,36	724.975,27	€ 2.130.000,00
Servizi di prossimità	439.588,32	480.603,93	474.807,75	€ 1.395.000,00
Segretariato sociale	397.047,51	434.093,88	428.858,61	€ 1.260.000,00
Supporto alle genitorialità	66.174,59	72.348,98	71.476,44	€ 210.000,00
Pronto intervento	283.605,37	310.067,05	306.327,58	€ 900.000,00
Materiale laboratori e cancelleria	8.508,16	9.302,01	9.189,83	€ 27.000,00
Gestione sito e campagna pubblicitaria	14.188,80	15.512,69	15.325,60	€ 45.027,09
Totale	1.880.312,11	2.055.753,90	2.030.961,08	€ 5.967.027,09

Questa programmazione pluriennale consente di assicurare interventi costanti e coordinati, garantendo continuità e rafforzamento dei servizi sociali ed educativi, ottimizzando le risorse disponibili e assicurando una gestione efficace e trasparente dei progetti finanziati.

Per quanto riguarda la Quota Povertà Estrema, le annualità 2018-2019 sono state interamente destinate a interventi di supporto immediato e di presa in carico delle persone in condizione di grave marginalità. In particolare, le risorse sono state impiegate per:

- Servizi di pronto intervento sociale, con l'attivazione di interventi urgenti per rispondere ai bisogni immediati delle persone e delle famiglie in difficoltà;
- Servizi di presa in carico e promozione di percorsi volti all'autonomia, finalizzati a favorire l'inserimento sociale e la progressiva indipendenza delle persone beneficiarie;
- Servizi a bassa soglia e acquisizione di beni e servizi di supporto, destinati a soddisfare i bisogni primari, garantendo alimenti, beni essenziali e supporto immediato nelle situazioni di emergenza sociale.

Le risorse complessivamente utilizzate per queste azioni ammontano a € 60.000,00, consentendo un intervento tempestivo e mirato a favore dei cittadini in condizione di estrema vulnerabilità.

Si è provveduto a programmare le annualità 2020-2025 della Quota Povertà Estrema, al fine di attivare ulteriori interventi a favore delle persone che vivono condizioni di grave vulnerabilità e povertà estrema. Questa programmazione garantisce la continuità dei servizi già avviati negli anni precedenti e consente di potenziare: i servizi di pronto intervento sociale a bassa soglia, la distribuzione di beni di prima necessità, i percorsi di accompagnamento all'autonomia, i progetti Housing First e i servizi di posta e residenza virtuale, assicurando interventi tempestivi, mirati e sostenibili nel tempo.

Azione finanziabile	2020	2021 (€)	2022 (€)	2023 (€)	2024 (€)	2025 (€)	Totale (€)
Interventi pronto intervento a bassa soglia	30.000,00	21.927,67	21.927,67	21.927,67	21.928,67	21.929,67	109.641,35
Pronto intervento sociale	----	5.481,92	5.481,92	5.481,92	5.482,92	5.483,92	27.412,60
Housing First	----	10.963,83	10.963,83	10.963,83	10.964,83	10.965,83	54.821,15
Servizi di posta e residenza virtuale	-----	5.481,92	5.481,92	5.481,92	5.482,92	5.483,92	27.411,60
Totale annuale	30.000,00	43.855,34	43.855,34	43.855,34	43.859,34	43.863,34	€ 249.288,70

Progetto SAI

Tra gli interventi più rilevanti realizzati nell'ambito delle politiche sociali si colloca il Progetto SAI – Sistema di Accoglienza e Integrazione, attivo nel Comune sin dal 2014 e inserito nella rete nazionale di accoglienza promossa dal Ministero dell'Interno. Nel corso degli anni l'Amministrazione ha scelto di garantire continuità a questo importante strumento di accoglienza e integrazione, promuovendo percorsi strutturati finalizzati all'autonomia delle persone accolte attraverso servizi di supporto sociale, mediazione culturale, orientamento legale, accompagnamento all'inserimento lavorativo e inclusione nella comunità locale.

Il biennio SIPROIMI 2021–2022, con un finanziamento complessivo pari a € 3.058.819,38 ed il triennio SIPROIMI 2023–2025, con un finanziamento complessivo pari a € 5.432.295,00, si sono regolarmente conclusi, consentendo la prosecuzione delle attività e il consolidamento della rete territoriale dei servizi dedicati all'accoglienza. In continuità con il percorso avviato negli anni precedenti, il Comune ha ottenuto il rifinanziamento del progetto anche per il triennio SAI 2026–2028, per un importo complessivo pari a € 5.874.998,31. Per il nuovo periodo di programmazione è stata già attivata la procedura di gara finalizzata all'individuazione del soggetto gestore, al fine di assicurare la piena prosecuzione delle attività e dei servizi previsti dal progetto.

Politiche per la famiglia

Particolare attenzione è stata dedicata al rafforzamento delle politiche di sostegno alla famiglia, promuovendo interventi orientati alla tutela dei minori, al supporto della genitorialità e alla prevenzione delle situazioni di vulnerabilità sociale. In questo ambito sono stati sviluppati e consolidati diversi strumenti di intervento, tra cui il Programma PIPPI (Programma di Intervento per la Prevenzione dell'Istituzionalizzazione), l'istituzione del Centro Affidi e l'erogazione di contributi economici a favore delle famiglie affidatarie, finalizzati a sostenere i percorsi di accoglienza familiare e a garantire ai minori contesti educativi adeguati. Particolare rilievo ha assunto il Programma PIPPI, promosso dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, che consente di attivare percorsi di accompagnamento intensivo rivolti ai nuclei familiari in condizioni di fragilità, attraverso interventi integrati di carattere sociale, educativo e psicologico, realizzati in collaborazione con la rete dei servizi territoriali e con il sistema scolastico. Nel corso del mandato il Comune ha partecipato a diverse edizioni del programma, consolidando un modello di intervento orientato alla prevenzione dell'allontanamento dei minori dal contesto familiare e al rafforzamento delle competenze genitoriali. Nell'ambito delle politiche di promozione dell'affido familiare è stato inoltre istituito presso il Comune di Crotone il Centro Affidi, quale servizio dedicato alla promozione, al sostegno e all'accompagnamento dei percorsi di

affido. Attualmente sono in corso attività finalizzate alla formazione e al coinvolgimento dei professionisti e delle famiglie disponibili all'affidamento, con l'obiettivo di rafforzare la rete territoriale di accoglienza familiare e promuovere una cultura diffusa della solidarietà e della tutela dei minori.

Le risorse complessivamente destinate a tali interventi ammontano a:

- Politiche per la Famiglia: € 172.851,33
- Programma PIPPI (diverse edizioni e PIPPI LEPS): € 310.279,00

Attraverso tali finanziamenti è stato possibile rafforzare gli interventi di sostegno alle famiglie e sviluppare azioni integrate di prevenzione e tutela dell'infanzia, consolidando il ruolo del Comune quale presidio fondamentale di protezione sociale a favore dei minori e dei nuclei familiari del territorio.

Centri Estivi e Servizi Socio-Educativi Territoriali

Servizio Politiche Sociali ha promosso e sostenuto una serie di interventi finalizzati al rafforzamento delle attività educative, ricreative e di inclusione sociale rivolte ai minori, attraverso l'organizzazione dei centri estivi, il sostegno ai servizi socio-educativi territoriali e il supporto ai centri diurni. I centri estivi rappresentano uno degli strumenti principali per garantire ai bambini e agli adolescenti opportunità di socializzazione, crescita e partecipazione durante il periodo di sospensione delle attività scolastiche, offrendo attività ludico-educative, laboratori e momenti di aggregazione in collaborazione con associazioni e realtà del territorio. Parallelamente sono stati sostenuti servizi socio-educativi territoriali e centri diurni per minori, che svolgono un'importante funzione di supporto educativo e di prevenzione del disagio minorile, assicurando percorsi di accompagnamento e attività educative continuative, in particolare a favore dei minori provenienti da contesti familiari più fragili.

Sono stati inoltre attivati voucher e contributi per la frequenza ai centri diurni, interventi di riqualificazione degli spazi dedicati alle attività per minori, azioni di animazione territoriale, oltre a iniziative di sensibilizzazione e avvicinamento dei giovani alle discipline STEM. Ulteriori investimenti hanno riguardato la fornitura di arredi e giochi per gli asili e gli spazi educativi, contribuendo al miglioramento della qualità degli ambienti destinati all'infanzia. Le risorse complessivamente destinate alle attività di centri estivi, servizi socio-educativi territoriali e interventi a favore dei minori ammontano a € 465.808,37

Servizi per l'infanzia

Il Comune ha consolidato e rafforzato l'offerta dei servizi educativi per la prima infanzia, strumenti fondamentali per lo sviluppo dei bambini, la conciliazione dei tempi di vita e lavoro delle famiglie e la promozione di pari opportunità di accesso all'istruzione e all'educazione. In particolare, il Comune garantisce la gestione degli asili nido comunali, assicurando servizi educativi qualificati per la fascia 0-3 anni, con percorsi strutturati e spazi di crescita, socializzazione e inclusione. Parallelamente è stato avviato il potenziamento dei servizi educativi privati presenti sul territorio attraverso il riconoscimento di voucher alle famiglie, favorendo l'accesso ai servizi educativi accreditati e ampliando le opportunità per le famiglie.

I finanziamenti a supporto dei servizi per l'infanzia provengono sia dal Fondo di Solidarietà Comunale – Asili Nido ora Fondo Speciale Equità Livello dei Servizi sia dalle

risorse del sistema integrati di educazione e d'istruzione che hanno permesso di garantire la continuità dei servizi, la qualità educativa e interventi di manutenzione e ristrutturazione degli spazi educativi. Le risorse complessive destinate ammontano ad € 5.038.090,05, così ripartite:

- Fondo di Solidarietà Asili Nido ora Fondo Speciale Equità Livello dei Servizi (2022–2026): € 3.105.781,71
- Fondo per il Sistema integrato di educazione e di istruzione 2018–2020: € 1.932.308,34

A seguito dell'entrata in vigore della legge regionale sui servizi educativi, i Comuni dell'Ambito hanno deciso di gestire in maniera associata anche questo settore, avviando il percorso istituzionale necessario. Non appena perfezionata tale gestione, i Comuni potranno utilizzare le risorse aggiuntive destinate all'ulteriore potenziamento dei nidi, per un totale di € 2.706.351,46. L'insieme di queste azioni ha rafforzato il sistema educativo territoriale, consolidando il ruolo del Comune quale presidio fondamentale per la tutela, lo sviluppo e l'inclusione dei bambini nella comunità.

Politiche Giovanili

Nel quadro delle politiche rivolte ai giovani e ai minori, il Comune ha partecipato a iniziative di ampio respiro per potenziare gli spazi di aggregazione educativa, di inclusione sociale e di sviluppo delle competenze dei ragazzi. L'attività del Servizio Politiche Sociali ha compreso un piano di campagne di sensibilizzazione rivolte ai giovani, alle famiglie e alle scuole, con l'obiettivo di promuovere stili di vita sani, sviluppare competenze civiche e favorire la riflessione su temi sociali rilevanti. Nello specifico:

- Campagna di Sensibilizzazione sui rischi delle droghe e delle dipendenze, con una campagna informativa articolata rivolta ai giovani del territorio, promossa con azioni di comunicazione e percorsi di educazione alla salute: € 12.200,00.
- Campagna di Sensibilizzazione alle discipline STEM, finalizzata a stimolare l'interesse dei ragazzi verso i campi scientifici, tecnologici, ingegneristici e matematici, favorendo lo sviluppo delle competenze del futuro: € 15.000,00
- Campagna di sensibilizzazione nelle scuole sul tema dell'immigrazione e del ricordo del naufragio di Cutro, finalizzata a promuovere la cultura della memoria, dei diritti umani e dell'inclusione sociale attraverso percorsi educativi e momenti di riflessione con le giovani generazioni: € 12.800,00.

Un progetto di particolare rilevanza è DesTEENazione – Desideri in Azione, un'iniziativa promossa dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali che prevede la creazione di spazi multifunzionali di esperienza dedicati ai giovani e agli adolescenti, con servizi integrati volti a promuovere autonomia, partecipazione, inclusione sociale, sostegno educativo, attività socio-ricreative e percorsi di orientamento scolastico e professionale.

La proposta è parte di un vasto programma nazionale che mira a contrastare la povertà educativa minorile e valorizzare le potenzialità dei ragazzi, con attività di ascolto, laboratori, educativa di strada e momenti di relazione e crescita personale. Nel nostro territorio il Progetto DesTEENazione (€ 3.267.538,93) è pronto per essere avviato, costituendo un'importante opportunità per sviluppare servizi permanenti e integrati per giovani tra gli 11 e i 21 anni. Inoltre, nell'ambito del PON Metro Città Medie, il Comune ha ottenuto un finanziamento di cui una parte è destinata a interventi a favore dei giovani e dell'inclusione sociale. Si tratta del progetto "Kroton Skill S.A.R.A – Servizio di Aggregazione Ragazzi Adolescenti" (€ 1.592.303,74) che prevede la realizzazione di spazi

dinamici, polivalenti e funzionali dedicati ai giovani, con attività di formazione, socializzazione, prevenzione del disagio e sviluppo di competenze.

Il progetto Centro SARA, che fa parte di questa linea di intervento e rappresenta un punto di riferimento per i giovani (in particolare per ragazzi in uscita da percorsi di giustizia riparativa, Neet e giovani in situazione di vulnerabilità), è attualmente nella fase di avvio della gara per la sua realizzazione.

Infine, il Progetto ComeTe (€ 819.201,60), presentato dal Servizio Politiche Sociali e dedicato a interventi socio-educativi per minori, è in attesa di approvazione da parte del Ministero, con l'obiettivo di attivare percorsi personalizzati di inclusione, sostegno e accompagnamento educativo. Questi progetti, insieme alle campagne di sensibilizzazione e alle attività socio-educative già avviate, arricchiscono l'offerta di servizi per i giovani, consolidando l'impegno del Comune nel promuovere spazi di protagonismo giovanile, inclusione sociale e sviluppo delle competenze, in una logica di coesione territoriale e di risposta partecipata ai bisogni delle nuove generazioni.

Politiche per l'inclusione lavorativa

Sempre nell'ambito del programma PON Metro – Città Medie, il Servizio Politiche Sociali ha programmato specifiche misure di inclusione attiva finalizzate a favorire l'inserimento sociale e lavorativo delle persone in condizioni di fragilità. In particolare, è stato previsto il progetto "Dote Inclusione Attiva – F.OR.M.A.", per un importo complessivo di € 3.474.898,00 che si inserisce nelle politiche di innovazione sociale e di contrasto alla marginalità. Il progetto è orientato alla realizzazione di percorsi personalizzati di accompagnamento al lavoro, attraverso attività di formazione, orientamento e supporto all'inserimento occupazionale per persone a rischio di esclusione sociale.

L'iniziativa prevede l'attivazione di strumenti di politica attiva del lavoro, tra cui servizi di orientamento, percorsi formativi e azioni di accompagnamento finalizzate al reinserimento lavorativo dei soggetti più vulnerabili. Il modello adottato è quello della cosiddetta "dote" individuale, ossia un titolo di spesa assegnato al beneficiario che consente di accedere a servizi qualificati di formazione, supporto e inserimento lavorativo erogati da operatori specializzati.

L'intervento si inserisce nel più ampio quadro delle politiche europee di inclusione sociale, che mirano a rafforzare il ruolo dei servizi territoriali e a promuovere percorsi integrati di accompagnamento verso l'autonomia economica e sociale delle persone più fragili. Attraverso queste misure il Servizio Sociale intende rafforzare gli strumenti di inclusione attiva, favorendo l'accesso al mercato del lavoro, lo sviluppo delle competenze professionali e la costruzione di percorsi di autonomia per i cittadini in condizioni di vulnerabilità.

Agenda Urbana e Agenzia Sociale per la casa

All'interno della strategia di Agenda Urbana, lo strumento del Comune per la rigenerazione urbana e l'inclusione sociale, è stata prevista una linea di intervento dedicata alle persone e alle famiglie con difficoltà abitative. Le azioni messe in campo mirano a garantire l'accesso alla casa come diritto fondamentale, integrando supporto abitativo, servizi sociali e percorsi di inclusione. In questo contesto è stata progettata l'agenzia sociale per la casa, con uno stanziamento complessivo di € 150.000,00, finalizzata a sostenere nuclei

familiari e persone in difficoltà. L’Agenzia offre un accompagnamento personalizzato che combina supporto economico per affitto e utenze, mediazione con i proprietari, orientamento e percorsi di inclusione sociale e lavorativa, promuovendo l’autonomia dei beneficiari e la continuità dei percorsi abitativi.

Il progetto è stato sviluppato in co-progettazione con il terzo settore e, una volta avviato, consentirà di coinvolgere circa 20 nuclei familiari individuati dai servizi sociali professionali, consolidando l’Agenzia come strumento innovativo di politiche abitative e sociali, in linea con gli obiettivi di inclusione, equità e coesione territoriale definiti dall’Agenda Urbana.

Servizi per gli anziani e le persone non autosufficienti

A partire dal 2021, il Comune ha rafforzato le politiche a favore degli anziani e delle persone non autosufficienti, mettendo al centro l’accesso a servizi domiciliari personalizzati che garantiscano sostegno nella vita quotidiana, tutela della salute e accompagnamento alla socialità. Tali interventi sono stati finanziati mediante il Fondo Nazionale per le Non Autosufficienze (FNA), che ha permesso di attivare e consolidare i servizi domiciliari in maniera continuativa.

Il totale complessivo delle risorse destinate all’assistenza domiciliare (a valere sul Fondo nazionale per le Non autosufficienza (2015–2021) ammonta a € 789.842,95, risorse che hanno consentito di garantire un’assistenza qualificata a domicilio, sostenendo gli anziani e le persone non autosufficienti nel mantenimento dell’autonomia, nelle attività quotidiane e nell’accesso ai servizi sociali e sanitari. Queste azioni rappresentano uno degli strumenti chiave delle politiche sociali comunali, rafforzando il sostegno alle famiglie caregiver e promuovendo la continuità assistenziale sul territorio, in linea con gli obiettivi del Fondo Nazionale per le Non Autosufficienze.

All’interno della strategia di Agenda Urbana, il Comune ha potuto programmare interventi innovativi volti a rafforzare i servizi domiciliari per anziani, persone con disabilità e soggetti fragili, integrando strumenti di sostegno personalizzato nella comunità. In particolare, è stato avviato il progetto “Ti porgo una mano”, finanziato nell’ambito dell’Agenda Urbana per un importo di € 360.000,00, destinato all’erogazione di voucher individuali per assistenza domiciliare rivolti ad anziani ultrasessantacinquenni in condizioni di fragilità sociale o di limitata autonomia e a persone con disabilità.

Questa iniziativa arricchisce l’offerta complessiva dei servizi domiciliari e si inserisce in un sistema integrato di politiche sociali che include l’assistenza domiciliare tradizionale erogata tramite il Fondo Nazionale per le Non Autosufficienze (FNA) e altri strumenti territoriali. L’obiettivo è non solo sostenere l’autonomia quotidiana degli anziani e delle persone con disabilità, ma anche contrastare l’isolamento sociale e valorizzare il ruolo dei caregiver familiari, attraverso interventi modulati sulle esigenze individuali e sulla qualità della vita. Per favorire l’invecchiamento attivo e il benessere delle persone anziane, il Comune ha realizzato un progetto in collaborazione con gli Enti del Terzo settore, con una dotazione di € 14.000,00.

L’iniziativa ha promosso attività culturali, ricreative e socializzanti rivolte agli anziani, con l’obiettivo di prevenire l’isolamento sociale, stimolare la partecipazione alla vita comunitaria e rafforzare il senso di autonomia e inclusione nella terza età. In stretta correlazione con queste attività, è stato avviato e concluso il progetto “Caffè Alzheimer”, finanziato con € 68.800,00. Il progetto ha offerto spazi protetti di incontro e supporto per le persone affette da Alzheimer e demenza e per i loro familiari/caregiver, con attività di

stimolazione cognitiva, laboratori personalizzati e percorsi formativi, migliorando la qualità della vita dei pazienti e sostenendo le famiglie nel percorso di cura. Queste iniziative hanno rappresentato una risposta concreta alle esigenze degli anziani e delle famiglie, promuovendo una cultura della partecipazione attiva, della cura e della solidarietà intergenerazionale.

Servizi per le persone con disabilità

Il Comune di Crotona ha garantito nel tempo l'accesso ai centri diurni per persone con disabilità, offrendo servizi educativi, assistenziali e di socializzazione, grazie alle risorse del Fondo Nazionale per le Non Autosufficienze (FNA). Tali interventi hanno consentito ai partecipanti di sviluppare autonomia, stimolare le capacità cognitive e motorie, e mantenere relazioni significative nella comunità, mentre le famiglie hanno ricevuto un sostegno concreto nel ruolo di caregiver. Il totale complessivo delle risorse stanziato per la frequenza ai centri diurni nel periodo 2015–2021 è stato di € 789.842,95 permettendo di consolidare questi servizi come pilastro fondamentale del sistema di sostegno alle persone con disabilità sul territorio.

È In fase di programmazione, inoltre, il Fondo Nazionale per le Non Autosufficienze 2022 ha previsto la possibilità di nuove azioni integrate, comprendenti l'assistenza domiciliare, l'assistenza educativa e, per la prima volta, contributi a favore delle persone con disabilità gravissima, oltre a servizi di supporto e sollievo per le famiglie. L'importo complessivo destinato a queste nuove azioni ammonta a € 1.284.881,20, consentendo ai comuni dell'Ambito territoriale sociale di Crotona di rafforzare ulteriormente l'offerta di servizi personalizzati e di sostegno per le persone più fragili.

Nell'ambito delle politiche a favore delle persone con disabilità, sono stati inoltre erogati contributi a sostegno dei caregiver familiari, per un totale di € 201.240,50 (€ 113.319,61 per l'anno 2021 e € 87.920,89 per il 2022), a supporto delle famiglie impegnate nell'assistenza quotidiana dei propri cari. Dopo diversi anni di stallo, il Comune di Crotona ha implementato i progetti relativi al Fondo "Dopo di Noi", finalizzati a garantire sostegno alle persone con disabilità grave privi di reti familiari o con famiglie fragili. Pur avendo riscontrato una minore adesione alla linea dell'housing, le risorse stanziato hanno permesso di attivare interventi mirati di inclusione e accompagnamento, rafforzando il sistema di protezione sociale territoriale.

Il totale complessivo delle risorse erogate per i progetti "Dopo di Noi" nel periodo 2016–2019 ammonta a € 424.724,15. Questi interventi hanno permesso di garantire percorsi personalizzati di autonomia e inclusione per i beneficiari, sostenendo le famiglie e favorendo la partecipazione attiva alla vita comunitaria, in coerenza con le politiche sociali comunali in favore delle persone con disabilità. Nel quadro delle politiche di inclusione per le persone con disabilità, il Comune di Crotona ha promosso e avviato il progetto del "Centro Polivalente Autismo", sostenuto da un finanziamento di € 168.749,79.

Si tratta di un'iniziativa innovativa e sperimentale realizzata nella Macro Area Sociale comprendente gli Ambiti di Crotona, Cirò Marina, Mesoraca e San Giovanni in Fiore, con la finalità di offrire servizi integrati rivolti a giovani e adulti con disturbi dello spettro autistico e altre disabilità con bisogni complessi. Il progetto, realizzato in collaborazione con una rete di partner pubblici e del terzo settore, ha previsto l'attivazione di interventi personalizzati di inclusione sociale, formazione e accompagnamento all'autonomia, con l'obiettivo di riconoscere e potenziare le abilità residue dei partecipanti,

incrementare le competenze per la vita indipendente e favorire l'inserimento in contesti formativi, lavorativi e relazionali.

Il Centro Polivalente, inaugurato nel 2023 in Piazza Castello a Crotone, costituisce un punto di riferimento territoriale per le persone con autismo e disabilità complesse, offrendo attività, laboratori e percorsi individualizzati che si sviluppano in sinergia con i servizi sociali, educativi e sanitari.

L'esperienza del Centro si colloca in una visione più ampia di presa in carico integrata, che non si limita all'assistenza tradizionale ma promuove un modello di intervento orientato alla formazione, all'inclusione sociale e alla costruzione di percorsi di vita significativi per le persone fragili e per le loro famiglie. Tra le azioni attivate a sostegno delle persone con disturbi dello spettro autistico e delle loro famiglie si colloca il Progetto "Includi Calabria", finanziato con € 66.056,70.

Si tratta di un'iniziativa promossa nell'ambito del programma regionale "Includi Calabria", finalizzata a garantire contributi economici diretti a favore di persone con autismo, per sostenere percorsi di cura, interventi riabilitativi, attività di integrazione e servizi individualizzati non sempre coperti dai livelli standard di assistenza. Il progetto è stato pensato per potenziare il sistema di supporto territoriale, offrendo risposte flessibili e personalizzate alle esigenze delle famiglie e dei caregiver.

All'interno delle politiche di inclusione per le persone con disabilità, il Comune di Crotone, capofila dell'Ambito Sociale territoriale, ha presentato e realizzato un progetto finanziato a valere sull'Avviso Pubblico "Sport e Disabilità" della Regione Calabria, ottenendo un contributo di circa € 71.000,00 per promuovere l'accesso alla pratica sportiva alle persone con disabilità e garantire loro l'inclusione attiva nelle attività sportive. Nel quadro di questo intervento è stato acquistato un sollevatore mobile per la piscina olimpica comunale, strumento indispensabile per permettere alle persone con disabilità di accedere all'impianto natatorio e praticare attività acquatiche in sicurezza, rispondendo alle richieste provenienti anche dalla sezione paralimpica del CONI. Oltre al sollevatore, sono stati allestiti n. 6 parchi nei Comuni dell'Ambito dotati di strutture e giochi inclusivi, capaci di favorire l'accessibilità e l'interazione tra bambini e ragazzi con abilità diverse, contribuendo a costruire una comunità più accogliente e solidale.

Il Comune di Crotone sta realizzando i Progetti di Vita Indipendente, con una dotazione finanziaria complessiva di € 100.000,00, destinati a promuovere l'autonomia personale, sociale e abitativa delle persone con disabilità. Il progetto prevede percorsi personalizzati di accompagnamento, supporto educativo e orientamento alle attività quotidiane, con l'obiettivo di favorire la partecipazione alla vita comunitaria, lo sviluppo delle competenze individuali e l'accesso a opportunità di studio, lavoro e tempo libero.

L'iniziativa si inserisce nel quadro delle azioni di promozione dell'inclusione, integrandosi con servizi già attivi come i centri diurni, l'assistenza domiciliare, gli interventi per i caregiver e le iniziative di supporto educativo specialistico, costruendo percorsi concreti di autonomia e qualità della vita per le persone con disabilità e le loro famiglie.

Sono stati erogati contributi alle famiglie degli alunni con disabilità per garantire il trasporto scolastico sostenendo così l'inclusione e l'autonomia degli studenti. Questi interventi sono stati finanziati attraverso il Fondo Speciale Equità Livello dei Servizi, nel periodo 2022-2026, con un totale complessivo di € 615.200,71. I contributi hanno permesso alle famiglie di accedere a servizi di trasporto sicuri e adeguati, riducendo le barriere alla mobilità e favorendo la continuità educativa dei bambini e ragazzi con disabilità.

L'iniziativa rappresenta un importante strumento di supporto alle famiglie e un contributo concreto all'inclusione scolastica e sociale degli studenti con bisogni educativi speciali.

Progetti PNRR

L'Ambito Territoriale Sociale di Crotona ha partecipato all'attuazione di diversi interventi finanziati nell'ambito della Missione 5 – Inclusione e Coesione, Componente 2 “Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore” del PNRR, con l'obiettivo di rafforzare i servizi sociali territoriali e promuovere percorsi di autonomia e inclusione per le persone più fragili. Tali interventi sono orientati, in particolare, alla prevenzione dell'istituzionalizzazione e al consolidamento dei servizi territoriali, favorendo la permanenza delle persone nel proprio contesto di vita e percorsi di autonomia personale e sociale.

Tra gli interventi attivati rientra il progetto relativo alle dimissioni protette, finalizzato a garantire la continuità assistenziale tra ospedale e territorio per anziani e persone non autosufficienti. L'iniziativa prevede percorsi integrati tra servizi sanitari e servizi sociali, con l'attivazione di interventi domiciliari socio-assistenziali, supporto alla gestione delle attività quotidiane e accompagnamento al rientro al domicilio dopo il ricovero, con un finanziamento di € 330.000,00.

Al fine di migliorare la qualità degli interventi e sostenere il personale dei servizi sociali, è stato realizzato un progetto di prevenzione del burn-out, attraverso momenti strutturati di supervisione, confronto e accompagnamento metodologico per gli operatori, finanziato per € 210.000,00. Per le persone con disabilità, sono stati avviati percorsi di autonomia personalizzati, comprendenti interventi educativi, formazione e orientamento al lavoro, supporto alla vita quotidiana e sperimentazioni di co-housing o soluzioni abitative assistite, con un finanziamento di € 415.000,00.

Tra le azioni rivolte alle persone in condizione di grave disagio abitativo o marginalità sociale, sono stati realizzati interventi di housing first (€ 210.000,00) e servizi di posta, ossia centri di servizio per persone senza dimora o vulnerabili (€ 180.000,00), finalizzati a fornire accoglienza, orientamento, supporto sociale e percorsi di reinserimento. Completano il quadro gli investimenti per infrastrutture e potenziamento dei servizi sociali, con un totale di € 1.210.000,00 (€ 300.000,00 per interventi 1.2 – autonomia disabili e € 910.000,00 per interventi 1.3 – housing e servizi di posta), destinati a rafforzare le strutture fisiche e organizzative dei servizi sociali, migliorare l'accesso e la qualità delle prestazioni erogate sul territorio.

Nel complesso, questi interventi rappresentano un'importante opportunità per il rafforzamento del sistema locale dei servizi sociali, favorendo modelli di presa in carico integrata e multidisciplinare, prevenendo la marginalità e promuovendo l'autonomia e la partecipazione attiva delle persone fragili nella comunità.

Riforma Welfare e Fondo Nazionale e Regionale Politiche Sociali

A partire dal 2020, il Servizio Sociale del Comune di Crotona, in qualità di ente capofila dell'Ambito Territoriale, ha assunto anche la gestione delle risorse derivanti dal Fondo Nazionale e dal Fondo Regionale per le Politiche Sociali, nell'ambito dell'attuazione della riforma del welfare regionale prevista dalla DGR n. 503/2019 e dalla DGR n. 171/2019.

Nel periodo considerato sono state complessivamente gestite risorse per circa € 7.533.657,29, utilizzate prevalentemente per garantire l'integrazione delle rette delle

persone inserite nelle strutture socio-assistenziali. In particolare, gli interventi hanno riguardato il sostegno a minori collocati in comunità educative, donne in difficoltà e donne vittime di violenza, persone con disabilità e adulti in condizioni di fragilità sociale, assicurando la continuità dei percorsi di protezione e presa in carico.

Nell'ambito del Fondo Nazionale per le Politiche Sociali sono state inoltre assegnate risorse specifiche per l'attuazione dei Livelli Essenziali delle Prestazioni Sociali (LEPS), con particolare riferimento agli interventi di dimissioni protette, per un importo di € 110.763,80 e di supervisione professionale degli operatori sociali per un importo di 56.3976,12, finalizzati a rafforzare la qualità degli interventi territoriali e a sostenere il lavoro degli operatori impegnati nei servizi.

Alle azioni di rafforzamento del sistema dei servizi si affiancano anche le risorse destinate alla formazione del personale dell'Ufficio di Piano, per un importo complessivo di € 33.632,97, finalizzate allo sviluppo delle competenze professionali e al miglioramento dell'organizzazione e della programmazione dei servizi sociali territoriali.

Rafforzamento del Servizio Politiche Sociali

Parallelamente all'attuazione dei numerosi interventi e programmi sociali, il Comune di Crotona ha provveduto a rafforzare in modo significativo la struttura organizzativa del Servizio Politiche Sociali, attraverso l'utilizzo delle risorse del Fondo Speciale Equità – Livello dei Servizi, finalizzate al potenziamento della capacità operativa degli enti locali nella gestione delle politiche sociali. Grazie a tali risorse è stato possibile ampliare e stabilizzare l'organico dei servizi sociali, mediante l'assunzione di diverse figure professionali necessarie a garantire una presa in carico più efficace dei bisogni del territorio e una migliore gestione dei programmi e dei finanziamenti nazionali ed europei.

Attualmente il Servizio Politiche Sociali del Comune di Crotona può contare su 14 assistenti sociali a tempo indeterminato, 2 educatori socio-pedagogici, 1 psicologo e 4 unità amministrative, costituendo così una struttura multidisciplinare in grado di assicurare interventi integrati di presa in carico, progettazione e gestione dei servizi rivolti alle persone e alle famiglie in condizione di fragilità. Il rafforzamento dell'organico ha rappresentato un passaggio fondamentale per consolidare il sistema locale dei servizi sociali, migliorare la qualità degli interventi e garantire una risposta più tempestiva ed efficace ai bisogni della comunità.

Alle professionalità stabilmente inserite nell'organico del Comune di Crotona si affiancano inoltre le figure assunte a tempo determinato nell'ambito della Quota Servizi del Fondo Povertà, destinate al rafforzamento del sistema dei servizi sociali territoriali e assegnate ai Comuni dell'Ambito Territoriale per sostenere le attività di presa in carico dei nuclei familiari in condizione di fragilità e vulnerabilità sociale.

Nello specifico, attraverso tali risorse è stato possibile integrare l'organizzazione dei servizi con 12 assistenti sociali, 6 psicologi, 11 educatori e 3 unità amministrativi, che operano a supporto delle attività di valutazione multidimensionale, accompagnamento educativo e sostegno psico-sociale, contribuendo al rafforzamento degli interventi di inclusione sociale e lavorativa previsti dalle misure nazionali di contrasto alla povertà. La presenza di queste ulteriori professionalità ha consentito di potenziare in modo significativo la capacità operativa dell'Ambito, garantendo una maggiore capillarità degli interventi e un più efficace supporto ai Comuni nella gestione delle politiche sociali e dei programmi di inclusione.

Tipologia di personale	Tempo indeterminato (Comune di Crotone)	Tempo determinato – Quota Servizi Fondo Povertà (Ambito)	Totale
Assistenti sociali	14	12	26
Psicologi	1	6	7
Educatori socio-pedagogici	2	11	13
Personale amministrativo	4	3	7
Totale	21	32	53

Programma / Intervento	Importo (€)
PON Inclusione – Avviso 1/PAIS	1.153.813,00
Programma PRINS – Pronto Intervento Sociale	218.500,00
Quota Servizi Fondo Povertà (2018–2022)	8.534.284,17
Quota Servizi Fondo Povertà (programmazione 2023–2025)	5.967.027,09
Quota Povertà Estrema 2020-2025	309.288,70
Agenda Urbana – Agenzia sociale per la casa	150.000,00
Progetto SAI – SIPROIMI 2021–2022	3.058.819,38 €
Progetto SAI – SIPROIMI 2023–2025	5.432.295,00
Progetto SAI – programmazione 2026–2028	5.874.998,31
Riforma Welfare – Fondo nazionale e regionale politiche sociali	7.533.657,29
Politiche per la famiglia	172.851,33
Programma PIPPI	310.279,00
Centri estivi e servizi socio-educativi per minori	465.808,37
Servizi per l’infanzia (nidi e sistema integrato)	5.038.090,05
Sistema integrato per l’educazione e l’istruzione 0-6	2.706.351,46
Politiche giovanili – Progetto Desteenazione	3.267.538,93
Politiche giovanili – Progetto COMETE	819.201,60
Politiche giovanili - Centro SARA – PON Metro	1.592.303,74
Politiche di inclusione lavorativa – Dote Inclusione Attiva F.O.R.M.A.	3.474.898,00
Leps – Dimissioni protette FNPS	110.763,80
Servizi domiciliari FNA	789.842,95
Agenda Urbana – progetto di assistenza domiciliare “Ti porgo una mano”	360.000,00
Politiche per l’invecchiamento attivo	14.000,00
Fondo Non Autosufficienza 2022 (programmazione)	1.284.881,20
Progetto Caffè Alzheimer	68.800,00
Centri diurni per le persone con disabilità	789.842,95
Contributi caregiver	201.240,50
Fondo Dopo di Noi	424.724,15
Centro Polivalente Autismo	168.749,79
Progetto Includi Calabria	66.056,70
Sport e Disabilità	71.000,00
Progetti Vita Indipendente	100.000,00
Trasporto studenti disabili – Fondo Speciale Equità	615.200,71
Interventi PNRR – Inclusione sociale	2.555.000,00
Progetto di Formazione Ufficio di Piano	33.632,97
Leps – Supervisione professionale FNPS	56.3976,12
Rafforzamento del servizio politiche sociali	€ 2.448.201,01
Totale	€ 66.238.339,27

Area di intervento	Importo (€)
Interventi per le persone anziane	€ 1.698.541,82
Interventi per le persone con disabilità	€ 3.366.551,94
Interventi per famiglie e minori	€ 8.482.595,99
Interventi per l'integrazione delle persone immigrate	€ 14.366.112,69
Interventi di contrasto alla povertà	€ 16.332.912,96
Interventi per i servizi educativi	€ 7.744.441,51
Rafforzamento del sistema dei servizi sociali	€ 2.538.231,10
Interventi finanziati dal PNRR	€ 2.555.000,00
Interventi per le politiche giovanili	€ 5.679.044,27
Interventi per l'inclusione lavorativa	€ 3.474.898,00
Totale risorse:	€ 66.238.330,27

Servizi demografici

Interventi adottati

Sono state programmate attività per migliorare il flusso dei cittadini ai vari sportelli coordinando il personale a disposizione, che se pur ai minimi storici del servizio, è riuscito a limitare il numero di certificati in arretrato. Le conoscenze sulle procedure sono state messe a disposizione di tutti i colleghi di ogni ufficio cercando di migliorare gli aspetti più pratici delle varie operatività. Al fine di migliorare le conoscenze di tutti i gruppi di lavoro sono stati incrementate le attività formative anche con acquisti di manuali e formulari in grado di approfondire le conoscenze tecnico-professionali. Sono state frequentate diverse attività formative on line compreso la partecipazione al convegno nazionale di ANUSCA.

E' stato adottato un piano di lavoro che ha consentito di smaltire tutti gli appuntamenti e, contestualmente, di effettuare l'emissione di CIE senza prenotazione ma con presenza immediata allo sportello.

In momenti di sofferenza (un solo operatore allo sportello) si sono verificati situazioni di intemperanze, ma alla fine il risultato ottenuto è l'emissione di una media di 30 CIE al giorno. E' stato implementato un sistema "ibrido" di prenotazione che consente la prenotazione on-line tramite APP e la prenotazione giornaliera con l'erogazione di ticket. Sistema iniziale valido per il rilascio delle CIE esteso poi ad altri servizi.

Elettorale

Nel corso degli anni si sono migliorate le procedure in cloud ed i dipendenti si sono prodigati nello svolgimento di un progetto che ha consentito il trasferimento dei dati elettorali, dopo il dovuto controllo ed eliminazione delle anomalie, in ANPR. Il tutto nel rispetto dei tempi dettati dal Ministero.

Nel corso dell'anno sono state garantite tutte le attività per il buon svolgimento della circondariale.

Stato Civile

E' stata eliminata la presenza nei giorni di domenica facendo riappropriare i dipendenti del dovuto giorno di riposo settimanale, senza creare disservizi. Si è riusciti, anche, a fare recuperare tutti i riposi precedentemente non goduti.

L'Ufficio di Stato civile nel 2025 è stato interessato dal subentro in ANSC (Anagrafe Nazionale dello Stato Civile) contribuendo ad un ulteriore passo verso la digitalizzazione dell'Ente.

Servizio Attività Produttive

L'Ufficio si è occupato e si occupa di tutte le attività amministrative connesse all'esercizio di attività produttive, a partire dall'insediamento sino alla cessazione, offrendo ai cittadini e a tutti coloro che intendono avviare un'attività economico-produttiva, un unico punto di accesso mediante lo strumento dello Sportello Unico delle Attività Produttive (S.U.A.P.). Nello specifico, dal 01/10/2020 fino a tutt'oggi sono pervenute n. 6175 pratiche concernenti l'avvio ovvero localizzazione, realizzazione, trasformazione, ristrutturazione o riconversione, ampliamento o trasferimento, nonché cessazione o riattivazione di attività economico/produttiva.

In relazione all'attività di fiere e mercati sono state organizzate le Fiere Mariane degli anni 2022-2023-2024-2025-2026 e le Fiere di San Dionigi degli anni 2020-2021-2022-2023-2024-2025 e si è proceduto ad emanare i bandi dei seguenti mercati comunali:

- Mercato ittico del mercato di Via G. Manna (dicembre 2021);
- Mercato ittico del mercato di Piazza Pitagora (novembre 2023);
- Mercato dell'Antiquariato (giugno 2024);
- Mercato del 1^ Giovedì del mese (agosto 2024);
- Mercati ortofrutticoli di Via G. Manna e Piazza Pitagora (ottobre 2024);
- Mercati rionali di Papanice e Loc. Farina (ottobre 2025);
- Mercato di Galleria Nettuno (ottobre 2025);

e dei seguenti mercati straordinari:

- mercatini natalizi (2023-2024-2025);
- mercatino della domenica delle Palme (2025-2026).

Servizio 2.3 "Pubblica Istruzione, Turismo,Cultura, Sport, Spettacolo"

Uffici Spettacolo, Cultura, Turismo

La stagione culturale e di spettacolo sviluppata nel corso della legislatura ha rappresentato una delle pietre miliari dell'azione amministrativa, segnando una fase di rinnovata vitalità per l'Amministrazione e la stessa Città, specie all'indomani della fase di gestione commissariale e delle limitazioni di spesa imposte dalla Corte dei Conti. Le rinnovate opportunità finanziarie, derivanti dall'Accordo Eni, dal recupero delle royalties, dalla partecipazione a bandi pubblici, sono state messe al servizio di una pianificazione lungimirante che accompagnata da un processo organizzativo, affinato nel tempo, e da un rigoroso lavoro amministrativo e tecnico, ha consentito di iniziare a scrivere una nuova pagina della narrazione della Città.

In questa prospettiva, la realizzazione di grandi eventi e rassegne culturali non è stata concepita esclusivamente come occasione di intrattenimento, ma come leva di politica pubblica capace di generare benefici diffusi per l'intero sistema cittadino: incremento dei flussi turistici, maggiore vitalità degli spazi urbani, sostegno alle attività commerciali, ricettive e della ristorazione, rafforzamento del tessuto associativo locale e crescita complessiva del benessere sociale della comunità cittadina. Grazie ad una programmazione amministrativa strutturata, alla capacità organizzativa degli uffici, alla collaborazione con le realtà del territorio, nel corso della legislatura, è stato possibile conseguire risultati di particolare rilievo, consolidando progressivamente l'immagine di Crotona come città dinamica e culturalmente attrattiva, capace di ospitare e gestire eventi di richiamo nazionale ed internazionale.

Una programmazione di spettacolo ampia e diversificata che, costruita negli anni con una pianificazione orientata alla qualità, ha portato alla realizzazione complessiva di oltre 300 eventi, con la partecipazione di artisti di primo piano del panorama musicale italiano: Clementino, Arisa, Consoli, Ron, Britti, Tiromancino, Elio e le storie tese, Concato, Tosca solo per citarne alcuni, stagioni di successo sempre più incrementale fino alla straordinaria partecipazione di pubblico registrata per i *The Kolors*. Spettacoli, per lo più, proposti ad ingresso gratuito per ampliare, in modo significativo, la partecipazione culturale della Città, favorendo, al contempo, una crescente visibilità di Crotona come *stage* credibile e apprezzato per la capacità organizzativa nella gestione di grandi eventi.

Grazie ad un lavoro amministrativo accurato, improntato ad un metodo operativo rigoroso ed orientato al risultato, nonostante procedimenti procedurali complessi, si è riusciti, progressivamente, a costruire una programmazione stabile e credibile. Eventi come il *Crotona Summer Fest*, appuntamento, ormai riconoscibile e fra i più attesi, si sono progressivamente affermati e consolidati per divenire punti di riferimento nel calendario cittadino. Ma il Crotona Summer Fest ha rappresentato solo il momento culminante di una programmazione diffusa che ha cercato di accompagnare la vita della Città durante tutto l'arco dell'anno: *Carnevale crotonese*, *festività mariane* con il tradizionale spettacolo pirotecnico e il concerto in Piazza Pitagora, *Natale al Centro* con gli straordinari eventi del Capodanno. Tutte rassegne che hanno animato il centro cittadino, il centro storico, le piazze, il lungomare, l'intera Città sempre con una partecipazione di pubblico straordinaria.

E tra i risultati di maggiore valore culturale, simbolico, identitario, non si può non menzionare il riavvio, dopo oltre vent'anni, del *Kroton Jazz Festival*, *kermesse* che, in pochissimo tempo, è riuscita ad affermarsi come uno degli appuntamenti più qualificanti del panorama musicale regionale e nazionale. Un festival che, certamente, per spessore artistico e riscontro di critica, ha contribuito a proiettare Crotona nel circuito jazzistico internazionale, attirando pubblico, operatori culturali e appassionati provenienti da diverse realtà territoriali.

Una programmazione, quella portata avanti negli anni che, parallelamente ai grandi eventi, non ha voluto trascurare il coinvolgimento attivo del tessuto associativo cittadino. In tale contesto, un tangibile e concreto sostegno all'associazionismo locale è stata la pubblicazione annuale di *Avvisi pubblici per l'erogazione di contributi* destinati alla realizzazione di iniziative nei settori dell'enogastronomia, del cinema, della cultura e dello sport: oltre 230.000 euro stanziati e ben 50 associazioni del territorio coinvolte che hanno permesso la realizzazione di iniziative, dibattiti, partecipazione pubblica, in favore di una crescita sociale e culturale diffusa.

E nel parlare di crescita, non si può non enfatizzare, per il particolare valore simbolico per la vita culturale della Città, la coraggiosa apertura del *Teatro comunale "Vincenzo Scaramuzza"*, attesa da anni dalla comunità cittadina. L'inaugurazione, avvenuta nell'ottobre 2024 con l'emozionante concerto del concittadino Sergio Cammarriere, ha rappresentato un momento di grande partecipazione collettiva. In breve tempo il teatro, al netto delle criticità ancora persistenti, è diventato uno dei principali poli culturali cittadini, ospitando spettacoli di prosa, musical, concerti sinfonici ed eventi artistici di rilevante livello qualitativo.

Parlare di crescita, rivitalizzazione, riqualificazione, aggregazione partecipativa significa anche parlare e riconoscere il valore di "*K.R.IU – Krotone Identità Urbane*", l'articolato progetto pluriennale di arte urbana, avviato nel 2024, che ha contribuito a ridefinire il volto della Città. L'avvio delle politiche di rigenerazione urbana anche attraverso l'arte pubblica, ha permesso la realizzazione di murales firmati da artisti internazionali di primo piano nei quartieri Fondo Gesù, 300 Alloggi e Borgata San Francesco, con l'obiettivo raggiunto di iniziare a trasformare gli spazi urbani periferici in luoghi di espressione artistica e identitaria. Significativi risultati sono stati conseguiti anche nel settore della valorizzazione dei beni culturali, del patrimonio pubblico culturale materiale ed immateriale. In tale ambito si segnala la parziale riapertura del *Castello di Carlo V*, e la possibilità, dopo 4 anni dalla chiusura, di poter godere di uno dei monumenti identitari più importanti della Città, grazie anche alla collaborazione intercorsa con gli organismi ministeriali, ma anche con l'associazionismo locale per l'organizzazione dei servizi di visita e valorizzazione della storica fortezza.

Nella stessa direzione si collocano la riapertura al pubblico del *sito di archeologia urbana di Via Napoli* (sito BPER), l'avvio del primo accordo di partenariato speciale pubblico-privato per la gestione e valorizzazione del *Museo e Parco Archeologico – Giardini di Pitagora*, esperienza innovativa di collaborazione tra istituzioni e soggetti del territorio finalizzata alla promozione e fruizione del patrimonio culturale, ma anche l'inizio della riqualificazione del muro di contenimento di Corso Mazzini, attraverso l'installazione di pannelli divulgativi dedicati ai proverbi della tradizione vernacolare, con l'obiettivo di promuovere e preservare il patrimonio linguistico e culturale immateriale della comunità.

E in questa ottica occorre dare risalto all'avvio delle attività connesse alla digitalizzazione del patrimonio documentario, mediante l'attivazione del progetto PNR Digital Library promosso dalla Regione Calabria, un'iniziativa strategica per la tutela, la conservazione e la fruizione digitale del patrimonio archivistico cittadino. Ma altrettanto significativo è stata anche la funzione di agente di cultura esercitata dalla Biblioteca comunale, il cui lavoro è stato riconosciuto dall'Associazione Italiana Biblioteche (AIB) con l'assegnazione del Premio nazionale "Maria Abenante" riconosciuto per un progetto orientato alla promozione dell'inclusione nelle sue diverse declinazioni.

A confermare il ruolo della biblioteca come presidio culturale è anche la recente inaugurazione della Sezione Ragazzi, con uno spazio dedicato, accogliente e colorato, creato per avvicinare bambini e ragazzi alla lettura, e per offrire un ambiente funzionale per la creatività, la scoperta e il prestito di libri. Sul fronte della *promozione turistica*, l'Amministrazione ha accompagnato la crescita della Città come destinazione culturale e crocieristica, promuovendo il marchio VISIT Crotone, attraverso una serie di iniziative integrate di accoglienza, informazione e promozione territoriale.

Tra queste si inseriscono i servizi dedicati ai crocieristi in occasione degli scali delle navi da crociera, con attività di accoglienza, visite guidate, degustazioni e animazione culturale che hanno registrato centinaia di partecipanti, contribuendo a migliorare

l'esperienza di visita e a promuovere l'immagine della città. A tali attività si affianca anche l'apertura dell'*Infopoint turistico* presso Piazza del Mercato, ma anche la partecipazione del Comune alle principali fiere nazionali del turismo, tra cui la *BIT di Milano* e, più recentemente, la *BMT di Napoli*, nell'ambito dei padiglioni promossi dalla Regione Calabria, occasioni strategiche per la promozione del territorio, per la costruzione di reti di collaborazione e per il rafforzamento della presenza della Città nei circuiti turistici nazionali e internazionali.

Nel complesso, quindi, le azioni realizzate nel corso della legislatura hanno consentito di costruire una programmazione culturale strutturata e riconoscibile, capace di generare valore culturale, economico e sociale per l'intera comunità. La città ha progressivamente consolidato il proprio ruolo come destinazione culturale e turistica dinamica, iniziando a ritagliarsi un proprio posizionamento credibile nel panorama regionale e nazionale.

Ufficio 2.3.3. Pubblica Istruzione

Ai sensi della normativa vigente, i Comuni sono tenuti alla gestione delle scuole statali dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado per quanto attiene la fornitura degli immobili, degli arredi ed attrezzature, delle utenze e delle spese varie di funzionamento. In materia di diritto allo studio, l'assolvimento dei compiti definiti dalla legge, è assicurato attraverso l'ufficio 2.3.3. pubblica istruzione, che eroga tutti i principali servizi quali: trasporto e refezione scolastica, erogazione delle cedole librerie, contributo per la fornitura gratuita e semigratuita dei libri di testo e assistenza specialistica agli alunni disabili. L'utenza complessiva che si rivolge agli uffici per i principali servizi erogati (trasporto, refezione scolastica e assistenza specialistica agli alunni diversamente abili) è di circa 700 alunni per il trasporto, circa 1400 alunni per la refezione e di circa 350 alunni disabili per il servizio di assistenza specialistica. Il dato dell'utenza che si rivolge agli sportelli dell'ufficio è risultato in costante crescita nell'ultimo triennio scolastico. Nel corso di questa consiliatura il Comune di Crotona si è dovuto confrontare con il nuovo piano di dimensionamento scolastico, a tal fine ha concorso fattivamente - di concerto con la Provincia di Crotona e la Regione Calabria - alla redazione della nuova proposta di organizzazione della rete scolastica, che ad oggi conta 4 istituti scolastici comprensivi (di cui 1 nel quartiere di Papanice).

Servizi a supporto del diritto allo studio

a) Trasporto scolastico

La situazione di criticità rilevata ad inizio mandato, riguardava sostanzialmente i costi non più sostenibili e l'incertezza dei numeri relativi ai reali fruitori del servizio, oltre ad un riassetto dello stesso dipendente dalla conclusione del periodo di lockdown causato dalla epidemia Covid. Si è scelto di superare questa fase assicurando maggiore stabilità al servizio attraverso un affidamento su base triennale con un investimento medio di circa 550.000 euro all'anno sostenuto anche dalla compartecipazione a valere sull'accordo di sviluppo tra Comune ed ENI. Gli incassi del servizio che ad inizio consiliatura si aggiravano intorno agli 80.000 euro, hanno registrato un aumento pari al 66,25% con un dato finale al 31/12/2025 pari ad euro 133.000,00. Per garantire la massima diffusione delle informazioni all'utenza, a cadenza annuale è stato pubblicato l'avviso pubblico recante le modalità e i termini dell'iscrizione al servizio e affidate le procedure di iscrizione ad una

piattaforma digitale. Tale scelta ha consentito un maggiore monitoraggio delle iscrizioni e dei pagamenti mensili, riducendo drasticamente il numero di utenti morosi e consentendo all'ufficio di intervenire nei casi in cui il debito non veniva ripianato in via conciliativa. Il numero di alunni che usufruiscono del servizio è rimasto stabile nei primi anni di mandato e aumentato nell'ultimo biennio.

L'ultimo dato supera i 700 alunni, con una rilevante quota di alunni disabili pari al 13% dell'utenza.

b) Refezione scolastica

Anche il servizio di refezione, ha ottenuto in questi anni maggiore stabilità attraverso un investimento rilevante pari a circa 1,5 milioni di euro, che grazie anche ad una importante compartecipazione di fondi a valere sull'accordo di sviluppo tra Comune ed ENI, ha consentito l'affidamento su base triennale. Questa scelta ha dato stabilità e garantito l'inizio della mensa sin dai primissimi giorni di scuola.

Conclusa la fase COVID 19, il servizio ha ritrovato dinamicità ed è ritornato a far registrare da parte dell'utenza il consenso storicamente riconosciuto. Il numero degli alunni che oggi usufruiscono della mensa scolastica è cresciuto in modo costante ed oggi conta circa 1400 utenti (su un numero complessivo di poco più di 6000 studenti iscritti alle scuole dell'obbligo). Nel sistema di refezione rientrano anche il personale scolastico adibito a cui è stato assicurato, come previsto dalla normativa, il pasto.

L'ufficio ha garantito con puntualità la pubblicazione annuale del bando recante le modalità e i termini di iscrizione scegliendo di anticipare al mese di marzo l'avvio delle iscrizioni al fine di consentire un'ampia finestra temporale ai genitori per poter scegliere se usufruire o meno del servizio. Il monitoraggio sulla qualità della gestione è stato garantito per tutto l'arco della consiliatura attraverso la tempestiva costituzione della commissione mensa, organo regolamentare di controllo la cui operatività è stata garantita ogni anno entro il mese di novembre.

Anche i servizi collaterali alla refezione hanno conosciuto un forte processo di digitalizzazione, che oggi consente all'utenza di usufruire di una piattaforma digitale completa che cura sia la fase iniziale dell'iscrizione che quella di gestione del conto e della prenotazione del pasto. Per supportare questo importante processo di digitalizzazione è stata ampliata nel corso degli anni la rete dei punti di ricarica dei conti prepagati, attraverso la pubblicazione periodica di bandi ad evidenza pubblica che hanno consentito agli esercenti cittadini di partecipare e convenzionarsi con il comune di Crotona. Il servizio ha fatto registrare una crescita costante negli incassi attestandosi al 31.12.2025 (ultimo dato disponibile) su circa 300.000 euro. (il dato di inizio consiliatura si attestava a 78.000 euro, periodo post covid).

Sostegno agli alunni disabili

a) Predisposizione della proposta annuale del Piano del diritto allo studio, ai sensi della Legge Regionale 27/1985;

Si è proceduto, annualmente e nei tempi richiesti dalla Regione Calabria a predisporre la deliberazione di giunta necessaria all'approvazione del piano comunale annuale di interventi per garantire il diritto allo studio degli alunni frequentanti gli istituti scolastici comprensivi di competenza comunale, redatto con ampia partecipazione degli istituti scolastici attraverso la conferenza di servizi consultiva indetta annualmente al fine condividere con le scuole la destinazione del contributo rispetto ai servizi erogati. Il

contributo si è attestato su una media di circa 220.000 euro all'anno, somma interamente liquidata e utilizzata dalle scuole senza generare economie residue.

b) Assistenza all'autonomia e alla comunicazione degli alunni con disabilità (contributo ai sensi della Legge Regionale 27\1985).

E' stata garantita l'erogazione alle scuole delle risorse destinate al servizio, anticipando il trasferimento al periodo iniziale dell'anno scolastico e recuperando un ritardo registrato negli anni precedenti che vedeva le somme a disposizione trasferite ad anno scolastico inoltrato. E' stata inoltre curata tutta l'attività relativa alla rendicontazione delle somme spese, assicurando entro la data stabilita dalla Regione Calabria, l'invio di tutta la documentazione richiesta riferita all'anno scolastico precedente e alla spesa effettuata. Questo ha consentito di non generare economie residue derivanti dalla mancata spesa e garantire il medesimo livello di contributo anno dopo anno. Durante l'anno è stato inoltre assicurato il costante supporto alle scuole in relazione al procedimento descritto. Il numero di utenti che rientrano nel sistema di assistenza specialistica è di 350 alunni (dato a.s. 2025-20026)

c) Fondo per l'assistenza all'autonomia e alla comunicazione degli alunni con disabilità, annualità 2025.

Erogato ai sensi Decreto del Ministro dell'interno e del Ministro per le disabilità, di concerto con il Ministro dell'istruzione e il Ministro dell'economia e delle finanze, il fondo è stato utilizzato quale contributo per potenziare le risorse già erogate nell'ambito del servizio di assistenza specialistica agli alunni disabili, finanziato con legge regionale, garantendo un fondo aggiuntivo di circa 100.000 euro annui, interamente utilizzati per potenziare il servizio di assistenza specialistica.

Sostegno economico al diritto allo studio

a) Contributo libri di testo

La Legge 448/1998 art. 27 prevede la gratuità totale o parziale della fornitura dei libri di testo in favore degli alunni della scuola secondaria di 1° e 2° grado.

Il comune di Crotone ha nell'ultimo quinquennio garantito un miglioramento dei tempi di liquidazione alle scuole delle risorse utili al rimborso ai genitori, erogando una somma media pari a 400.000 euro all'anno.

b) Erogazione cedole librerie per gli alunni delle scuole primarie

L'Ente ha assicurato con tempestività la fornitura gratuita e semigratuita dei libri di testo per i propri residenti secondo il principio della libera scelta del fornitore da parte delle famiglie stesse, dato che ha consentito di valorizzare l'indotto locale.

Nell'ambito di un più diffuso processo di digitalizzazione è stato avviato il sistema delle cedole librerie digitali a partire dall'anno scolastico 2021/2022. Tale sistema prevede un voucher digitale che ha permesso di introdurre elementi di innovazione gestionale con il rinforzo della domanda, consentendo di:

- semplificare i processi di finalizzazione e controllo della spesa;
- erogare un contributo a beneficio delle famiglie con ricaduta positiva sull'economia locale;
- finalizzare e monitorare l'utilizzo delle cedole;
- lasciare la libera scelta ai cittadini, pur entro i limiti della finalizzazione;
- completa digitalizzazione delle cedole librerie;
- un puntuale monitoraggio e controllo degli acquisti da parte dei beneficiari per una sempre maggiore trasparenza della misura pubblica.

Ufficio 2.3.4 - Sport ed Impiantistica Sportiva

1. Premessa

Il settore sportivo ha rappresentato un ambito strategico dell'azione amministrativa, sia per il suo valore sociale e inclusivo, sia per il contributo allo sviluppo urbano ed economico del territorio. La presente relazione viene redatta ai sensi della normativa vigente in materia di trasparenza amministrativa e rendicontazione di fine mandato, con particolare riferimento alle attività svolte dall'Amministrazione Comunale nel periodo 2020–2026 relativamente all'affidamento, gestione e valorizzazione degli impianti sportivi comunali.

La presente relazione è stata redatta sulla base dell'analisi degli atti amministrativi pubblicati nella sezione "Amministrazione Trasparente", dell'Albo Pretorio on line e delle comunicazioni istituzionali del Comune di Crotone nel periodo 2020–2026.

L'analisi ha riguardato:

- bandi di gara e avvisi pubblici;
- delibere di indirizzo e regolamenti;
- determinazioni dirigenziali di affidamento atti relativi a concessioni e utilizzo impianti;
- programmi di investimento e riqualificazione.

Quadro normativo e regolamentare

Nel periodo di riferimento (2020 - 2026), l'attività di affidamento degli impianti sportivi si è fondata su:

- Regolamento comunale per la gestione degli impianti sportivi (2020 - Delibera Commissariale nelle funzioni di Consiglio Comunale n. 26 del 19.06.2020 e 2025 - Delibera di Consiglio Comunale n. 83 del 29.10.2025);
- Applicazione del Codice dei Contratti Pubblici (D.Lgs. 50/2016 e D.Lgs. 36/2023)
- Principi di evidenza pubblica e trasparenza amministrativa
- Distinzione tra: impianti a rilevanza economica (affidati tramite concessione) ed impianti privi di rilevanza economica (affidati tramite convenzione), impianti di proprietà comunali annessi agli istituti scolastici.

Gli atti prevedono espressamente l'affidamento, mediante supporto del Settore 1 - Ufficio gare e Contratti e utilizzo di piattaforma telematica Tuttogare in dotazione presso l'Ente, preferenziale a:

- associazioni sportive dilettantistiche
- enti di promozione sportiva
- federazioni riconosciute CONI.

2. Stato iniziale (anno 2020)

Il sistema degli impianti sportivi comunali presentava criticità dovute allo scioglimento dell'amministrazione in carica e la conseguente nomina del Commissario Prefettizio, il quale ha formulato, nelle funzioni di Giunta Comunale ex art. 48 del D.LGS.267/2000) con Deliberazione n. 11 del 10.01.2020 avente ad oggetto: "Atto di indirizzo. Affidamento gestioni impianti sportivi. Linea guida ANAC", un atto di indirizzo fondamentale ed avviato le procedure di riordino della gestione degli impianti sportivi comunali, adeguandola alle linee guida dell'ANAC.

All'inizio del mandato, il settore sportivo presenta le criticità come di seguito rappresentate:

- Degrado strutturale diffuso di numerose strutture con manutenzione insufficiente
- Presenza di affidamenti scaduti, affidamenti temporanei, affidamenti in regime di proroga
- Limitata trasparenza nelle procedure di assegnazione che limitavano la partecipazione di operatori esterni;
- coordinamento nella gestione tra associazioni sportive e Comune inefficiente
- Bassa redditività gestionale e scarso utilizzo di alcuni impianti
- Carenza di investimenti in manutenzione ordinaria e straordinaria

3. *Obiettivi strategici (2020 - 2026)*

Nel corso del mandato 2020–2026, l'Amministrazione comunale di Crotona ha posto particolare attenzione alla valorizzazione e gestione degli impianti sportivi presenti sul territorio, riconoscendo lo sport come strumento di inclusione sociale, benessere e promozione della città.

L'Amministrazione ha perseguito i seguenti obiettivi:

- Garantire trasparenza e legalità nelle procedure di affidamento
- Migliorare la qualità e la sicurezza degli impianti
- Promuovere l'accesso allo sport per tutte le fasce sociali
- Favorire la gestione efficiente tramite soggetti qualificati
- Incentivare partenariati pubblico-privati
- Valorizzare gli impianti come centri di aggregazione sociale

Durante il mandato, sono stati adottati criteri trasparenti per l'affidamento degli impianti sportivi comunali:

- Bandi pubblici: tutti gli impianti sono stati assegnati tramite gare aperte a società e associazioni sportive, garantendo trasparenza e competitività.
- Affidamenti pluriennali: sono stati privilegiati contratti di durata triennale o quinquennale per garantire continuità gestionale.
- Criteri di valutazione: competenze tecniche, capacità organizzativa, piano di manutenzione, promozione di attività per giovani e categorie svantaggiate.
- Manutenzione ordinaria e straordinaria: implementazione di un programma periodico per garantire sicurezza e funzionalità degli impianti;
- Collaborazioni con associazioni locali: incentivazione di progetti sportivi per scuole, centri di aggregazione e categorie fragili.

4. *Azioni intraprese*

4.1 Ricognizione e regolarizzazione amministrativa:

- Censimento completo degli impianti sportivi comunali
- Verifica degli affidamenti in essere
- Superamento delle gestioni in proroga mediante nuove procedure pubbliche

4.2 Procedure di affidamento:

- Attivazione di bandi pubblici nel rispetto del Codice dei Contratti Pubblici
- Introduzione di criteri basati su:
 - Qualità del progetto gestionale
 - Esperienza del soggetto gestore
 - Valorizzazione sociale dell'impianto

- Predilezione per concessioni pluriennali per garantire stabilità

4.3 Modelli gestionali adottati

- Concessioni a società sportive dilettantistiche
- Affidamenti tramite partenariato pubblico-privato (PPP)
- Convenzioni con associazioni del territorio

4.4 Interventi di riqualificazione

- Programmi di manutenzione straordinaria su impianti prioritari
- Partecipazione a bandi regionali e nazionali per finanziamenti
- Efficientamento energetico di alcune strutture

4.5 Inclusione e accessibilità

- Previsione di tariffe agevolate per giovani e categorie fragili
- Promozione di attività sportive scolastiche
- Progetti per lo sport inclusivo

5. Risultati conseguiti

Nel corso del mandato si evidenziano i seguenti risultati:

- Regolarizzazione della quasi totalità degli affidamenti
- Incremento del numero di impianti attivi e funzionanti rispetto al 2020
- Miglioramento della qualità dei servizi offerti
- Maggiore partecipazione delle associazioni sportive locali
- Trasparenza negli affidamenti
- Riduzione dei contenziosi legati alla gestione degli impianti
- Aumento delle entrate indirette (valorizzazione sociale e territoriale)
- Riduzione dei casi di vandalismo grazie a una gestione più strutturata
- Introduzione di iniziative di sport inclusivo e paralimpico

L'azione amministrativa nel settore degli impianti sportivi (2020 - 2026) ha consentito di avviare un processo di riorganizzazione e valorizzazione, ponendo le basi per una gestione più efficiente, trasparente e orientata al servizio della comunità. Il percorso intrapreso rappresenta un punto di partenza per ulteriori sviluppi, con l'obiettivo di rendere lo sport un elemento centrale delle politiche pubbliche locali. Le attività intraprese evidenziano un cambio strutturale del sistema di gestione degli impianti sportivi: da modello emergenziale e frammentato a sistema regolato, trasparente e programmato. Particolarmente rilevante il passaggio a bandi pubblici sistematici, l'integrazione con fondi PNRR, la valorizzazione dello sport come strumento di inclusione sociale.

SETTORE 3 - Servizi Finanziari, Patrimonio e Ambiente

Servizio Finanziario

Da un punto di vista programmatico e strategico, sotto l'aspetto finanziario complessivamente inteso, il primario obiettivo raggiunto dall'ente in riferimento al periodo di cui alla presente relazione (dati a consuntivo 2025 ancora non definitivi) riguarda primariamente l'azione di risanamento e consolidamento finanziario e tributario posto in essere. In tale ambito, con propria deliberazione n. 55 del 29 giugno 2023, la Sezione Regionale di Controllo per la Calabria della Corte dei Conti ha rimosso il blocco dei programmi di spesa non obbligatori imposto al Comune di Crotona sin dal 2018 (deliberazioni nn.108/2018 e 138/2018) e poi confermato con la deliberazione n.85/2020, sancendo formalmente l'uscita dal regime restrittivo al quale l'ente era originariamente sottoposto.

Il predetto provvedimento ha di fatto certificato il risanamento contabile portato a termine aprendo, contestualmente, una nuova fase di rilancio per l'azione amministrativa locale che in vigore del regime inibitorio scontava l'inevitabile limitazione in riferimento alla propria capacità di spesa complessiva. L'ente, sulla base di quanto sancito dal medesimo organo di controllo, si è infatti riappropriato della capacità di programmare investimenti e servizi grazie al miglioramento certificato del suo stato finanziario.

A riguardo, le leve di carattere finanziario attivate in termini di obiettivi gestionali tangibili raggiunti hanno quindi riguardato una serie di misure correttive in larga parte esplicitate nella deliberazione di Consiglio Comunale n. 147 del 18.10.2023 ad oggetto *"Deliberazione della Corte dei Conti Sezione Regionale di Controllo per la Calabria n. 55/2023. Adozione determinazioni e misure correttive richieste"* e nella relazione allegata al medesimo atto deliberativo che riguardano, nello specifico, i seguenti punti:

1. Determinazione cassa vincolata;
2. utilizzo fondi vincolati ai sensi dell'art. 195 del Tuel;
3. Programmazione e FPV;
4. Miglioramento capacità di riscossione;
5. Conciliazione debiti - crediti partecipate e fondo perdite;
6. Modalità di impiego delle risorse vincolate del risultato di amministrazione;
7. Chiarimento sui residui attivi del titolo VI;
8. Tempestività dei pagamenti;
9. Debiti fuori bilancio e controlli interni;
10. Debiti in materia di rifiuti nei confronti della Regione Calabria.
11. Gestione fondi Covid

Gran parte delle misure correttive intraprese per fornire adeguato riscontro ai rilievi della Corte ha inoltre orientato anche l'azione quotidiana dell'ente sul piano della programmazione finanziaria e tributaria complessivamente intesa nonché della verifica contabile tanto sulle proposte di Giunta e Consiglio sottoposte alla disamina ed al conseguente parere contabile che sui successivi atti gestionali sui quali esprimere il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria.

L'azione messa in campo si è quindi tradotta, conseguentemente, in indicatori di risultato in sensibile miglioramento rispetto al recente passato.

A riguardo, si è innanzitutto proceduto ad una definitiva e stringente determinazione dei vincoli di bilancio, alla graduale quantificazione della cassa vincolata, alla ricognizione nel pieno rispetto dei principi contabili vigenti dello stock di residui attivi e passivi dell'ente, alla graduale e puntuale determinazione in un'ottica prudenziale di medio-lungo periodo degli accantonamenti a fondi in materia di rischi/contenzioso, di passività potenziali e di ripiano perdite società partecipate.

Sugli elementi sopra menzionati, il periodo temporale di cui alla presente relazione si è quindi esplicitato nella risoluzione di criticità ataviche che avevano interessato l'ente fin dall'iniziale introduzione dei principi contabili di cui all'armonizzazione contabile.

In tale direzione rientrano, per l'appunto:

- l'apposizione di stringenti vincoli di bilancio non precedentemente formalizzati tali da gestire al meglio la programmazione pluriennale degli interventi sottesi;
- la formale quantificazione e determinazioni di altrettanto puntuali vincoli di cassa;
- la disamina puntuale del risultato di amministrazione e la contestuale ricognizione del complessivo stock di residui attivi e passivi.

Accanto alle predette leve di natura tecnica, opportuni accorgimenti hanno inoltre riguardato la capacità di programmazione dell'ente mediante l'implementazione ulteriore di una necessaria azione di coordinamento e di propulsione principalmente improntata al rispetto dei termini di approvazione del bilancio e dei principali e propedeutici strumenti di programmazione. Ciò ha di fatto consentito il graduale passaggio da un ente costretto a scontare le criticità derivanti da Dup e bilanci di previsione approvati in ritardo, talvolta anche oltre i termini differiti dalla legge, ad un iter tempestivo che disattendendo gli elementi comuni di una programmazione pregressa non condivisa ha lasciato invece posto ad un iter programmatico e di dimostrazione puntuale dei fatti di gestione (consuntivo e bilancio consolidato) quanto mai tempestivo e progressivamente in linea con una migliorata capacità di programmazione interna.

Ne è derivato che il pedissequo rispetto della scadenze di legge, in riferimento a ciascuno degli esercizi finanziari di cui all'orizzonte temporale della presente relazione, sia divenuta una consuetudine capace di tradurre l'azione svolta in ambito finanziario anche per il tramite di interazioni e condivisioni continue con ciascuno dei rispettivi settori competenti per materia.

Guardando ai risultati ottenuti nel periodo oggetto della presente relazione, emerge che rispetto a ciascun esercizio finanziario oggetto della presente relazione è emersa la seguente situazione complessiva:

- coerenza obiettivi e previsioni del Dup con i diversi strumenti di programmazione via via adottati anche settoriali;
- mantenimento degli equilibri di bilancio di parte corrente e di parte in c/capitale in rapporto ad ogni singolo esercizio di riferimento;
- mantenimento della salvaguardia degli equilibri finanziari complessivi sia in sede dell'adozione dei singoli provvedimenti di salvaguardia che avuto riguardo degli esiti delle rispettive e periodiche fasi di controllo degli equilibri finanziari medesimi;
- mantenimento degli equilibri in sede di adozione delle variazioni di bilancio adottate ai sensi di quanto previsto dall'art. 175 del Tuel;
- miglioramento progressivo del risultato di amministrazione;

Per quanto attiene quest'ultimo elemento, il risultato di amministrazione del quinquennio 2020-2024 ha avuto la seguente evoluzione:

	2020	2021	2022	2023	2024
Risultato di amministrazione (+/-)	71.343.955,23	83.383.204,06	101.633.428,52	106.107.609,77	107.644.582,54
Di cui:					
Fondi vincolati	29.184.395,30	44.228.772,40	49.074.459,47	51.697.937,78	54.921.722,93
Fondi accantonati	43.437.320,54	38.505.288,34	52.180.131,76	53.596.908,73	51.736.515,05
Fondi destinati agli investimenti	514.550,83	514.550,83	0,00	0,00	0,00
Parte disponibile	-1.792.311,44	134.592,49	378.837,29	812.763,26	986.344,56

Le risultanze sopra esplicitate evidenziano un progressivo miglioramento del risultato finanziario complessivo (parte disponibile) tale da contraddistinguere il passaggio da una situazione di disavanzo, derivante anche dall'incedere del piano di riequilibrio ex art. 193 del Tuel approvato nel 2019, ad una situazione di risultato di amministrazione via via positivo ed in linea con l'azione di risanamento strutturale posta in essere nel corso degli anni.

Oltre che con le attività portate a termine per come sopra evidenziato, che trovano diretta esplicitazione anche nelle enunciazioni tabellari inserite nella presente relazione, altri ambiti finanziari di intervento sono stati i seguenti:

- prosecuzione di una intensa corposa eliminazione di residui attivi in linea con la revisione/ricognizione di carattere sostanziale che ha riguardato l'attività di riaccertamento dei residui tenuto conto delle indicazioni ricevute a riguardo dalla sezione regionale di Controllo per la Calabria e riprese, di recente dalla Corte dei Conti Marche nella propria deliberazione n.144/2023;
- monitoraggio e contestuale determinazione sia in sede di predisposizione del bilancio di previsione che a rendiconto del FCDE, con conseguente adeguamento dello stesso fondo alle previsioni di bilancio via via allocate nonché allo stock complessivo dei residui attivi ritenuti di dubbia e difficile esigibilità mantenuti nel conto di bilancio;
- puntuale verifica congruità del fondo di cui al punto precedente, sia in sede previsione che a rendiconto, ai fini di una di una definizione del relativo accantonamento nel rispetto dei termini di legge, avuto riguardo delle percentuali di accantonamento fissate nei rispettivi esercizi finanziari, tanto in sede di predisposizione dei diversi bilanci di previsione che in fase di gestione successiva riferita allo stesso esercizio;
- previsione di ulteriori accantonamenti, sia mediante stanziamenti di competenza che mediante variazioni a consuntivo, a titolo di fondo rischi e contenzioso stante l'esigenza di riportare il medesimo fondo a livelli pregressi ed al fine di allinearli al potenziale contenzioso in essere, al netto degli utilizzi avvenuti nel corso degli esercizi finanziari pregressi, pur tenuto comunque conto della primaria finalità di salvaguardare gli equilibri finanziari al cospetto del rischio di probabili eventi di soccombenza in materia legale per come via via prospettati ed analiticamente riportati dal competente settore avvocatura comunale;
- previsione e allocazione, sia in sede di previsione che a consuntivo, di apposito fondo, nell'ambito della voce "altri accantonamenti", a titolo di fondo di accantonamento per spese per passività potenziali. Trattasi di fondo relativo ad

- oneri connessi alla copertura di eventuali debiti fuori bilancio e di accantonamento effettuato al fine di dare adeguata copertura alla risaputa problematica interna all'ente concernente il sorgere di debiti fuori bilancio e/o di passività potenziali nonché per prevenire i potenziali effetti di talune situazioni gestionali, di diversa natura che hanno riguardato l'ente in riferimento ai rispettivi esercizi finanziari;
- ulteriore previsione, sia nell'ambito del bilancio di previsione che a rendiconto, di un fondo ripiano perdite società partecipate alimentato progressivamente mediante opportuni e progressivi stanziamenti di bilancio nonché mediante successivi adeguamenti in sede di rendiconto;
 - previsione di accantonamento effettuato in sede di rendiconto 2024, per complessivi euro 700.000,00 al fine di scongiurare ed attenuare al massimo gli effetti potenziali di discordanze, finanziarie ad oggi presenti, nel percorso di conciliazione dei debiti/crediti reciproci fra l'ente e le proprie società partecipate avuto riguardo, in particolare, dei rapporti di servizio in essere concernenti Akrea SpA e Congesi nonché delle rispettive situazioni gestionali di predette partecipate, interessate, per aspetti diversi, da situazioni da monitorare ed in divenire rispetto alle quali si è ritenuto di dover mantenere un atteggiamento prudentiale in termini strettamente finanziari e contabili stante la necessità, inderogabile, di tutelare, per quanto più possibile, gli equilibri finanziari complessivi dell'ente;
 - adeguamento ed eventuale stanziamento del FGCD con contestuale variazione degli accantonamenti già operati a valere degli esercizi finanziari pregressi, tenuto conto del rispetto degli indicatori, riscontrato, nel corso del 2025, sulla base delle risultanze dell'esercizio precedente con le economie prodotte che hanno determinato un venir meno del vincolo sul risultato di amministrazione;
 - adeguata ridefinizione dei residui attivi e passivi allocati nei servizi per conto terzi al fine di scongiurare i potenziali effetti derivanti dall'eliminazione di residui perenti afferenti tali tipologie di residui attivi e passivi;
 - analisi accurata delle ragioni del mantenimento dei residui attivi e passivi, operata dai diversi responsabili dei servizi comunali competenti all'interno dei diversi conti di bilancio giuste rispettive determinazioni dirigenziali di approvazione delle ricognizioni di residui attivi e passivi di afferenza per come confluite poi nelle deliberazioni di Giunta Comunale di approvazione degli stessi riaccertamenti;
 - puntuale determinazione dei residui confluiti nella parte vincolata del risultato di amministrazione con contestuale ricostruzione dei prospetti allegati al rendiconto al fine di avere un quadro aggiornato delle risultanze contabili confluite nella parte vincolata del risultato di amministrazione e consentire una gestione tempestiva ed efficace di tali risorse;
 - puntuale definizione, tramutatasi in analisi ed approvazione di determinazione dirigenziale conseguente, dell'ammontare della cassa vincolata che risulta ad oggi in linea con le movimentazioni avvenute nel corso dell'esercizio di riferimento;

Le azioni sopra menzionate si sono accompagnate ad un'attività di assistenza contabile ordinaria quotidiana che, come già anzi detto, ha riguardato ogni atto amministrativo e/o gestionale sottoposto alla stessa verifica in quanto produttivo di riflessi, diretti e/o indiretti sulla situazione finanziaria ed economico-patrimoniale dell'ente.

In questo ambito, gli uffici preposti hanno assicurato il raggiungimento di obiettivi performance (lavorazione entro 7 gg lavorativi) fissati in riferimento a ciascuno degli esercizi finanziari di cui alla presente relazione.

Il riepilogo di predetti atti suddivisi per singola annualità nel periodo 2021-2025 risulta essere il seguente:

ANNO 2021	
PROVVEDIMENTI	n. lavorazioni servizio finanziario
deliberazioni di Consiglio Comunale	221
deliberazioni di Giunta Comunale	436
determinazioni dirigenziali di Impegno	536
determinazioni dirigenziali di liquidazione	961
determinazioni dirigenziali di impegno e liquidazione	218
determinazioni dirigenziali di accertamento	97
determinazioni dirigenziali di accertamento ed impegno	98
ANNO 2022	
PROVVEDIMENTI	n. lavorazioni servizio finanziario
deliberazioni di Consiglio Comunale	201
deliberazioni di Giunta Comunale	522
determinazioni dirigenziali di Impegno	539
determinazioni dirigenziali di liquidazione	995
determinazioni dirigenziali di impegno e liquidazione	189
determinazioni dirigenziali di accertamento	92
determinazioni dirigenziali di accertamento ed impegno	90
ANNO 2023	
PROVVEDIMENTI	n. lavorazioni servizio finanziario
deliberazioni di Consiglio Comunale	254
deliberazioni di Giunta Comunale	575
determinazioni dirigenziali di Impegno	676
determinazioni dirigenziali di liquidazione	1444
determinazioni dirigenziali di impegno e liquidazione	242
determinazioni dirigenziali di accertamento	77
determinazioni dirigenziali di accertamento ed impegno	163
ANNO 2024	
PROVVEDIMENTI	n. lavorazioni servizio finanziario
deliberazioni di Consiglio Comunale	170
deliberazioni di Giunta Comunale	534
determinazioni dirigenziali di Impegno	688
determinazioni dirigenziali di liquidazione	1869
determinazioni dirigenziali di impegno e liquidazione	218
determinazioni dirigenziali di accertamento	91
determinazioni dirigenziali di accertamento ed impegno	175
ANNO 2025	
PROVVEDIMENTI	n. lavorazioni servizio finanziario
deliberazioni di Consiglio Comunale	136
deliberazioni di Giunta Comunale	603
determinazioni dirigenziali di Impegno	675
determinazioni dirigenziali di liquidazione	1829
determinazioni dirigenziali di impegno e liquidazione	170
determinazioni dirigenziali di accertamento	95
determinazioni dirigenziali di accertamento ed impegno	270

Analoga prospettiva, tesa simultaneamente al monitoraggio complessivo e periodico della veridicità delle previsioni di entrata e di spesa allocate nonché al successivo andamento, in termini di realizzazione, anche in corso di gestione, ha riguardato le attività in materia di controllo sugli equilibri finanziari complessivi compiuta sia nell'ambito degli

adempimenti fissati dalla legge e dal vigente regolamento di contabilità che in sede di adozione dei singoli provvedimenti di salvaguardia degli equilibri (scadenza 31 luglio di ogni anno).

La gestione di ogni singolo esercizio finanziario di riferimento non ha fatto evidenziare squilibri strutturali tali da rendere necessario il ricorso agli strumenti di riequilibrio previsti dall'art.193 del D.Lgs. n.267/2000.

In tale ambito, particolare attenzione, di concerto con ciascun settore responsabile delle rispettive spese, è stato riservato al riconoscimento della legittimità di debiti fuori bilancio ex art. 194 del Tuel medesimo.

A riguardo, fermo restando un ammontare complessivo di tali debiti comunque corposo ed in linea con i trend di stock del debito che avevano già riguardato gli esercizi finanziari precedenti, l'azione posta in essere ha riguardato, anche in questo caso, aspetti legati al rispetto dei termini temporali legati al riconoscimento del debito stesso (sensibilmente ridotti rispetto al passato grazie alla sinergica azione con i servizi proponenti) nonché al finanziamento di spese per loro natura imprevedute ed imprevedibili.

In tale ambito, l'andamento dei debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati nel periodo 2020-2024 è risultato essere il seguente:

Natura debito	2020	2021	2022	2023	2024
Sentenze Esecutive	3.650.012,53	3.266.135,22	621.919,91	2.683.434,33	677.972,35
Ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali, di società di capitali costituite per l'esercizio di servizi pubblici locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali e di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi, purché sia stato rispettato l'obbligo di pareggio del bilancio di cui all'articolo 114 ed il disavanzo derivi da fatti di gestione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità	0,00	0,00	0,00	433.085,75	0,00
Acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'articolo 191, nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'ente, nell'ambito	1.471.246,38	1.039.774,04	189.290,23	744.477,00	7.836.126,69

dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza					
Totale	5.121.258,91	4.305.909,26	811.210,14	3.860.997,08	8.514.099,04

Tutti i debiti fuori di bilancio di cui sopra sono stati riconosciuti ed interamente finanziati mediante imputazioni contabili a valere sui singoli esercizi di esigibilità del debito medesimo tenuto conto del principio contabile applicato della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs. n.118/2011 e s.m.i.

La natura di predetti debiti, volendo analizzare oltre le fattispecie sopra esplicitate e coincidenti con quelle contemplate dal citato art. 194 del Tuel, ha riguardato, più nello specifico, le seguenti fattispecie:

- riconoscimento delle sentenze esecutive passate in giudicato sulla base delle diverse indicazioni programmatiche condivise in merito con il competente settore dell'Avvocatura Comunale;
- conciliazione delle partite debitorie/creditorie con Akrea SpA al fine di addivenire ad un percorso di definitivo superamento delle discordanze dei reciproci saldi finanziari di debito/credito con le società partecipate dell'ente;
- definizione del debito pregresso in materia di rifiuti con la Regione Calabria.

Le due ultime tipologie pur avendo contribuito ad aumentare lo stock complessivo del debito, ha posto comunque termine a situazioni annose evidenziate con carattere di criticità dagli organi di controllo ponendovi invece risoluzione.

In tale ambito, avuto riguardo della materia di rapporti con le proprie partecipate, il periodo del mandato amministrativo che volge al termine è stato caratterizzato da un'importante attività di conciliazione dei reciproci rapporti di credito/debito fra l'ente e le partecipate.

Tale azione si è concretizzata nella definizione dei reciproci rapporti in essere con Akrea SpA già sostanzialmente formalizzata in sede di riscontro alla Corte dei Conti, mentre risulta essere ancora in corso per quanto attiene Congesi.

Se per Akrea SpA la situazione può dirsi definita seppur al netto di alcune situazioni debitorie (es. sosta regolamentata) che non hanno trovato conciliazione, per Congesi ogni azione ulteriore è stata comunque influenzata, in termini di attesa, dalla procedura di liquidazione che riguarda attualmente il Consorzio.

Altra questione passata risolta è stata quella riguardante la definizione dell'originario rapporto di debito pregresso, in materia di gestione dei rifiuti, con la Regione Calabria.

Per come meglio esplicitato nella parte relativa ai debiti fuori bilancio con l'approvazione di deliberazione del Consiglio Comunale (n.149 del 29.11.2024) l'ente ha definito il debito relativo alla per tariffa rifiuti – gestione commissariale a tutto il 31.12.2012 nonché il debito per la tariffa rifiuti al 31.12.2019 per un ammontare complessivo di euro 10.531.898,00.

Predetto debito ha trovato imputazione per come di seguito riportato:

- compensazione legale di cassa con gli importi a credito riconosciuti al Comune di Crotone per quanto concerne la disciplina di royalties spettanti alle sedi di impianto, ammontanti a complessive € 3.259.183,28, così specificate:

- € 2.900.307,00 in qualità di Ente ospitante nel proprio territorio - loc. Ponticelli – l'impianto pubblico di trattamento rifiuti dal 01/01/2013 al 31/12/2019;
- € 358.876,28 riconosciute per l'anno 2019 per effetto della OPGR 246/2019;

- compensazione legale di cassa con i crediti vantati da questo ente a titolo di royalties da estrazione idrocarburi, di cui al decreto del Dipartimento Sviluppo Economico ed Attrattori Culturali n. 17374 del 30.12.2022 per € 3.051.428,86;

- pagamento rateale del debito afferente alla gestione regionale, che residua a seguito di predette compensazioni, pari ad € 3.690.499,18 (€ 10.001.111,32 -3.259.183,28,-3.051.428,86), in tre rate annuali per come di seguito specificato:

- acconto di € 969.213,32 entro 15 gg dall'adozione della relativa deliberazione di Consiglio di riconoscimento del debito fuori bilancio;
- 1a rata di € 1.360.642,93 entro il 30.9.2025;
- 2a e ultima rata di € 1.360.642,93 più interessi, pari a complessivi euro 121.208,83 entro il 30.9.2026;

La definizione del debito ha consentito lo sblocco di ulteriori risorse stante il venir meno del blocco delle stesse royalties di cui alla L.R. 13/2005 e ss. mm. ii., pur riferite ad annualità seguenti, precedentemente non erogate all'ente medesimo in virtù delle pregressa morosità proprio per il debito poi riconosciuto nei confronti della Regione Calabria.

Ciò ha reso possibile, inoltre, anche il pur parziale riconoscimento del credito connesso alle royalties spettanti quale ente ospitante nel proprio territorio di sede di impianto di smaltimento di rifiuti.

Nell'ambito dell'attività di coordinamento svolta in ambito di programmazione finanziaria sono state inoltre adottate le variazioni di bilancio ai sensi dell'art. 175 del Tuel.

Rispetto alle predette attività, il settore finanziario competente per materia ha svolto la consueta azione di supporto, in sinergia con i settori proponenti in quanto centri di responsabilità assegnatari dei diversi capitoli di bilancio, effettuando contestualmente opportune analisi e operazioni contabili di presupposto tese comunque al mantenimento ed alla salvaguardia degli equilibri finanziari complessivi di lungo periodo.

Nello specifico, il riepilogo delle variazioni effettuate nel periodo 2020-2024 risulta essere il seguente:

N. ordine	Rendiconto 2020		
	Organo	Numero	Data
1	Delibera di Giunta Commissario Prefettizio	61	01/04/2020
2	Delibera di Giunta Commissario Prefettizio	73	23/04/2020
3	Delibera di Giunta Commissario Prefettizio	85	06/05/2020
4	Determinazione Dirigenziale	616	08/05/2020
5	Delibera di Giunta Commissario Prefettizio	93	25/05/2020
6	Delibera di Giunta Commissario Prefettizio	97	11/06/2020
7	Delibera di Giunta Commissario Prefettizio	100	18/06/2020
8	Delibera di Giunta Commissario Prefettizio	112	02/07/2020
9	Determinazione Dirigenziale	1094	04/08/2020
10	Delibera di Giunta Commissario Prefettizio	134	04/08/2020
11	Delibera di Giunta Commissario Prefettizio	151	01/09/2020
12	Determinazione Dirigenziale	1358	03/10/2020
13	Deliberazione Giunta Comunale	171	22/10/2020
14	Deliberazione Giunta Comunale	178	05/11/2020
15	Deliberazione Giunta Comunale	180	05/11/2020
16	Deliberazione Giunta Comunale	198	30/11/2020
17	Deliberazione Consiglio Comunale	87	18/12/2020
18	Determinazione Dirigenziale	1712	15/12/2020
19	Determinazione Dirigenziale	1803	22/12/2020

20	Deliberazione Giunta Comunale	217	29/12/2020
21	Deliberazione Giunta Comunale	19	25/01/2021
22	Deliberazione Giunta Comunale	133	7/5/2021

N. ordine	Rendiconto 2021			Note
	Organo	Numero	Data	
1	Giunta Comunale	19	25.1.2022	
2	Giunta Comunale	39	11.2.2021	
3	Giunta Comunale	64	11.3.2021	
4	Giunta Comunale	112	22.4.2021	
5	Giunta Comunale	133	7.5.2021	
6	Giunta Comunale	200	15.7.2021	Deliberazione adottata in via di urgenza e successivamente ratificata dal Consiglio Comunale con propria deliberazione n.99 del 1.9.2021
7	Dirigente settore Finanziario	1167	30.7.2021	
8	Consiglio Comunale	100	1.9.2021	
9	Dirigente Settore Finanziario	1373	7.9.2021	
10	Giunta Comunale	260	22.9.2021	Deliberazione adottata in via di urgenza e successivamente ratificata dal Consiglio Comunale con propria deliberazione n.134 del 19.11.2021
11	Dirigente settore Finanziario	1623	14.10.2021	
12	Giunta Comunale	287	14.10.2021	
13	Giunta Comunale	298	28.10.2021	
14	Giunta Comunale	319	11.11.2021	
15	Consiglio Comunale	144	26.11.2021	
16	Giunta Comunale	394	28.12.2021	
17	Consiglio Comunale	100	1.9.2021	
18	Giunta Comunale	260	22.9.2021	
19	Giunta Comunale	298	28.10.2021	ratificata dal Consiglio Comunale con propria deliberazione di G.C. n.143 del 26.11.2021
20	Consiglio Comunale	144	26.11.2021	

N. ordine	Rendiconto 2022			Note
	Organo	Numero	Data	
1	Giunta Comunale	41	17.2.2022	
2	Giunta Comunale	63	24.2.2022	
3	Giunta Comunale	69	3.3.2022	
4	Giunta Comunale	119	5.4.2022	
5	Giunta Comunale	162	22.4.2022	
6	Giunta Comunale	156	21.4.2022	
7	Giunta Comunale	647	22.4.2022	
8	Consiglio Comunale	71	29.7.2022	
9	Dirigente Settore Finanziario	1552	14.9.2022	
10	Consiglio Comunale	88	19.9.2022	
11	Dirigente settore Finanziario	1691	3.10.2022	
12	Giunta Comunale	427	31.10.2022	
13	Giunta Comunale	430	4.11.2022	
14	Dirigente settore finanziario	1984	9.11.2022	
15	Consiglio Comunale	132	18.11.2022	
16	Giunta Comunale	467	23.11.2022	
17	Giunta Comunale	470	28.11.2022	
18	Giunta Comunale	471	30.11.2022	
19	Dirigente settore finanziario	2420	21.12.2022	

Sono stati effettuati nel corso dell'esercizio 2022 i seguenti prelievi dal Fondo di riserva:

N. ordine	Deliberazione della Giunta		Note
	Numero	Data	
1	63	24.2.2022	deliberazione di Giunta Comunale
2	71	27.7.2022	deliberazione di Consiglio Comunale
3	430	4.11.2022	deliberazione di Giunta Comunale
4	132	18.11.2022	deliberazione di Consiglio Comunale

N. ordine	Rendiconto 2023		
	Provvedimento/Organo	Numero	Data
1	Deliberazione Giunta Comunale	26	26.1.2023
2	Deliberazione Giunta Comunale	52	10.2.2023
3	Deliberazione Giunta Comunale	63	15.2.2023

4	Deliberazione Giunta Comunale	78	23.2.2023
5	Deliberazione Giunta Comunale	90	3.3.2023
6	Deliberazione Giunta Comunale	134	28.3.2023
7	Deliberazione Consiglio Comunale	61	31.5.2023
8	Determinazione Dirigente del settore finanziario	1119	5.6.2023
9	Determinazione Dirigente del settore finanziario	1407	29.6.2023
10	Deliberazione Giunta Comunale	308	4.7.2023
11	Deliberazione Consiglio Comunale	75	8.8.2023
12	Deliberazione Consiglio Comunale	76	8.8.2023
13	Deliberazione Giunta Comunale	405	21.9.2023
14	Determinazione Dirigente del settore finanziario	2268	28.9.2023
15	Determinazione Dirigente del settore finanziario	2363	12.10.2023
16	Deliberazione Giunta Comunale	464	31.10.2023
17	Deliberazione Giunta Comunale	488	16.11.2023
18	Deliberazione Consiglio Comunale	185	30.11.2023
19	Deliberazione Consiglio Comunale	215	14.12.2023
20	Dirigente del settore finanziario	3289	22.12.2023
21	Deliberazione Consiglio Comunale	80	27.2.2023
22	Deliberazione Consiglio Comunale	529	6.12.2023

N. ordine	Rendiconto 2024		
	Provvedimento/Organo	Numero	Data
1	Deliberazione Giunta Comunale	49	7.2.2024
2	Deliberazione Giunta Comunale	59	12.2.2024
3	Deliberazione Giunta Comunale	146	8.4.2024
4	Deliberazione Giunta Comunale	149	8.4.2024
5	Determinazione dirigente settore finanziario	984	18.4.2024
6	Deliberazione Giunta Comunale	166	23.4.2024
7	Deliberazione Giunta Comunale	179	29.4.2024
8	Determinazione dirigente settore finanziario	1415	24.5.2024
9	Determinazione dirigente settore finanziario	1718	21.6.2024
10	Determinazione dirigente settore finanziario	1914	9.7.2024
11	Deliberazione Giunta Comunale	293	16.7.2024
12	Deliberazione Consiglio Comunale	110	30.7.2024
13	Determinazione dirigente settore finanziario	2846	8.10.2024
14	Determinazione dirigente settore finanziario	3002	24.10.2024
15	Deliberazione Consiglio Comunale	141	18.11.2024
16	Determinazione dirigente settore finanziario	3208	13.11.2024
17	Deliberazione Consiglio Comunale	150	29.11.2024
18	Deliberazione Giunta Comunale	476	29.11.2024

19	Determinazione dirigente settore finanziario	3460	5.12.2024
20	Deliberazione Consiglio Comunale	155	27.12.2024
21	Deliberazione Giunta Comunale	59	12.2.2024
22	Deliberazione Giunta Comunale	220	29.5.2024
23	Deliberazione Consiglio Comunale	110	30.7.2024
24	Deliberazione Consiglio Comunale	150	29.11.2024
25	Deliberazione Giunta Comunale	362	17.9.2024

Un'ottica di controllo ed efficientamento ha riguardato altresì la definizione del perimetro delle partecipazioni possedute dall'ente.

Sotto tale aspetto, le ricognizioni periodiche approvate nel periodo considerato hanno portato a definire un perimetro in linea con le indicazioni normative fornite dal TUSP.

Seguendo tale impostazione, le decisioni di razionalizzazione sono coincise con il venir meno di alcune partecipazioni considerate non essenziali e prima ritenute strategiche (Crotone Sviluppo in house providing e Marina di Crotone SpA), con l'espressione di volontà di recesso avuto riguardo di partecipazioni comunque minoritarie e, infine, con il sostanziale restringimento del perimetro stesso alle partecipazioni detenute in società che svolgono servizi pubblici di interesse generale comunque in linea con le finalità istituzionali dell'ente (Akrea SpA e Congesi).

Avuto riguardo di Akrea SpA, il mandato amministrativo è coinciso con un'attività di rilancio societario coinciso con l'intensificarsi dell'attività di controllo analogo svolta sulla stessa società da un lato e, contestualmente, con una ristrutturazione finanziaria del contratto di servizio rinnovato in ultimo nel corso del 2024 e del corrispettivo in esso fissato nel rispetto dei dettami di carattere tecnico contenuti nel piano industriale di riferimento.

Ciò ha contribuito ad un miglioramento strutturale della situazione finanziaria della stessa società concisa, di recente, con il simultaneo e progressivo miglioramento delle percentuali di raccolta differenziata dei rifiuti solidi urbani.

In riferimento invece a Congesi, rispetto ad una fase iniziale di disamina delle criticità societarie derivanti da esercizi finanziari peggiori, l'attività posta in essere è poi proseguita con una fase di definizione del progressivo passaggio al gestore unico del servizio idrico integrato su base regionale (Sorical SpA) nonché della fase di liquidazione che ha di recente riguardato il Consorzio.

In ogni caso, ogni attività di natura ricognitiva finanziaria con le partecipate dell'ente è stata subordinata al primario obiettivo di salvaguardia degli equilibri finanziari dell'ente rispetto ad ipotesi, pur potenziali, di squilibri gestionali societari.

A riguardo, nel pieno rispetto di un atteggiamento prudentiale, gli ultimi esercizi finanziari sono stati caratterizzati da progressivi e costanti accantonamenti di risorse per fronteggiare eventuali future perdite societarie nonché l'impatto di discordanze derivanti dal mancato raggiungimento di ipotesi di conciliazioni dei saldi finanziari reciproci.

L'ultima ricognizione effettuata, avuto riguardo della situazione delle partecipazioni detenute dall'ente alla data del 31.12.2024, è stata approvata con deliberazione di Consiglio Comunale n. 119 del 30.12.2025 ad oggetto *"Ricognizione periodica delle partecipazioni pubbliche possedute dal Comune di Crotone ex art.20 del D.Lgs. 19 agosto 2016, n.175. Approvazione."*

In particolare, la ricognizione effettuata è stata formalizzata nelle seguenti azioni di mantenimento/razionalizzazione delle partecipazioni detenute:

NOME PARTECIPATA	CODICE FISCALE PARTECIPATA	QUOTA DI PARTECIPAZIONE	ESITO DELLA RILEVAZIONE
A.KR. E. A. S.p.A. -AZIENDA KROTONESE PER L'ENERGIA E L'AMBIENTE	91006090798	100%	Mantenimento senza interventi
CONGESI Consorzio tra Comuni per la gestione del servizio idrico integrato nel Crotonese	03484480797	45,93%	Mantenimento senza interventi pur tenuto conto della successiva messa in liquidazione del Consorzio
CORAP – Consorzio Regionale Attività Produttive	82006160798	1,67%	Mantenimento senza interventi
CULTURA E INNOVAZIONE S.C. A R. L. in Breve C & I - S.C. A R. L.	02745550794	2,36%	Razionalizzazione
PST-KR Parco Scientifico Tecnologico Multisetoriale - Società Consortile a Responsabilità Limitata	02622520795	1,59%	Razionalizzazione
Progetto Magna Graecia s.r.l. in liquidazione	03179420785	7%	Razionalizzazione
STU Stazione S.p.A. in liquidazione	02764930794	%35	Razionalizzazione

L'azione programmatica e finanziaria si è poi ulteriormente esplicitata attraverso:

- a) il conseguimento di importanti obiettivi di performance legati al diffuso e strutturale miglioramento della tempestività dei pagamenti e dei correlati indicatori di risultato;
- b) adeguamento progressivo dello stock di debito presente sulla Piattaforma dei Crediti Commerciali (PCC) rispetto ai dati presenti in contabilità;
- c) alla puntuale definizione di flussi di cassa tempestivi ed in netto e progressivo miglioramento;

Per quanto attiene i predetti elementi, nel corso del periodo di cui alla presente relazione, l'ente ha strutturalmente migliorato il ciclo dei pagamenti contemperando,

simultaneamente, il puntualmente adempimento delle obbligazioni assunte con la tempestività dei pagamenti effettuati. L'attività messa in campo è stata improntata dapprima all'adeguamento delle risultanze della PCC con i dati contabili dell'ente (azione mai posta in essere prima).

Ciò, al pari di un diffuso miglioramento dell'indicatore annuale dei tempi medi di pagamento ha consentito all'ente di non dover procedere ad accantonare risorse al previsto Fondo Garanzia Debiti Commerciali e, comunque, di svincolare le risorse precedentemente accantonate stante il miglioramento degli indicatori medesimi e delle indicazioni di legge.

Ciò è derivato principalmente dall'adozione di misure organizzative di cui alla deliberazione di Giunta Comunale n. 325 del 13.7.2023 ad oggetto *“Tempestività dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni. Adozione misure organizzative (art. 9 D.L. n.78/2009”*.

Sulla base dell'attività di coordinamento e di impulso finanziario svolta dal settore competente per materia, i tempi di pagamento si sono pertanto sensibilmente ridotti conducendo l'ente a superare criticità sulla tempistica di pagamento delle fatture e dei propri fornitori. La situazione odierna, alla luce delle soluzioni organizzative poste in essere, analiticamente dettagliate nella relazione tecnica redatta dal Dirigente del Settore finanziario allegata alla citata deliberazione n.325/2023, ha quindi determinato un deciso miglioramento dei tempi medi di pagamento ed il rispetto degli indicatori di cui alla normativa vigente in materia.

Quanto sopra ha consentito inoltre di salvaguardare anche gli equilibri finanziari complessivi atteso che come detto il rispetto delle condizioni previste dalla normativa vigente in materia ha progressivamente consentito all'ente di non dover accantonare risorse obbligatoriamente allocate in tale direzione.

Con deliberazione di Giunta Comunale n. 85 del 28 febbraio 2025 ad oggetto *“Approvazione del piano annuale dei flussi di cassa per l'esercizio 2025”* si è quindi proceduto all'adeguamento alla previsione normativa di cui all'art. 6, commi 1 e 2, del Decreto Legge n. 155/2024 che ha introdotto l'obbligo, anche per gli enti locali, di adottare entro il 28 febbraio di ciascun esercizio il piano annuale dei flussi di cassa, attraverso l'adozione di una apposita deliberazione di Giunta Comunale.

Successivamente, l'adeguamento dei flussi di cassa, su base trimestrale, è divenuto ulteriore adempimento portato avanti, nel rispetto di predetta scadenza temporale, ai fini della corretta gestione dei flussi di cassa interna.

In ultimo, ma non per importanza, da un punto di vista finanziario, ragguardevole e costante è stata l'attività di raccordo e di coordinamento che ha riguardato la programmazione e la conseguente verifica contabile per quanto riguarda programmi di spesa a carattere pluriennale e/o di investimento nonché di razionalizzazione delle principali spese di natura corrente e di supporto nell'ambito della gestione della spesa legata alle dinamiche assunzionali che hanno riguardato tutto l'ente.

Rientrano in tali fattispecie le azioni di supporto, monitoraggio, coordinamento, controllo e rendicontazione svolte in riferimento ai principali programmi complessi portati avanti, in particolare, a mero titolo esemplificativo anche se non esaustivo, su quanto di seguito elencato:

- programmazione PNRR;
- Agenda Urbana;
- Antica Kroton;
- OCDPC;
- CIC e SIN;
- programmazione utilizzo Royalties, da estrazione idrocarburi;

- Accordo di sviluppo con Eni SpA;
- Gestione trasferimenti correnti in materia di politiche sociali e assistenziali;
- ogni altro intervento di carattere pluriennale in materia di lavori pubblici, ambiente, gestione del territorio, politiche di reclutamento del personale a valere su fondi etero finanziati;

In ultimo, tenuto conto del perdurare del regime di *prorogatio* riguardante il servizio di tesoreria Comunale che vedeva, di fatto, l'ente privo di una convenzione di tesoreria vigente ed un servizio svolto dal vecchio tesoriere concessionario, con determinazioni dirigenziali n.3399 del 26.11.2025 si è provveduto ad affidare il servizio di Tesoreria Comunale, per il periodo 2026-2030, eventualmente rinnovabile alla *Banca di Credito Cooperativo della Calabria Ulteriore - Società Cooperativa*.

Tale affidamento è stato predisposto agli indirizzi di cui alla deliberazione di Consiglio Comunale n. 67, in data 21.7.2025 esecutiva ai sensi di legge ed immediatamente eseguibile, con la quale:

- è stato disposto di procedere all'affidamento del servizio di Tesoreria comunale per il periodo 1.1.2026 - 31.12.2030, eventualmente rinnovabile, per una sola volta e per un periodo di 4 anni, quindi fino al 31.12.2034 qualora ricorrano le condizioni di legge, nel rispetto dei criteri, della procedura e della relativa tempistica prevista;
- è stata approvata, per gli effetti dell'art. 210 del D.Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 78 del vigente Regolamento comunale di contabilità, lo schema di convenzione per lo svolgimento del servizio di Tesoreria;
- sono stati approvati i criteri per l'aggiudicazione del servizio stabilendo che, ai sensi del combinato disposto degli artt. 14, 71 e 108 del D.Lgs. n. 36/2023 (Codice dei Contratti pubblici) la gara venga espletata mediante procedura aperta ed il soggetto affidatario venga selezionato sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata secondo il miglior rapporto qualità/prezzo;
- sono stati demandati al Dirigente del Settore 3 - Servizi Finanziari, Patrimonio e Ambiente tutti gli adempimenti necessari e conseguenti per dare esecuzione a predetta deliberazione ivi compresi quelli connessi alla gestione della procedura ad evidenza pubblica e di selezione fino all'individuazione dell'aggiudicatario, da dover predisporre di concerto con il competente Settore 1 - Ufficio Gare e Contratti, nel rispetto delle disposizioni di cui al D.Lgs n.36/2023 e ss.mm.ii.
- si è stabilito che i contenuti degli atti di gara, la nomina della commissione giudicatrice, la redazione del capitolato prestazionale d'appalto, unitamente alla previsione dei requisiti di partecipazione e di ammissibilità, dei criteri per l'attribuzione dei punteggi agli elementi dell'offerta da aggiudicare con il criterio dell'offerta tecnicamente più vantaggiosa e di ogni altra specifica necessaria, fossero esplicitati negli atti successivi e conseguenti da adottare a cura del medesimo Dirigente del settore 3;

Servizio Tributi

In materia più tipicamente tributaria, ogni attività concernente il periodo di riferimento della presente relazione, ha riguardato il perseguimento, in termini strategici, del miglioramento della capacità di riscossione delle entrate tributarie.

A riguardo, nell'arco temporale in disamina, si è registrato un generale aumento della capacità di riscossione dell'ente in linea con gli elementi positivi riscontrati in merito anche dalla stessa Corte nella citata deliberazione n.55/2023 e suffragati, peraltro, dai diversi pareri espressi a riguardo dallo stesso organo di revisione dell'ente.

La strutturale rivisitazione della politica tributaria dell'ente si è sostanziata attraverso i seguenti passaggi di carattere organizzativo e non solo:

- predisposizione di ogni attività propedeutica volta al mantenimento, in capo all'ufficio tributi comunale competente, dell'attività di accertamento delle entrate tributarie IMU-TARI e dell'Imposta di Soggiorno mantenendo comunque tale attività;
- previsione di un'attività di supporto all'ufficio tributi medesimo, anche mediante affidamento ad operatore economico specializzato in esito a procedura ad evidenza pubblica portata termine, ad inizio 2024, nel rispetto della normativa vigente in materia;
- ridefinizione organizzativa e logistica dell'ufficio tributi comunale supportata, ulteriormente, dall'adeguamento del regolamento comunale delle entrate;
- previsione di ipotesi di affidamenti esterni ad operatori economici specializzati in materia di riscossione coattiva e stragiudiziale delle entrate tributarie.

La strategia gestionale messa in atto, orientata per la prima volta, a dotare l'ente di un concessionario esterno, opportunamente individuato, a cui affidare l'attività di riscossione stragiudiziale e coattiva dei tributi comunali pur permanendo all'interno dell'ufficio l'attività di accertamento, è stata concretizzata attraverso i seguenti passaggi:

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 148 in data 18.10.2023 esecutiva ai sensi di legge, è stato disposto di procedere all'affidamento in concessione del servizio di riscossione stragiudiziale e coattiva di tutte le entrate tributarie del Comune di Crotona nonché del servizio di supporto organizzativo e gestionale all'ufficio tributi comunale per la gestione in proprio della riscossione ordinaria e l'attività di recupero dell'evasione e dell'elusione delle entrate tributarie per il periodo 2024-2028, eventualmente prorogabile per uguale periodo;
- con determinazione a contrattare n. 2641, in data 9.11.2023, esecutiva, si è stabilito di procedere all'espletamento di una procedura aperta con le modalità di cui all'art. 71 del D.Lgs. n. 36/2023 per l'affidamento del servizio specificato in oggetto e contestuale approvazione dei seguenti documenti di gara: bando di gara, disciplinare di gara, capitolato speciale d'oneri e schema di contratto;
- con la medesima determinazione si è stabilito di espletare la gara con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'articolo 108, comma 2 del D.Lgs. n. 36/2023 s.m.i.;
- il bando di gara è stato inviato alla GUE il 13.11.2023 ed è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 33 del 17.11.2023, su due quotidiani a diffusione nazionale (Il Messaggero ed. nazionale – La Notizia ed. Nazionale, e su due quotidiani a diffusione locale (Il Quotidiano del Sud – Il Crotonese);
- affidamento a Soget SpA dell'attività di riscossione oggetto della procedura ad evidenza pubblica portata a termine giusta determinazione dirigenziale n. 434 del 20.2.2024;

In ultimo, tutto il sistema di gestione delle entrate si è positivamente avvalso del concessionario in materia di Canone Unico Patrimoniale, Dogre srl, per il quale nel periodo di cui alla presente relazione si è proceduto a formalizzare la proroga contrattuale prevista nell'ambito di pregressa concessione, perfezionata nel 2019.

Nello specifico, con la determinazione dirigenziale n. 2945 del 18.10.2024 il Comune di Crotona ha rinnovato l'affidamento in concessione il servizio di accertamento e riscossione della tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (TOSAP) e dell'imposta

comunale sulla pubblicità (ICP) e del diritto sulle pubbliche affissioni, ora Canone Unico Patrimoniale.

In ultimo, ma non per importanza con determinazione dirigenziale n. . 3625 12.12.2024, nel rispetto dell'obiettivo di performance previsto è stato affidato il "servizio di digitalizzazione e archiviazione ottica dei documenti presenti nell'archivio cartaceo tributario", ai sensi dell'art. 50, D.Lgs. 36/2023, comma 1, lett. b), all'impresa *Stampaloo srl*.

Tale ultima attività ha di fatto rappresentato l'ultimo *step* di un percorso organizzativo finalizzato a dare centralità all'ufficio tributi comunale logisticamente riportato, anche come sede, all'interno del servizio finanziario e come tale al centro della strategia tributaria messa in atto.

In tale ambito l'attività ordinaria del medesimo ufficio si è quindi esplicitata attraverso le seguenti linee di attività:

- accertamento ai fini IMU e TARI;
- accertamento imposta di soggiorno;
- verifiche tributarie;
- adeguamento e costante aggiornamento dei regolamenti vigenti in riferimento a singoli tributi;
- adeguamento ed aggiornamento Regolamento Generale delle Entrate.

In ogni caso, da tutto quanto sopra detto, è derivata una situazione generale che pur permanendo ancora contingenti elementi di criticità intrinseca, ha comunque garantito all'ente un aumento dei principali indicatori sullo stato della riscossione delle entrate proprie.

Predetto miglioramento ha riguardato sia l'attività di recupero da evasione tributaria connessa ai tributi maggiori Imu e Tari che la componente ordinaria dei medesimi tributi, laddove il consolidamento di percentuali di riscossione in graduale aumento ha rappresentato una positiva costante degli ultimi esercizi finanziari e comunque consentito di poter fronteggiare un correlato aumento delle spese riferite a taluni servizi (es. igiene urbana) nonché ad altre spese di natura corrente e stabile.

Sempre sul lato entrate, un importanti aumento delle rispettive capacità di riscossione hanno riguardato il Canone Unico Patrimoniale e l'addizionale comunale all'Irpef con dati che hanno fatto registrare un più che proporzionale aumento percentuali, in termini di gettito effettivo, di tali tipologie di entrate.

Per quanto riguarda invece l'Imposta di Soggiorno, pur permanendo criticità sotto l'aspetto della riscossione, nel corso dell'esercizio 2025 è entrata a regime la piattaforma Pay Tourist che punta a rappresentare un importante strumento a disposizione delle strutture ricettive locali.

Per fornire comunque un riepilogo complessivo sullo stato delle entrate dell'ente, soprattutto per quanto attiene, le entrate tributarie, fermi restando i dati di riepilogo specificatamente contenuti nelle apposite tabelle di cui alla presente relazione di seguito si riportano i dati suddivisi per annualità ed entrata, dal quale emerge la seguente situazione nel rapporto riscosso/accertato:

TARI

ANNUALITÀ	ACCERTATO	RISCOSSO	% RISCOSSIONE
2020	€ 10.054.474,51	€ 6.594.005,49	65,58
2021	€ 10.482.155,20	€ 7.396.956,52	70,57

2022	€ 12.533.081,57	€ 8.388.965,62	66,93
2023	€ 13.844.012,34	€ 8.597.939,92	62,11
2024	€ 13.650.074,32	€ 8.644.222,93	63,33
2025	€ 13.282.058,53	€ 7.267.731,45	54,72

TARI RECUPERO EVASIONE

ANNUALITÀ	RISCOSSO
2020	€ 113.961,45
2021	€ 99.412,46
2022	€ 564.773,71
2023	€ 1.062.522,26
2024	€ 1.112.252,23
2025	€ 1.168.388,42

IMU

ANNUALITÀ	ACCERTATO	RISCOSSO	% RISCOSSIONE
2022	€ 6.300.000,00	€ 6.019.298,26	95,54
2023	€ 7.100.000,00	€ 6.267.512,77	88,27
2024	€ 6.000.000,00	€ 6.000.000,00	100,00
2025	€ 6.100.000,00	€ 6.371.890,19	104,46

IMU RECUPERO EVASIONE

ANNUALITÀ	RISCOSSO
2020	€ 265.390,14
2021	€ 167.681,83
2022	€ 560.555,99
2023	€ 1.008.386,48
2024	€ 1.112.252,23
2025	€ 1.168.388,42

IMU PER PIATTAFORME MARINE TRASFERITA DALLO STATO

ANNUALITÀ	RISCOSSO
2020	€ 622.340,55
2021	€ 625.408,63
2022	€ 672.323,91
2023	€ 810.088,00
2024	€ 754.384,00
2025	€ 738.872,00

CANONE UNICO PATRIMONIALE

ANNUALITÀ	RISCOSSO
2020	€ 159.322,17
2021	€ 543.547,85
2022	€ 908.373,05
2023	€ 1.512.068,46
2024	€ 1.669.441,26
2025	€ 1.554.231,20

IRPEF

ANNUALITÀ	RISCOSSO
2020	€ 3.866.666,11
2021	€ 3.888.033,50
2022	€ 4.197.389,58
2023	€ 4.451.640,71
2024	€ 4.878.401,82
2025	€ 5.024.176,97

ARRETRATI ADDIZIONALE IRPEF

ANNUALITÀ	RISCOSSO
2020	€ 20.550,28
2021	€ 44.256,72
2022	€ 62.759,65
2023	€ 64.888,20
2024	€ 99.061,10
2025	€ 285.856,85

Servizio Patrimonio

Nell'ottica di definire un'attività ricognitiva e di effettiva valorizzazione del patrimonio mobiliare e immobiliare dell'ente, il periodo di riferimento della presente relazione ha rappresentato orizzonte temporale in cui diverse sono state le azioni ed attività portate avanti nell'ambito dell'ufficio patrimonio Comunale.

Pur permanendo elementi di criticità latenti sulla composizione numerica, in termini di risorse umane, delle figure assegnate all'ufficio medesimo, il campo di azione ha riguardato le seguenti attività:

- Preliminare ricognizione del patrimonio immobiliare complessivo, specie avuto riguardo del patrimonio immobiliare (terreni e fabbricati) disponibile ed indisponibile in quanto mai precedentemente formalizzata;
- Valorizzazione del patrimonio mobiliare e immobiliare dell'ente (inventario dei beni mobili ed immobili del Comune sia attraverso l'adozione di Piani di alienazioni e valorizzazioni aggiornati che attraverso il recepimento consapevole di istanze a valenza pubblica.

- Azioni finalizzate all'aumento del gettito derivante dalla riscossione dei corrispettivi per la rimozione dei vincoli di affrancazione delle aree di Edilizia Popolare (PEEP) e la Trasformazione della piena proprietà di aree peep già concesse in diritto di superficie, affrancazione dei vincoli e rettifica dei limiti di disposizione delle aree peep ed extra peep cedute;
- promozione di campagne di sensibilizzazione in materia di aree PEEP;
- Redazione, in prima istanza (attività mai compiuta in precedenza), dell'inventario dei beni immobili comunali e suo costante aggiornamento;
- creazione di una banca dati aggiornata da utilizzare sia per l'ordinaria attività di ufficio che per la trasmissione dei dati nell'ambito dei censimenti (Mef) da dover obbligatoriamente effettuare per legge;
- attività di raccordo e supporto, anche sinergico, con i settori tecnici comunali competenti per materia;
- adeguamento dei regolamenti vigenti in materia di gestione, valorizzazione e concessione dei beni patrimoniali;
- aggiornamento inventario dei beni confiscati, integrando i decreti di trasferimento, dati catastali (foglio e particelle) precedentemente mancanti;
- rendicontazione e gestione del patrimonio indisponibile;
- predisposizione avvisi e manifestazioni di interesse per la concessione in comodato d'uso di immobili comunali ai fini di una loro efficiente gestione nell'ambito del patrimonio comunale disponibile;
- avvisi pubblici per la concessione in uso gratuito degli immobili confiscati alla mafia a favore del terzo settore, favorendo progetti a forte impatto sociale;
- partecipazione a nuove manifestazioni d'interesse presso l' ANBSC per l'acquisizione di ulteriori beni confiscati alla criminalità organizzata;
- attività di ricognizione, anche per il tramite di affidamento ad operatore economico esterno, per la gestione e la cessazione delle utenze contrattuali relative ad immobili comunali, anche su specifica richiesta di altri settori, monitorando i consumi e ottimizzando l'uso dell'energia per far risparmiare l'ente comunale;

Le predette attività si sono concretizzate nei seguenti atti di programmazione, ai quali vanno aggiunti le rispettive procedure ed i correlati atti su procedure di assegnazioni di beni singoli::

- deliberazione di Giunta Comunale n. 501 del 16.12.2022. e deliberazione della Giunta Comunale n. 324 del 11.11.2021 avente ad oggetto "Ricognizione del patrimonio comunale ai fini della determinazione della consistenza e della successiva valorizzazione e razionalizzazione".
- determinazione dirigenziale n. 2122 del 14.12.2021 avente ad oggetto "Affidamento diretto ai sensi dell'art. 1, comma 1 e 2, della legge 11 settembre 2020, n. 120 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali (Decreto Semplificazioni)" per "la ricognizione del patrimonio del Comune di Crotona ai fini della determinazione della consistenza e della successiva valorizzazione e razionalizzazione".
- deliberazione di Giunta Comunale n. 501 del 16.12.2022 ad oggetto "Ricognizione del patrimonio del Comune di Crotona. Approvazione esiti attività ai fini della predisposizione dell'inventario dei beni immobili di proprietà comunale." con la quale è stato dato atto degli esiti, della fase di ricognizione del patrimonio comunale condotta in attuazione all'affidamento di cui alla citata determinazione dirigenziale

- n. 2122/2021 e individuati da parte una serie di elementi patrimoniali, analiticamente inquadrati nei relativi prospetti, trasmessi ed acquisiti al protocollo dell'ente al n. 93197 del 12.12.2022.
- deliberazione della Giunta Comunale n.485 del 29.11.2024 ad oggetto: "trasformazione del diritto di superficie in diritto di proprietà, rimozione vincoli e adeguamento del convenzionamento del diritto di proprietà nei piani PEEP e nei piani ex legge 166/62. Atto di indirizzo e contestuale assegnazione di obiettivo di gestione al dirigente competente".
 - deliberazione della Giunta Comunale n.586 del 25.11.2025 avente ad oggetto "Inventario beni immobili e mobili del Comune di Crotona 2025. Approvazione ed aggiornamento.";
 - deliberazione di Consiglio Comunale n. 27 del 19.2.2024 ad oggetto "Approvazione Regolamento per le concessioni in uso di beni demaniali e patrimoniali dell'ente o nella gestione dell'ente.";
 - deliberazione di Consiglio Comunale n. 26 del 19.2.2024 ad oggetto Approvazione "Regolamento comunale acquisizione, gestione e valorizzazione dei beni immobili".

Servizio Ambiente

Avvio delle attività di bonifica del SIN

La bonifica del sito industriale dopo oltre due decenni di attesa è stata avviata.

Il Progetto Operativo di Bonifica (fase 2) approvato a marzo del 2020 presentava alcune criticità, legate soprattutto al trasferimento fuori regione dei rifiuti, così come previsto dal PAUR (Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale).

Dopo inutili tentativi da parte di ENI REWIND SPA di realizzare impianti di scopo (discariche) sul sito dell'ex stabilimento Pertusola Sud, per abbancare i rifiuti delle due discariche a mare, è stata approvata una variante al progetto del 2020. Il primo progetto stralcio prevede la rimozione dei rifiuti della discarica dell'ex Pertusola (loc. Armeria), contenente rifiuti speciali pericolosi con metalli ed il trasferimento degli stessi all'estero (Svezia). Le norme europee stanno diventando sempre più stringenti e a breve potrebbe non essere più possibile trasferire i rifiuti all'estero.

Ad oggi resta il problema della discarica ex Montedison (loc. Farina Trappeto), che contiene rifiuti speciali pericolosi contenenti TENORM e TENORM con matrice di amianto. All'interno dello stabilimento ex Pertusola (area ex Impianti) l'attività prevista dal Pob Fase 2 è stata interrotta a causa di un tentativo della multinazionale di ritardare/sostituire l'applicazione della tecnologia della stabilizzazione/solidificazione (soil mixing), con la tecnologia ENA (Attenuazione naturale accelerata) applicata alla falda. L'Amministrazione comunale, insieme alla Regione Calabria e alla Provincia di Crotona, nell'ambito delle Conferenze dei Servizi, sono sempre state compatte per fare in modo che Eni Rewind rispettasse quanto previsto dal POB FASE 2, soprattutto per quanto riguarda il trasferimento dei rifiuti fuori Regione.

Nel frattempo la Regione Calabria ha modificato in Consiglio Regionale il piano di gestione dei rifiuti, introducendo un nuovo fattore di pressione areale che limita drasticamente l'ampliamento o la costruzione di nuove discariche.

Si ritiene che in base a questa modifica del PRGR non si possano più costruire discariche di scopo sui siti industriali, per cui il trasferimento dei rifiuti fuori Regione sarà obbligato.

Per adesso i lavori di bonifica comunque procedono dopo anni di proposte inique e non risolutive.

Realizzazione dell'intervento di Bonifica dell'Area Ex Scuola San Francesco, interessata dalla presenza di CIC, ricadente nel SIN di Crotone e Cassano-Cerchiara. Importo dell'intervento pari a 12 milioni di euro;

L'ex Scuola denominata "San Francesco" è uno dei 18 siti interessati dalla presenza di Conglomerato Idraulico Catalizzato oggetto di caratterizzazione ambientale, effettuata dal Comune di Crotone nel 2012 e ricade nel perimetro del Sito di Interesse Nazionale di Crotone e Cassano Cerchiara.

Il sito, denominato 08-SFR nell'ambito delle indagini, è stato sede di un istituto scolastico che a seguito delle vicende giudiziarie legate all'abbanco del CIC è stato evacuato.

Il POB relativo alla rimozione del CIC abbancato presso il sito n.08 SFR è stato approvato con decreto direttoriale della Direzione Generale per la Salvaguardia del Territorio e delle Acque del MATTM, prot.559/STA del 6.12.2018.

L'importo dei lavori da QE ammonta ad € 12.837.962,94. Successivamente lo stesso POB è stato approvato con Deliberazione di Giunta del Comune di Crotone n.145 del 20.5.2019.

I lavori hanno consentito la rimozione di circa 35 mila tonnellate di CIC frammisto a suolo destinati a discariche per rifiuti non pericolosi; allo stato è in corso di completamento la chiusura degli scavi e il ripristino delle aree che, si stima, dureranno ancora per 30 giorni lavorativi.

Completamento dell'iter autorizzativo dell'intervento di Messa in Sicurezza Permanente della Discarica Tufolo-Farina, ricadente nel SIN di Crotone e Cassano-Cerchiara. Importo dell'intervento pari a 28 milioni di euro;

La discarica in cd. "Tufolo-Farina" di Crotone, ha smaltito i rifiuti urbani prodotti dal Comune di Crotone, per un periodo di circa 25 anni che va dal 1976 al 2000. In realtà è molto probabile che gli abbancamenti siano iniziati in epoche antecedenti, presumibilmente negli anni '60, di cui, però, non è stata mai reperita alcuna documentazione. Con il D.M. n.468 del 18/09/2001 l'area di circa 23 ettari è stata inserita nel perimetro del Sito di Interesse Nazionale di Crotone e Cassano-Cerchiara.

Il Comune di Crotone negli anni ha provveduto a caratterizzazione l'area ed a porre in essere gli interventi di Messa in Sicurezza d'Emergenza (MISE). Nel 2023 è stato redatto un progetto di Messa in Sicurezza Permanente (MiSP) consistente, in sostanza, nel Capping dei due corpi discarica.

Le attività previste in progetto, sono sintetizzate di seguito:

1. Installazione cantiere
2. Rimozione rifiuti superficiali (Area D)
3. Risagomatura e rimodellamento Cumulo A e Cumulo B
4. Opere di confinamento e di drenaggio perimetrale
5. Ripristino pozzi di raccolta del percolato e del biogas
6. Realizzazione sistema di confinamento superficiale – capping
7. Opere di regimazione delle acque superficiali
8. Opere complementari
9. Impianto di illuminazione
10. Ripristino paesaggistico della discarica

Il Quadro Economico dell'intervento ammonta a complessivi 28 milioni di euro.

Il procedimento di approvazione del progetto, incardinato presso il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, ha subito importanti rallentamenti per via dell'acquisizione dei pareri sanitari propedeutici; con nota acquisita al prot.26454 del 11 marzo 2026 la Direzione Generale Economia Circolare e Bonifiche Divisione V – Bonifica dei Siti di Interesse Nazionale e siti orfani del MASE ha dichiarato di poter procedere alla determinazione motivata di conclusione positiva della conferenza sul documento denominato Revisione C - Progetto di Messa in Sicurezza Permanente ex-Discarica Comunale per RSU di Tufolo-Farina ubicata nel Comune di Crotona", trasmessa dal Comune di Crotona con nota prot. n. 64176 del 31.07.2023, acquisita al protocollo di questo Ministero al n. 126897 del 02.08.2023 e le relative integrazioni trasmesse dal Comune medesimo con nota prot. n. 25242 del 13.03.2025 Decreto di approvazione del POB è atteso entro il 21 marzo 2026.

Modifica del nuovo assetto contrattuale per la gestione integrata dei Rifiuti Urbani con la società in-house AKREA SpA, che ha portato ad un valore di %RD di circa il 50%;

Con Deliberazione di Consiglio Comunale n.222 del 29/12/2023, integrata con la Deliberazione di C.C. n. 47 del 16/05/2024, veniva scelto quale modalità di gestione del "Servizio integrato di raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani, servizio di igiene urbana e di raccolta differenziata" l'affidamento a società in house nei limiti fissati dal diritto dell'Unione Europea, secondo le modalità previste dal D.lgs. 201/2022 e dall'art.7 comma 2 del D.lgs. 36/2023.

Con Determinazione Dirigenziale n. 2125 del 25/07/2024 si è proceduti ad affidare il "Servizio integrato di raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani, servizio di igiene urbana e di raccolta differenziata" con le modalità dell'in-house providing alla società Akrea SpA, ai sensi dell'art.7 comma 2 del D.lgs. 36/2023 e del D.Lgs. 201/2022, con decorrenza dal 01 Agosto 2024 e con durata pari a 36 mesi con l'opzione di ulteriori 12 mesi di proroga. Il contratto fra Comune di Crotona ed AKREA SpA è stato stipulato con Rep. n. 1830 del 25/07/2024.

Sulla scorta del nuovo contratto stipulato con AKREA SpA, si è registrato un incremento progressivo del valore della percentuale di raccolta differenziata fino al 50%, che entro 24 mesi dalla stipula dovrà raggiungere il valore del 55% e poi entro 36 mesi il valore del 60%.

Gestione ordinaria degli abbandoni di rifiuti anche pericolosi su suolo pubblico

Le aree pubbliche del territorio comunale negli anni sono sempre state interessate da abituali abbandoni incontrollati di rifiuti, anche contenenti amianto, rinvenuti all'interno territorio del Comune di Crotona in aree pubbliche. I predetti rifiuti devono essere rimossi e smaltiti in impianti debitamente autorizzati, secondo quanto prescritto dal Titolo IV del D.lgs n. 152/2006 e s.m.i., in quanto l'azienda in house del Comune di Crotona che gestisce i rifiuti solidi urbani AKREA S.p.A., non è in possesso delle necessarie autorizzazioni per poter provvedere alla gestione di alcuni dei rifiuti rinvenuti. A differenza di passate gestioni frammentarie, dal 2022 è stato assicurato il servizio di bonifica, rimozione, caratterizzazione e smaltimento di rifiuti abbandonati su aree pubbliche e private ad uso pubblico, con una programmazione pluriennale; attualmente il servizio è garantito fino al 31 dicembre 2026, assicurando, pertanto, stabilità operativa e finanziaria.

Messa a regime del servizio di disinfestazione e derattizzazione a seguito della cessazione da parte dell'ASP di Crotone

Il servizio di disinfestazione e derattizzazione del territorio comunale è stato svolto negli anni passati dall'U.O.C. Igiene e Sanità Pubblica dell'Azienda Sanitaria di Crotone, che nel settembre 2024 ha comunicato formalmente la propria indisponibilità a garantire il suddetto servizio. A seguito di quanto sopra, si è reso pertanto necessario, a tutela della salute e dell'igiene pubblica, internalizzare il servizio di derattizzazione e disinfestazione di zanzare e altri animali infestanti presenti nelle aree cittadine (strade, vie, piazze, giardini, parchi) e negli edifici pubblici, in particolare gli edifici scolastici siti nel territorio comunale. La gestione del servizio di cui sopra affidato inizialmente alla CAI Service srl e successivamente, fino al 21 gennaio scorso, all'operatore Salvaguardia Ambientale, risulta alla data odierna affidato tramite gara d'appalto ad un nuovo operatore (Artemide Group srl). Incluso, per la prima volta, nelle attività di disinfestazione anche il contrasto alla processionaria. Tale attività ha permesso di rispondere alle esigenze di messa in sicurezza dei parchi e delle aree verdi frequentate da bambini e animali domestici.

Messa a regime del servizio di pulizia dei fossi e canali di competenza comunale

Il servizio di pulizia di fossi e canali di cui all'art.89, comma 1, lett. a) e c) della L.R. n.34/2022 e s.m.i., che compongono il reticolo minore del territorio comunale, è finalizzato a garantire la necessaria pulizia idraulica e la regimentazione delle acque meteoriche, con il primario obiettivo di mitigare il rischio idraulico. A decorrere dall'annualità 2023, le attività di manutenzione ordinaria di fossi e canali rientrano nella programmazione annuale del Servizio Ambiente. La gestione del servizio è stata affidata inizialmente all'impresa Socea Srl, a seguito di esperimento di una procedura negoziata con invito a tre operatori economici. Nell' annualità 2024 per ottimizzare l'operatività sul territorio, il servizio è stato suddiviso in due lotti funzionali, affidati mediante trattativa diretta alle imprese Unioncal Srl e CIN Srl. Nel 2025 si è deciso di procedere all'indizione di una gara aperta per l'affidamento biennale, aggiudicata dall'impresa Socea Srl, che sta eseguendo le attività manutentive dal 1 settembre 2025.

Ripristino di Orto Tellini

Il parco è collocato su uno dei percorsi che conduce dal mare al centro storico, al castello, al museo archeologico. Nel corso dell'ultimo decennio il parco è stato oggetto di piccoli interventi mirati a limitare il degrado, ma senza riuscire ad essere oggetto di una reale manutenzione "conservativa", come ci si prefigge di operare in questa occasione.

Nel corso del 2024 il Parco è stato interessato da un intervento di circa 76 mila euro, con cui sono stati ripristinati:

- la balaustra in cemento armato mantenendone gli stilemi;
- il cancello esistente;
- la scala d'accesso;

Inoltre sono stati realizzati i percorsi pedonali interni, installata una fontana/beverino, ripristinata l'illuminazione e steso un tappeto erboso.

Ripristino di Parco dei Pini

Il parco afferisce ad uno dei polmoni verdi del centro cittadino, al fine di garantire il ritorno alla piena fruibilità si è dato avvio ad un piano di riqualificazione e valorizzazione che prevede:

- Ripristino e tinteggiatura cancellate
- Ripristino e realizzazione di nuovi camminamenti e piste per la movimentazione di carichi mediante l'ausilio di mezzi;
- Ripristino piscina con vasca interna per realizzare coltura idroponica
- Realizzazione nuovo accesso CUP del nosocomio cittadino
- Risistemazione della componente vegetale interna (alberi, arbusti e fioriture)
- Sostituzione degli arredi urbani (panchine e beverini) nonché l'installazione di tavoli da pic-nic nella zona alberata.
- Realizzazione area giochi del tipo parco avventura
- Realizzazione del settore botanico aperto al pubblico con finalità didattica e ricreativo
- Settore vivaistico interno destinato alla produzione di materiale floro-vivaistico per la produzione comunale
- Spazio di allocazione di mezzi e attrezzature comunali.

Realizzazione del Parco di Ali

L'area a verde denominata "Parco di Ali" commemorativa a ricordo delle vittime del naufragio di Cutro avvenuto tra il 25 e il 26 febbraio 2023, è ubicata lungo la Via Miscello da Ripe, all'interno della quale sono state messa a dimora 94 tra essenze arboree e arbustive, il sito è stato altresì valorizzato mediante la stesura di circa 2300 metri quadrati di prato naturale pronto assistito da un sistema di sub-irrigazione per garantire un'adeguata irrigazione senza sprechi.

Realizzazione di un bosco urbano (Arbolia)

Realizzato nel sito denominato Parco Pignera – Cimone Rapignese l'intervento di forestazione urbana interessa una superficie pari a 16.175 mq (1,5 ettari circa) ove è stata piantumata una cenosi mista arboreo-arbustiva composta da circa 2300 essenze. L'intervento di rinaturalizzazione ambientale è stato appositamente progettato e realizzato con criteri "nature-based" finalizzati ad utilizzare la naturale evoluzione del bosco come strumento integrato, affinché venga riprodotto nel tempo in contesto cittadino il sistema bosco e di conseguenza tutti i benefici e servizi ecosistemici detenuti da tale struttura ecologica. Tutto l'impianto boschivo è assistito da un sistema di microirrigazione calibrato sulle reali necessità idriche delle piantine.

Lo stesso schema irriguo automatizzato è già collegato alla vasta rete di automatismi installati che consentiranno all'Ente di monitorare e governare da remoto tutti i sistemi di irrigazione a servizio delle principali aree a verde pubblico.

Posa in opera di circa 10mila mq di prati serviti da sistemi di sub irrigazione

Trattasi del recupero e della riqualificazione dei principali manti erbosi cittadini, mediante la posa di varietà prative afferenti al genere delle macro-terme, ovvero detenenti caratteristiche in grado di resistere alle elevate temperature e al calpestio. Tutti gli impianti sono serviti da sistemi di sub-irrigazione per evitare gli sprechi idrici

I siti d'intervento sono:

- Piazza Pitagora
- Giardino di Ali

- Orto Tellini
- Via Tellini
- Parco Baden Powell
- Intersezioni e rotatorie poste in Via G.Paolo II, Viale Gallucci, Corso Mazzini, Viale Ghandi

Piantumazione di circa 3500 di alberi e arbusti;

Gli interventi di messa a dimora di nuove essenze arboree e arbustive hanno interessato diverse aree a verde pubblico della città. Vedi assi di pubblica viabilità, aiuole, parchi e scuole. Oltre il recente intervento di forestazione urbana del Cimone Rapignese (Arbolia) con 2500 piante circa, sono state messe a dimora ulteriori 1000 essenze arboree e arbustive, che hanno concesso di migliorare esteticamente e mitigare l'ambiente di diversi contesti.

Siti principali d'intervento:

- Parco Pignera /Cimone Rapignese
- Giardino di Alì
- Via Roma
- Via Venezia
- Corso Mazzini
- Terminal autobus Corso Mazzini
- Corso Messina
- Viale Gallucci
- Via G. Matteotti
- Via Peppino Impastato
- Viale Magna Grecia
- Rione Bernabò
- Rione Farina
- Rione Poggio Verde
- Parco delle Rose
- Parco delle Mimose
- Prevalenza istituti comprensivi di competenza comunale

Sostituzione e/o installazione di attrezzature ludiche nei parchi urbani e periurbani;

Trattasi di interventi che hanno ripristinato la fruibilità di diverse aree a verde pubblico mediante l'installazione e/o la sostituzione di giochi.

- Parco Baden Powell
- Parco delle Rose
- Parco delle Mimose
- Parco della Cittadinanza attiva (Fondo Gesù)
- Parco via Bellini/Leoncavallo (Bernabò)
- Parco Via Portorico (Farina)
- Parco Via Isidoro (Iannello)
- Parco Via S. Giuseppe (Cantorato)
- Parco Via Po' (Apriglianello)
- Parco via Calabria (Papanice)
- Parco Via Diogeneto (Salica)
- Parco Via dei Gelsomini (centro di aggregazione sociale rione Margherita)

Gestione dei canili e tutela benessere animali

L'Amministrazione comunale, in armonia con la legge 14 agosto 1991 n. 281 "Legge quadro in materia di animali di affezione e prevenzione del randagismo", con il D.C.A 67/2028 e con la Legge Regionale n. 45/2023 e con le circolari ministeriali vigenti in materia, da anni provvede a garantire il servizio di custodia e mantenimento dei cani randagi catturati dal Servizio Veterinario dell'ASP in due distinte strutture: un canile comunale privato, sito in Torre Melissa e gestito dalla Pet Service srl ed un'oasi rifugio Comunale, sito in località Martorana, gestita dall'ENPA. L'utilizzo di due distinte strutture discende dal fatto che alla data odierna l'oasi rifugio comunale non riesce a soddisfare le esigenze del territorio, vista la limitata capienza rispetto ai cani randagi da custodire e ricoverare, per cui è stato indispensabile ricorrere ad avviso pubblico per individuare un'ulteriore struttura che consentisse di adempiere agli obblighi normativi. A differenza degli anni passati, dal 2021 è stato assicurato il servizio con una programmazione pluriennale; attualmente il servizio è garantito fino al 31 dicembre 2027, assicurando, pertanto, stabilità operativa e finanziaria.

Nel 2023, per la prima volta, il Comune di Crotone si è dotato di un Regolamento comunale specifico in materia di benessere animale e gestione del randagismo.

Progettazione del nuovo canile sanitario baricentrico;

Nel 2024, a seguito del "PIANO STRAORDINARIO RANDAGISMO" dalla Regione Calabria, così come disposto dal DCA n. 67/2018, si è provveduto redigere e ad approvare il "Progetto esecutivo" per la realizzazione del canile sanitario baricentrico che rappresenta un elemento indispensabile per contribuire all'effettiva prevenzione del fenomeno. Tale progetto è stato inviato nell'ottobre del 2024 dal Direttore Generale dell'ASP alla competente Regione Calabria al fine di ottenere il finanziamento assentito, pari a 90.000,00 euro. Attualmente il Comune di Crotone risulta l'unico comune calabrese ad aver adempiuto al Piano Straordinario.

La realizzazione del Canile Sanitario si configura non come un semplice rifugio, ma come un vero presidio sanitario. Grazie alle attività di profilassi veterinaria e agli interventi di sterilizzazioni, la struttura, che dovrebbe sorgere nell'area adiacente l'attuale oasi rifugio comunale, sita in località Martorana, risulta indispensabile per abbattere i costi sostenuti dall'amministrazione per contrastare il fenomeno del randagismo nel lungo periodo.

Istituzione e riconoscimento di n.14 colonie feline.

Nel corso dell'anno 2025, l'Amministrazione ha regolarizzato per la prima volta la gestione delle colonie feline, ponendo l'attenzione su una tematica da sempre ignorata. Al fine di adempiere agli obblighi di legge, sono state attivate, in accordo con il Servizio Veterinario dell'ASP, una serie di azioni per il riconoscimento delle colonie feline presenti sul territorio attraverso il posizionamento di apposita cartellonistica nelle aree dove sono state segnalate le colonie. Sono state istituite e riconosciute per la prima volta n. 14 colonie feline distribuite nel territorio. Al riguardo, inoltre, l'ufficio sta predisponendo le Linee Guida per la gestione delle suddette colonie che disciplinano i criteri operativi e le procedure amministrative per la gestione dei gatti che vivono in stato di libertà.

Gestione inconvenienti igienico sanitari per presenza di amianto

L'Ufficio preposto ha gestito in modo sistematico tutte le segnalazioni riguardanti gli inconvenienti igienico-sanitari sul territorio comunale, con particolare attenzione e priorità

a quelle riguardanti la presenza di amianto. Dal 2021 alla data odierna l'ufficio ha preso in carico complessivamente 54 segnalazioni specifiche relative alla presenza di manufatti contenenti amianto. A seguito degli accertamenti tecnici e della valutazione dello stato di conservazione dei manufatti da parte dell'ASP, sono state avviate ed emanate 39 ordinanze sindacali. Tali provvedimenti hanno imposto ai soggetti responsabili l'obbligo di bonifica, rimozione o incapsulamento dei materiali pericolosi. I numeri di cui sopra sono molto significativi perché mostrano un'attività costante, e, soprattutto, una risposta amministrativa tempestiva a tutela della salute dei cittadini e della salvaguardia ambientale.

SETTORE 4 “Governo del Territorio e Grandi progetti”

Il quinquennio 2021-2026 ha rappresentato per il Comune di Crotone un periodo di intensa attività, innovazione e consolidamento nell’ambito delle politiche di urbanistica e gestione del territorio, segnato da un rafforzamento della capacità programmatica dell’Ente e da una maggiore efficacia nella gestione delle risorse pubbliche. Sotto la guida del Sindaco Vincenzo Voce, il Servizio Urbanistica ha operato con l’obiettivo strategico di coniugare in maniera integrata:

- la promozione di una pianificazione urbana sostenibile, funzionale a uno sviluppo armonico e coerente con le caratteristiche del territorio;
- la garanzia di legalità amministrativa e trasparenza procedurale, assicurando la correttezza formale e sostanziale degli atti;
- l’ottimizzazione dell’efficienza e della qualità nella progettazione, realizzazione e monitoraggio delle infrastrutture pubbliche e degli spazi sociali.

1. Pianificazione Urbanistica e Edilizia: Adozione del PSC

1.1 Principale risultato

Il principale risultato conseguito nel quadriennio riguarda il completamento dell’iter del Piano Strutturale Comunale (PSC), strumento fondamentale per la regolazione urbanistica e lo sviluppo sostenibile della città, che ha consentito di superare anni di stasi procedurale e di fornire alla città un quadro normativo chiaro e coerente per gli interventi pubblici e privati.

1.2 Adozione PSC

Il PSC è stato adottato con Delibera di Consiglio Comunale n. 72 dell’8 agosto 2025, completo di Rapporto Ambientale e Sintesi non tecnica, in piena osservanza di:

- Art. 27-quater LUR Calabria 19/2002;
- Direttiva 2001/42/CE sulla Valutazione Ambientale Strategica (VAS);
- Normativa nazionale in materia di urbanistica e pianificazione territoriale, inclusi DPR 380/2001 e D.Lgs. 152/2006

1.3 Esame delle osservazioni

Sono state analizzate e istruite 236 osservazioni, tutte sottoposte a valutazione tecnica approfondita e discusse in sede di Commissione Consiliare, con l’esame definitivo previsto dal Consiglio Comunale secondo le tempistiche e le modalità stabilite dalla normativa vigente, al fine di garantire la piena partecipazione dei cittadini e la trasparenza procedurale.

1.4 Consumo di Suolo Zero

Il PSC è stato redatto nel rispetto del principio del “consumo di suolo zero”, in linea con le linee guida regionali sullo sviluppo sostenibile, con il Piano Paesaggistico Regionale e con la normativa nazionale e comunitaria in materia ambientale e sismica (D.Lgs. 42/2004, D.Lgs. 152/2006), garantendo uno sviluppo urbano compatibile con la tutela del paesaggio, della sicurezza e della resilienza del territorio.

1.5 Quadro Conoscitivo e Studi Specialistici

- Studio Geomorfologico con oltre 20 tavole cartografiche, finalizzato all'individuazione delle criticità geologiche e idrogeologiche;
- Microzonazione Sismica di Livello 1, realizzata secondo le linee guida del Dipartimento Nazionale della Protezione Civile;
- Regolamento Edilizio Urbanistico (REU), aggiornato ai parametri regionali e conforme al DPR 380/2001, con particolare attenzione alla tutela ambientale e alla sicurezza edilizia.

1.6 Misure di Salvaguardia

Dalla data di adozione, sono entrate in vigore le misure di salvaguardia previste dall'art. 12 DPR 380/2001, finalizzate a garantire la coerenza degli interventi futuri, la tutela della proprietà privata e la salvaguardia del territorio.

Considerazioni:

L'adozione del PSC rappresenta un traguardo di fondamentale importanza per la pianificazione urbana della città, in quanto integra in modo organico strumenti di tutela ambientale, criteri di sicurezza e strategie di sviluppo sostenibile, fornendo alla comunità un quadro normativo certo e duraturo, utile per governare in maniera equilibrata e programmata gli interventi pubblici e privati.

2. Pianificazione di Settore e Demanio

2.1 Piano Comunale di Spiaggia (PCS)

Approvato nel giugno 2025 con relativo regolamento gestionale, il PCS ha avviato il processo di consultazione pubblica, in conformità all'art. 29 LUR Calabria 19/2002, garantendo la massima trasparenza e consentendo la partecipazione attiva dei cittadini alle scelte di gestione del demanio marittimo, nel rispetto della normativa regionale e nazionale vigente.

2.2 Gestione del Rischio Alluvioni

Il Servizio ha trasmesso all'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale 11 schede tecniche, in data gennaio 2025, in conformità al D.Lgs. 49/2010 in materia di valutazione e gestione del rischio alluvioni e al D.Lgs. 152/2006 in materia ambientale, garantendo il corretto inserimento dei dati nelle strategie di prevenzione e mitigazione dei rischi naturali.

Considerazioni:

L'adozione di strumenti settoriali integrati ha consentito di raccordare in maniera efficace il PSC con la gestione dei rischi naturali, con la tutela del demanio costiero e con la sicurezza della popolazione, contribuendo a rafforzare la resilienza urbana e a garantire una pianificazione coerente e consapevole del territorio comunale.

3. Grandi Infrastrutture e Viabilità – Opere Cantierizzate

Nel corso del quinquennio, tutte le opere strategiche programmate sono state avviate e cantierizzate, con finanziamenti provenienti dai principali programmi nazionali ed europei, quali PNRR, CIS Calabria, PON Metro e PON Legalità, e con piena conformità alla normativa di riferimento, tra cui il D.Lgs. 50/2016 per la parte transitoria, D.Lgs 36/2023 sul Codice dei contratti pubblici e le normative RFI e DPR 207/2010 in materia di lavori pubblici e sicurezza cantieri.

3.1 S.S. 106 "Jonica"

Gestione delle varianti urbanistiche e pareri unificati per il Progetto Definitivo della variante Catanzaro-Crotone (Stralcio 1, Lotto 2), comprensivi degli svincoli di Papanice e Passovecchio, opera finanziata dal CIS Calabria, con monitoraggio costante dell'avanzamento lavori secondo le scadenze dei cronoprogrammi approvati.

3.2 Sicurezza Ferroviaria – Metaponto-Reggio Calabria

Soppressione del passaggio a livello al km 228+304, realizzazione di sottovia e viadotti, secondo la normativa RFI e il D.Lgs. 50/2016, D.Lgs. 36/2023, con controllo continuo dello stato avanzamento lavori, garantendo sicurezza e continuità del servizio ferroviario.

3.3 Nuova Viabilità – Ex Fosfotec

Monitoraggio della Conferenza di Servizi e risoluzione delle criticità idrauliche del sottopasso di via Botteghelle in collaborazione con Eni Rewind, con opere cantierizzate inserite nei programmi PNRR e PON Metro, rispettando le milestone finanziarie e i cronoprogrammi di investimento previsti.

3.4 Rigenerazione Urbana e Grandi Opere Civiche

- Cittadella dello Sport: campi già operativi, lavori indoor in fase avanzata (PNRR Missione 4, Componente 3);
- Palamilone e Palakrò: strutture sportive completate o in cantierizzazione (Agenda Urbana);
- Passerella sull'Esaro, parcheggi, bike sharing, pista ciclabile Poggio Pudano: cantieri attivi;
- Villa Comunale e Lungomare: interventi imminenti, conformi ai cronoprogrammi;
- Capocolonna e Parco Pignera: interventi di manutenzione e rifunzionalizzazione cantierizzati.

Considerazioni:

Il coordinamento simultaneo di cantieri multipli, il monitoraggio sistematico delle milestone finanziarie e l'integrazione delle risorse nazionali ed europee hanno consentito di attuare una rigenerazione urbana organica, migliorando la mobilità, rafforzando la coesione sociale e incrementando la qualità della vita della cittadinanza, consolidando il ruolo del Comune come soggetto attivo e proattivo nella gestione urbana.

4. Legalità, Vigilanza e Fiscalità Edilizia

Nel corso del quinquennio, il Servizio Urbanistica ha mantenuto un livello costante e sistematico di controllo e vigilanza sulla legalità edilizia, con l'obiettivo di garantire la correttezza procedurale, la tutela della proprietà privata e la certezza del diritto, nel pieno rispetto della normativa vigente.

4.1 Controlli SUE

I controlli formali preventivi e a campione (pari al 20% delle asseverazioni tecniche presentate) sono stati effettuati secondo quanto previsto dall'art. 90 DPR 380/2001, al fine di verificare la completezza documentale, la corrispondenza tecnica e la conformità urbanistica degli interventi, consentendo di individuare tempestivamente eventuali criticità e adottare misure correttive in maniera efficace.

4.2 Demolizioni Abusi

Sono state avviate le procedure ministeriali di demolizione degli immobili abusivi ubicati in località Alfieri, finanziate secondo quanto previsto dal D.L. 78/2010, con l'obiettivo di assicurare il rispetto della normativa urbanistica e la tutela del territorio comunale, nel pieno rispetto dei principi di legalità e trasparenza.

4.3 Fiscalità Edilizia

L'Ufficio ha aggiornato il costo di costruzione a 797,32 €/mq sulla base dei dati ISTAT 2025, introducendo la possibilità di rateizzazione semestrale per oneri superiori a 5.000 €, nel rispetto dell'art. 16 DPR 380/2001. Tale misura ha permesso di conciliare l'equità fiscale con la sostenibilità degli interventi edilizi, agevolando i cittadini e garantendo al contempo la correttezza dei flussi contributivi.

Considerazioni:

Le attività svolte in ambito di vigilanza e fiscalità edilizia hanno rafforzato la trasparenza amministrativa e la certezza del diritto, assicurando un equilibrio tra semplificazione procedurale e controllo sostanziale, consolidando la credibilità dell'Ente e la fiducia dei cittadini nella correttezza delle procedure urbanistiche.

5. Gestione delle Attività Estrattive e Supporto Tecnico

5.1 Settore Cave

Il Settore Cave ha gestito convenzioni e proroghe per le attività estrattive in Località Iannello e Ponticelli, assicurando un costante monitoraggio ambientale secondo quanto previsto dal D.Lgs. 152/2006 e dalle normative regionali in materia. Le verifiche tecniche periodiche hanno garantito la tutela del territorio, la sicurezza delle aree e il rispetto delle prescrizioni ambientali e operative.

5.2 Attività Ordinaria

L'Ufficio ha fornito supporto tecnico costante all'Avvocatura Comunale, aggiornato la toponomastica urbana e rilasciato pareri tecnici di sicurezza antincendio, in conformità al D.M. 10/03/1998 e alle procedure di legge, assicurando l'operatività quotidiana degli uffici e la regolarità degli atti amministrativi.

Considerazioni:

Le attività di gestione delle cave e di supporto tecnico hanno consentito la continuità operativa e la regolarità delle procedure, assicurando un'efficace governance del territorio e un'assistenza costante ai cittadini e agli altri settori comunali, garantendo la sicurezza e la sostenibilità degli interventi.

6. Analisi Quantitativa dell'Attività Edilizia (2022-2026)

6.1 Permessi di Costruire (P.d.C.)

Anno	Permessi Rilasciati
2022	62
2023	36
2024	36
2025	49
2026*	4

*Dati aggiornati al 10/03/2026

6.2 Totale Procedure Edilizie (CILA, SCIA, CDU, Agibilità)

Anno	Totale Procedure Gestite
2022	2.338
2023	1.453
2024	1.418
2025	1.326
2026*	211

Tipologia di interventi:

- CILA Edilizia: 2.323 (di cui 732 Superbonus 110%) – D.L. 76/2020, DPR 380/2001;
- SCIA Edilizia: 1.920 (di cui 581 in sanatoria) – art. 19 L. 241/1990;
- CDU e Agibilità: 1.544 segnalazioni certificate – DPR 380/2001, artt. 24-25.

Lottizzazioni:

- Pratiche censite: 69;
- Lottizzazioni scadute pre-2015: 53;
- Non concluse: 24%;
- Collaudo lottizzazione “Gramata”: 4 novembre 2025.

Considerazioni:

L'elevato volume di pratiche gestite evidenzia la capacità organizzativa del Servizio di garantire efficienza, trasparenza e conformità normativa, confermando il ruolo dell'Ente nella gestione edilizia del territorio e nella tutela della legalità, supportando cittadini, imprese e professionisti con procedure chiare e tempestive.

7. Grandi Progetti Strategici – Piano Nazionale ed Europeo delle Opere Cantierizzate

Il Comune di Crotone ha consolidato la propria capacità di attrarre risorse nazionali ed europee, traducendo strategie di sviluppo urbano in opere cantierizzate, tutte in avanzata fase di realizzazione e in piena conformità con i cronoprogrammi finanziari.

7.1 PNRR – Rigenerazione Urbana e Mobilità Sostenibile

Nel quartiere Poggio Pudano sono stati finanziati interventi per un importo complessivo di 5,4 milioni di euro, con la realizzazione di pista ciclabile bidirezionale lunga 1,225 km, percorsi pedonali, aree verdi e arredi urbani, secondo quanto previsto dal PNRR, Missione 5, Investimento 2.1, con l'obiettivo di favorire mobilità sostenibile, sicurezza stradale e connessione funzionale tra quartieri periferici e centro città.

7.2 PON Metro Città Medie – Inclusione Sociale e Hub Territoriali

Finanziamento complessivo: 7,3 milioni di euro, con progetti chiave:

- F.O.R.M.A. Crotone: 3,47 Mln €, percorsi di inclusione socio-lavorativa per 300 cittadini vulnerabili;
- Kroton Skill S.A.R.A.: 1,59 Mln €, spazi aggregativi per giovani tra 15 e 29 anni;
- Community Hub (ex Kursaal): 2,24 Mln €, riqualificazione hub culturale e sociale, spazi co-working e servizi per imprese locali.
- Asili nido comunali: asilo via Pirandello in corso di completamento prossimo alla consegna dell'opera, asilo margherita cantiere in corso.

- Mense scolastiche: mensa Anna Frank inaugurata e consegnata alla dirigente scolastica, mensa Papanice inaugurata e consegnata alla dirigenza scolastica, mensa Cutuli lavori in corso, mensa Alcmeone completata prossima all'inaugurazione ed alla consegna.

7.3 Agenda Urbana – Rigenerazione e Inclusione

- Palamilone e Palakrò: impianti sportivi di eccellenza, cantierizzati;
- Campo di tufolo: completato, inaugurato e messo in esercizio.
- Settore B: completato, inaugurato e messo in esercizio;
- Piscina ex Coni: cantiere in corso, in fase avanzata dei lavori;
- Impianti sportivi di quartiere: cupola geodetica, inaugurata e messa in esercizio, campo di calcio di Papanice completato prossimo alla consegna, campo di Bernabò, inaugurato, consegnato e messo in esercizio, campo ex polizia completato prossimo alla consegna, campo di San Francesco Completato prossimo alla consegna, bocciofile di Papanice e San Francesco, in corso di completamento.
- Alloggi sociali nei quartieri San Francesco e Tufolo-Farina: avvio dei cantieri, con l'obiettivo di favorire coesione sociale e accesso alla casa.
- Riqualificazione quartiere Acquabona: avvio dei cantieri, con l'obiettivo di favorire coesione sociale e accesso alla casa.

7.4 Piano Triennale Opere Pubbliche (2025-2027)

Piano complessivo di investimenti superiore a 73 milioni di euro, comprendente interventi su:

- Viabilità urbana e messa in sicurezza delle arterie;
- Riqualificazione delle periferie e rigenerazione urbana;
- Gestione delle acque meteoriche e tutela ambientale;
- Interventi infrastrutturali in sicurezza secondo D.Lgs. 50/2016, D.Lgs.36/2023 e DPR 207/2010.

Considerazioni:

L'attuazione di grandi progetti strategici ha consentito di migliorare la qualità della vita, l'inclusione sociale e la mobilità sostenibile, consolidando il ruolo del Comune come soggetto attivo nella programmazione e gestione integrata delle risorse nazionali ed europee, con piena attenzione alla coesione sociale, alla sicurezza urbana e alla rigenerazione del patrimonio pubblico.

Il quinquennio 2021-2026 ha consolidato il ruolo del Servizio Urbanistica e Gestione del Territorio come garante di:

- Legalità, trasparenza e correttezza procedurale, assicurando il rispetto delle normative urbanistiche e ambientali;
- Pianificazione urbana sostenibile e innovativa, con strumenti moderni e coerenti per lo sviluppo equilibrato della città;
- Realizzazione efficace di grandi opere infrastrutturali e sociali, monitorate con precisione e in linea con le scadenze finanziarie dei programmi nazionali ed europei.

Tutti i cantieri attualmente attivi rispettano i cronoprogrammi finanziari e operativi, assicurando continuità progettuale e certezza del diritto. Il patrimonio infrastrutturale, sociale e urbanistico consegnato alla prossima amministrazione costituisce una base solida e duratura per la crescita urbana sostenibile, la sicurezza e la qualità della vita dei cittadini,

rafforzando la capacità del Comune di Crotona di affrontare sfide future con strumenti certi, procedure trasparenti e approccio strategico alla pianificazione territoriale.

L'Ufficio Urbanistica e Gestione del Territorio sottopone la presente Relazione al Sindaco, quale documento di sintesi e rendicontazione delle attività del quinquennio, con l'auspicio che possa costituire riferimento utile per le future scelte

SETTORE 5

Opere pubbliche, manutenzioni e servizi tecnici

Strade: L'amministrazione comunale ha dedicato una particolare attenzione alle manutenzioni stradali. Nel periodo del mandato è stata asfaltata una superficie di oltre 240.000 mq, per una lunghezza complessiva di strade oggetto di intervento di bitumatura pari a 25,70 km.

Tra queste si ricordano le manutenzioni integrali delle seguenti strade: viale Gandhi; via Nazioni Unite; via Giovanni Paolo II; via G. da Fiore; via F. Fellini; Quartiere Gesù; viale Gallucci; via G. di Vittorio; corso Messina e via Verdogne; via Roma (tratto finale); via Carducci; via Crea; via dei Greci; Piazza Pitagora e Piazza Mantegna; via P. Impastato; loc.tà Carbonara; via Pietà ed altre della fraz. Papanice.

Nel corso del mandato è stata altresì progettato ed affidato l'intervento di manutenzione straordinaria di vai delle conchiglie.

Edifici pubblici ed Università: Nel corso del mandato sono state effettuate numerose attività di manutenzione straordinaria e nuova edificazione di immobili appartenenti al patrimonio comunale.

Tra queste si riportano le seguenti: completamento dei lavori e restituzione alla collettività del Teatro comunale; realizzazione dei locali atti ad ospitare la facoltà di medicina; locali da destinare a centro per l'impiego.

Edifici scolastici: interventi di manutenzione ed ammodernamento dei locali e degli impianti termici delle scuole esistenti; interventi di nuova realizzazione Agenda urbana (scuola primaria di loc.tà Margherita; asilo Principe di Piemonte, scuola dell'infanzia di Salica, scuola dell'infanzia loc.tà Pizzuta) adeguamento sismico della scuola primaria ISES.

Nuove piazze e viabilità: Piazza antistante il Teatro, piazza retrostante il teatro; terzo lotto lungomare; via Peppino Impastato lotti vari; strada di collegamento Papanice; rifacimento marciapiedi (via Mario Nicoletta; viale Regina Margherita; via Venezia; via IV novembre).

Interventi di protezione civile: Come noto nelle giornate del 20 e 21 novembre 2020 la città ed il suo comprensorio sono state interessate da un nubifragio di notevole portata. Nel corso del mandato sono stati richiesti ed ottenuti fondi per complessivi 7.600.000 di euro, come da Delibera del Consiglio dei Ministri 4 agosto 2022. Ad oggi il 50 % degli interventi risultano appaltati e/ o realizzati (interventi: Potenziamento del sistema di raccolta delle acque bianche del quartiere "Marinella" KRO-D.02; Messa in sicurezza zona Torrente Tuvolo in prossimità dell'abitato di Farina KRO-D05; Messa in sicurezza di via Scopelliti e via Peppino Impastato KRO-D.10; Sistemazione idraulica e messa in sicurezza zona a monte di via Inghilterra KRO-D.13; Regimentazione delle acque a monte di via Gallucci nel tratto compreso tra la scuola Montessori e il comando di VVUU KRO-D.18; Realizzazione del collettore per il drenaggio delle acque meteoriche Tuvolo-Esaro KRO-D.22). A ciò deve aggiungersi l'intervento Intervento "Sistemazione idraulica reticolo idrografico minore Fiume Esaro in prossimità della zona Poggio Verde" dell'importo di 1.200.000 euro.

Impianti sportivi: Lavori per consentire la riapertura della piscina olimpionica (pallone pressostatico; ripristino fotovoltaico; lavori edili; ecc.); bocciolina di Papanice; impianto sportivo Fondo Gesù;

Cimiteri cittadini: realizzazione di n. 2 nuovi padiglioni; ripresa ed ultimazione progetto “cimitero giardino”; percorsi interni con pavimentazioni in cls stampato; manutenzione straordinaria padiglioni esistenti.

Sosta regolamentata e viabilità: affidamento del servizio di sosta regolamentata ad operatore economico rendendo il servizio, precedentemente in forte perdita, fonte di risorse da destinare al miglioramento della viabilità comunale. Rifacimento della segnaletica verticale ed orizzontale di molte aree della città.

Opere varie: manutenzione straordinaria mercato di via Giacomo Manna (piazzetta ingresso; manutenzione box vendita; manutenzione coperture; manutenzione mercatino del pesce); ripristino illuminazione passerella viale Cristoforo Colombo; impianti di videosorveglianza (Intervento POC: Realizzazione di un impianto di videosorveglianza territoriale del quartiere Papanice e di zone della città; Intervento POC: “Realizzazione di un impianto di videosorveglianza territoriale Crotona centro cittadino – Via Poggioreale – via Messina – Via Regina Margherita”).

SETTORE 6 - Servizi Tecnici

“ERP e Datore di Lavoro”

1. Contributo economico per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione (“Contributo Affitto”)

Nel corso del mandato amministrativo, l'Ufficio Edilizia Residenziale Pubblica ha provveduto alla gestione delle procedure relative al contributo economico per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione, previsto dalla Legge n. 431 del 9 dicembre 1998, comunemente denominato “Contributo Affitto”.

In particolare, sono stati emanati i bandi annuali e sono stati liquidati i contributi agli aventi diritto per le seguenti annualità:

- Anno 2020 (competenza e fondo 2021): erogato un importo complessivo pari a € 362.421,61;
- Anno 2021 (competenza e fondo 2022): erogato un importo complessivo pari a € 285.291,31;
- Anno 2022 (competenza e fondo 2023): erogato un importo complessivo pari a € 521.707,74;
- Anno 2023 (competenza e fondo 2024): non finanziato dalla Legge di Bilancio dello Stato;
- Anno 2024 (competenza e fondo 2025): non finanziato dalla Legge di Bilancio dello Stato;
- Anno 2025 (competenza e fondo 2026): non finanziato dalla Legge di Bilancio dello Stato.

Alla data del 16 aprile 2026, il totale delle risorse erogate agli aventi diritto ammonta complessivamente a:

€ 1.169.420,66

2. Bando per l'assegnazione degli alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica

In data 5 novembre 2024 è stato pubblicato il bando di concorso finalizzato alla formazione della graduatoria generale per l'assegnazione degli alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica (ERP).

A seguito della pubblicazione del bando sono pervenute 191 domande di partecipazione.

Nel corso dell'anno 2025 un'apposita Commissione Comunale interna ha provveduto all'istruttoria delle domande e all'approvazione della graduatoria provvisoria degli aspiranti assegnatari. Alla data del 16 aprile 2026, la procedura è nella fase di esame e valutazione da parte della Commissione Circondariale per l'Assegnazione Alloggi del Circondario del Tribunale di Crotone, organo competente ai sensi della Legge Regionale n. 32/1996 per la redazione e l'approvazione della graduatoria definitiva.

Attività del Datore di Lavoro

Periodo: dal 19 novembre 2024 in itinere

Premessa e inquadramento normativo

La presente relazione è redatta ai sensi del D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81 e s.m.i., con l'obiettivo di documentare le principali attività svolte dal Datore di Lavoro del Comune di Crotone in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro nel periodo compreso tra il 19 novembre 2024 e la data odierna.

L'attività descritta si inserisce nel quadro degli obblighi normativi previsti dalla legislazione vigente in materia di prevenzione e protezione dei lavoratori, con particolare riferimento alle responsabilità attribuite al Datore di Lavoro dagli articoli 17 e 18 del D.Lgs. 81/2008.

Nomina del Datore di Lavoro

Con Decreto Sindacale n. 45 del 19 novembre 2024, l'Ing. Francesco Stellato è stato formalmente nominato Datore di Lavoro del Comune di Crotone ai fini della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 81/2008.

A seguito della nomina si è provveduto alla registrazione dell'Ente sul portale INAIL, adempiendo agli obblighi di legge in materia di comunicazioni istituzionali e gestione degli adempimenti connessi alla sicurezza sul lavoro.

Adempimenti amministrativi e organizzativi

Nel periodo di riferimento il Datore di Lavoro ha curato i principali adempimenti amministrativi e organizzativi previsti dalla normativa vigente, tra cui:

- la gestione degli infortuni sul lavoro attraverso il portale INAIL, nel rispetto delle tempistiche e delle modalità previste dalla legge;
- la formazione dei Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS) e la comunicazione dei relativi nominativi all'INAIL, in conformità agli articoli 18 e 37 del D.Lgs. 81/2008.

Si evidenzia che la struttura dell'ufficio è attualmente caratterizzata dalla presenza di un unico funzionario responsabile, incaricato della gestione complessiva delle attività amministrative e organizzative connesse alla sicurezza sul lavoro. Tale assetto organizzativo ha richiesto un impegno costante e diretto al fine di garantire il regolare svolgimento delle procedure e il rispetto degli adempimenti normativi.

Ricognizione iniziale e gestione delle criticità

All'atto dell'assunzione dell'incarico, il Datore di Lavoro ha effettuato una ricognizione puntuale dello stato delle condizioni di sicurezza all'interno dell'Ente.

Dall'analisi effettuata sono emerse diverse criticità, e, per il ripristino delle condizioni minime di sicurezza previste dalla normativa vigente, si è disposto con urgenza l'acquisto di nuovi presidi sanitari.

Tale intervento è stato formalizzato con Determinazione Dirigenziale n. 270 del 7 febbraio 2025, mediante affidamento diretto sul MEPA, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. 36/2023, per la fornitura di:

- n. 24 cartelli segnaletici "cassetta pronto soccorso";
- n. 4 cassette di medicazione;
- n. 24 armadietti di pronto soccorso;
- n. 40 cassette mediche per automezzi e mezzi aziendali.

È stata inoltre convocata una riunione di coordinamento con i dirigenti di settore al fine di uniformare e coordinare l'acquisto dei Dispositivi di Protezione Individuale (DPI) destinati al personale, nel rispetto delle valutazioni dei rischi specifici.

Documento di Valutazione dei Rischi (DVR)

Su richiesta del Datore di Lavoro è stato aggiornato il Documento di Valutazione dei Rischi (DVR), la cui ultima revisione risulta datata 2 luglio 2025, in conformità all'art. 28 del D.Lgs. 81/2008.

Successivamente, anche alla luce delle criticità emerse durante i sopralluoghi effettuati nei mesi successivi, è stato avviato un ulteriore processo di verifica e aggiornamento del documento, al fine di garantire il costante allineamento del DVR alle effettive condizioni operative dell'Ente.

Servizi integrati di sicurezza e formazione del personale

A seguito della scadenza del contratto con il precedente operatore economico e della necessità di garantire la continuità dei servizi di sicurezza, con Determinazione Dirigenziale n. 941 del 14 aprile 2025 è stata adottata determina a contrarre per l'affidamento diretto dei servizi integrati di tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, comprendenti:

- sorveglianza sanitaria;
- incarico di Medico Competente;
- corsi di formazione per primo soccorso, antincendio e BLS.

Nel corso delle verifiche preliminari è emersa una diffusa carenza nella formazione obbligatoria del personale, anche in relazione alle numerose nuove assunzioni intervenute.

Il Datore di Lavoro ha quindi disposto l'erogazione urgente della formazione prevista dalla normativa, con priorità per il personale neoassunto.

Nonostante le difficoltà organizzative derivanti dalla mancata predisposizione del registro del fabbisogno formativo da parte del precedente RSPP, è stata comunque garantita l'erogazione a tutti i dipendenti comunali delle cinque ore di formazione previste dalla cosiddetta "Direttiva Zangrillo", con rilascio dei relativi attestati.

Con la nomina del nuovo RSPP nel gennaio 2026 è stato avviato un processo di riorganizzazione delle attività formative e di pianificazione degli interventi necessari alla risoluzione delle criticità.

Verifiche impiantistiche

Con Determinazione Dirigenziale n. 2732 del 2 ottobre 2025 è stata adottata determina a contrarre per l'affidamento del servizio di verifica degli impianti di messa a terra degli immobili comunali, ai sensi del D.P.R. n. 462/2001, mediante affidamento diretto.

Risoluzione contrattuale e nuovo affidamento

A seguito di reiterati solleciti e di un'istruttoria amministrativa finalizzata alla verifica della corretta esecuzione del servizio, con Determinazione Dirigenziale n. 24 del 13 gennaio 2026 è stata disposta la risoluzione per inadempimento del contratto stipulato in data 1° agosto 2024 con la società Deltaesse Engineering s.r.l.

Successivamente, con Determinazione Dirigenziale n. 39 del 16 gennaio 2026, è stato disposto un nuovo affidamento diretto dei servizi integrati di sicurezza sul lavoro all'operatore economico Alfa 21 s.a.s.

Defibrillatori e primo soccorso

Nel mese di giugno 2025 è stata effettuata la permuta dei due defibrillatori in dotazione all'Ente, sostituiti con due defibrillatori semi automatici, installati presso:

- la sede centrale del Comune;
- il Comando di Polizia Municipale.

Nel mese di dicembre 2025 è stato inoltre disposto l'acquisto di ulteriori defibrillatori destinati a tutte le sedi dell'Ente, in conformità alla Legge n. 116/2021, con consegna prevista a seguito del completamento delle nomine degli addetti al primo soccorso.

Informazione e consultazione del personale

All'inizio dell'anno 2025 il Datore di Lavoro ha organizzato una riunione informativa con tutto il personale, articolata in due sessioni.

Nel corso dell'anno sono state inoltre svolte:

- tre riunioni specifiche sulla sicurezza;
- una riunione di coordinamento con i dirigenti di settore per la gestione dei DPI.

Nel mese di marzo 2025 si è inoltre proceduto alla nomina dei responsabili del controllo del divieto di fumo all'interno delle sedi comunali. L'attività svolta dal Datore di Lavoro nel periodo considerato evidenzia un'azione amministrativa improntata alla tempestiva gestione delle criticità pregresse, al ripristino delle condizioni minime di sicurezza e al progressivo rafforzamento del sistema di prevenzione e protezione dell'Ente.

Nonostante le difficoltà organizzative riscontrate, tutte le attività sono state condotte nel rispetto delle normative vigenti e con l'obiettivo prioritario di garantire la tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori, nonché la continuità e l'efficienza dei servizi istituzionali.

SETTORE 7 - Polizia Locale e Avvocatura

Il Corpo della Polizia Locale al 18 gennaio 2021 risultava carente di una organizzazione interna degli uffici che potesse garantire una gestione ordinata ed organica dei servizi resi al cittadino. Ad eccezione dell'ufficio contravvenzioni e dei piantoni, gli agenti risultavano quotidianamente impiegati nei servizi ordinari in misura estremamente generica e senza un coordinamento concreto, con preavviso del turno di servizio non superiore alle 24 ore antecedenti al servizio stesso. Ne derivava una totale impossibilità di programmare attività a medio e lungo termine e, di conseguenza, l'assoluta incapacità di verificare, in rendicontazione, i risultati delle attività svolte. Sin dal primo giorno si è operata una rimodulazione ed una riorganizzazione degli uffici interni, creando sezioni specializzate, anche grazie all'impiego di nuovi agenti che sono andati a compensare le subentrate quiescenze e che sono stati specificamente formati per le peculiari e diverse attività istituzionali cui la Polizia Locale è oggi chiamata a rispondere.

Riorganizzazione delle risorse umane ed efficientamento degli uffici e dei Servizi

Sin dai primi mesi del 2021 si è operata una riorganizzazione generale dell'intero Comando, ridisegnando la pianta organica del Corpo di Polizia Locale, individuando, *in primis*, due figure intermedie con qualifica di Funzionario ed attribuzione delle funzioni di Ufficiale di Polizia Giudiziaria (prima unicamente rimesse alla competenza del comandante) che sono state applicate al vertice dei due Servizi (quello Operativo e quello Amministrativo) dai quali dipendono tutti gli Uffici del Corpo. Sono stati istituiti nuovi uffici con peculiari e specifiche competenze al fine di dare una risposta efficace in tutte le aree di attività che la Polizia Locale è chiamata oggi a disimpegnare, con particolare attenzione a quei servizi che, per assenza di organizzazione, di risorse, di strumenti o anche semplicemente di consapevolezza, in passato risultavano completamente disattentate. Al vertice e coordinamento di ogni ufficio è stato individuato un operatore con adeguata esperienza e valutata idoneità alla mansione (per la maggior parte scelti tra i Marescialli Capo del Comando) i quali possono oggi garantire un più efficiente coordinamento e controllo degli uffici posti alle dipendenze, con una più ravvicinata prossimità agli operatori ed una posizione intermedia (prima assente) rispetto ai funzionari / ufficiali (ed alla figura del comandante che, in quanto dirigente, può oggi meglio disimpegnare questioni di livello più complesso). Detti sottufficiali hanno oggi ben chiaro il quadro delle direttive e degli obiettivi da perseguire e le modalità organizzative di esecuzione, potendo operare al proprio livello un coerente ed efficiente controllo dei risultati e della operatività degli agenti operanti.

Istituzione ed organizzazione delle Sezioni specializzate per funzioni Sezione Polizia Stradale e Ufficio Contravvenzioni

La Sezione è stata resa oggetto di una completa riorganizzazione strutturata su modello gerarchico (del tipo forza dell'ordine), con al vertice un Funzionario / Ufficiale di Polizia Giudiziaria e al controllo e coordinamento un Operatore di comprovata esperienza col grado di Maresciallo Capo. Il Coordinamento garantisce un costante e quotidiano controllo delle pattuglie su strada fornendo istruzioni, indirizzi e verifiche sull'operato

delle pattuglie in tempo reale. Inoltre la riorganizzazione del servizio ha consentito di sovvertire una regola utilizzata impropriamente da quasi 40 anni al comando, in ragione della quale i servizi in turno delle pattuglie veniva redatta con cadenza giornaliera, di talché il personale comandato di servizio poteva conoscere il proprio turno la sera precedente per il giorno successivo, con ovvio conseguente disagio per il personale stesso ma anche per il servizio, attese le numerose improvvisate assenze comunicate anche il giorno stesso. Ad oggi il servizio in turno delle pattuglie viene programmato con cadenza settimanale, venendo redatto e pubblicato il venerdì della settimana precedente rispetto ai turni di tutta la settimana successiva. Ciò consente una riduzione notevole delle assenze improvvisate, una migliore organizzazione del servizio in generale e comporta un minore disagio per il personale che può conoscere con anticipo i propri turni ed organizzarsi anche per le esigenze familiari e personali.

Mezzi e strumenti operativi

La Sezione inoltre risultava, al 2021, priva di personale motivato ma soprattutto di mezzi e strumenti sufficienti ed idonei allo svolgimento dei servizi di istituto e dei controlli su strada necessari per attuare un proficuo controllo del territorio.

Il parco auto degli autoveicoli utilizzati per il servizio di pattuglia automontata consisteva in:

- N. 5 fiat Punto immatricolate anno 2014 con oltre 150.000 km percorsi ciascuna ed ormai in condizioni di assoluta obsolescenza per l'impiego operativo;
- N. 2 motoveicoli Guzzi immatricolati nel 1996 di fatto ormai inutilizzate ed inutilizzabili per gli interventi di cui necessitavano eccessivamente onerosi e continui.

Nel corso degli ultimi 5 anni il parco auto è stato implementato con i seguenti mezzi:

- N. 2 Fiat Panda nuove (immatricolate nel 2021 e 2023) di cui una utilizzata come autocivetta ed una allestita con insegne di istituto, entrambe acquistate con fondi derivanti da un progetto ministeriale (scuole sicure) senza gravare pertanto su fondi di bilancio;
- N. 4 Fiat Tipo nuove (immatricolate anno 2022) fornite con formula Consip del lungo noleggio compresa manutenzione ordinaria e straordinaria completamente allestite con insegne di istituto e strumenti di emergenza (lampeggianti e bitonale);
- N. 1 Pick UP 4X4 acquistato usato (immatricolato anno 2023) per impiego promiscuo in caso di allerte meteo o utilizzo in fuoristrada, completamente allestito con insegne di istituto e strumenti di emergenza (lampeggianti e bitonale);
- N. 1 utilitaria marca Dacia acquistata usata (immatricolata anno 2018) allestita con insegne di istituto;
- N. 2 motoveicoli nuovi cilindrata 350 cc (anno immatricolazione 2023) completamente allestite con insegne di istituto e strumenti di emergenza (lampeggianti e bitonale) acquistati con fondi derivanti da un progetto ministeriale (centro storico) senza gravare pertanto su fondi di bilancio comunale;

- N. 2 motoveicoli scooter nuovi immatricolati (uno nel 2024 ed uno nel 2025) acquistati con fondi derivanti da un progetto ministeriale (centro storico) senza gravare pertanto su fondi di bilancio comunale completamente allestiti con insegne di istituto e strumenti di emergenza (lampeggianti e bitonale);

Ad oggi il parco auto conta 12 autoveicoli e 4 motoveicoli idonei all'utilizzo e proficuamente impiegati in controlli del territorio e posti di controllo quotidianamente con orario 8,00 – 20,00 7/7;

Ponte radio

La Sezione inoltre era dotata di un sistema di comunicazione ponte radio su frequenza vhf, per la quale si corrispondeva una tassa annuale di concessione governativa (€ 1.200,00 annue) che gravava sul bilancio comunale; il ponte radio, ormai obsoleto veniva utilizzato scarsamente e con precaria utilità in quanto spesso l'antenna ripetitore era soggetta a malfunzionamento. Nel corso del 2025 l'impianto è stato dismesso e sostituito con un impianto di ultima generazione, su frequenza 5G, senza necessità di pagamento della tassa di concessione governativa e sistema gps integrato in ogni radio con possibilità del piantone al comando di verificare la collocazione della pattuglia più vicina al luogo di ogni segnalazione;

Ufficio contravvenzioni

L'ufficio al 2021 era composto da 2 persone insufficienti a far fronte alla gestione di tutte le contravvenzioni elevate, alla gestione dei ruoli esecutivi ed alle opposizioni (in autotutela, davanti al GDP o alla Prefettura).

Inoltre le contravvenzioni venivano oblate prevalentemente per cassa presso il piantone del Comando ed in contanti, con necessità di distogliere lo stesso dalle sue funzioni emergenziali, attese le continue lunghe file ed i disagi derivanti dalle problematiche spicciole (resti, conteggio somme, lamenti, ricevute, parificazione e reversali, accertamenti agenti contabili); Ad oggi l'ufficio è stato implementato con ulteriori 3 unità (sono in tutto 5) e provvedono alla gestione totale delle contravvenzioni, della formazione dei ruoli, delle opposizioni davanti alle autorità o in autotutela ed alle notifiche dei verbali, nonché alla oblazione per cassa delle contravvenzioni, con orari di ufficio dedicati sollevando il pantone comando da tali incombenze.

Introduzione Pagamento bancomat e PAGOPA

Sono state introdotte nuove formule di pagamento tramite bancomat e PAGOPA che, nel corso del tempo, hanno reso totalmente residuale il pagamento in contanti, velocizzando e rendendo più sicuro ogni pagamento delle contravvenzioni;

ZTL Lungomare

L'ufficio contravvenzioni oggi gestisce in maniera totalmente indipendente ed efficace tutto il processo e l'istruttoria sanzionatorio del codice della strada nonché la gestione della ZTL cittadina, introdotta nel 2023 con un sistema ad orario e calendario totalmente informatizzato. La complessa riorganizzazione della Sezione, di sopra

sintetizzata in maniera essenziale ha comportato, come era prevedibile, un sostanziale miglioramento del controllo del territorio, con un aumento esponenziale degli accertamenti e delle sanzioni elevate nel corso degli ultimi 5 anni.

Risultati conseguiti:

Solo pleonasticamente corre l'obbligo di evidenziare che detto percorso di crescita ed incremento dell'attività sanzionatoria nel corso di questi ultimi anni, ha superato in misura consistente i criteri di proporzionalità dell'incremento di risorse disponibili, operata certamente con merito dall'Amministrazione, ma chiaramente nei limiti, altrettanto noti, dettati dalle esigenze di sostenimento della spesa.

Incremento degli accertamenti effettuati dalla Polizia Locale per anno sino al 2024
(n.b. i dati 2025 sono ancora in corso di elaborazione per formazione ruoli):

ANNO	NUMERO VERBALI ELEVATI PER SANZIONI AL C.D.S.	INCREMENTO ANNO PER ANNO	INCREMENTO DAL DATO INIZIALE	INCREMENTO PERCENTUALE PER ANNO	INCREMENTO PERCENTUALE DAL DATO INIZIALE	
2021	4182*		<i>*dato di riferimento iniziale</i>		<i>*dato di riferimento iniziale</i>	
2022	5306	+ 1124	+ 1124	+ 26,88 %	+ 26,88 %	
2023	14870	+ 9564	+ 10688	+ 180,20 %	+ 255,60 %	
2024	25069	+ 10199	+ 20887	+ 68,59 %	+ 499,40 %	
TOTALE VERBALI ELEVATI IN 4 ANNI				n. 49.427		
ANNO	TOTALE IMPORTO SANZIONI ELEVATE	TOTALE IMPORTO SANZIONI GIÀ RISCOSE	INCREMENTO PERCENTUALE PER ANNO SANZIONI ACCERTATE	INCREMENTO PERCENTUALE PER ANNO SANZIONI RISCOSE	INCREMENTO PERCENTUALE DAL DATO INIZIALE SANZIONI ACCERTATE	INCREMENTO PERCENTUALE DAL DATO INIZIALE SANZIONI RISCOSE
2021	€ 354.003,67	€ 170.834,52	<i>*dato di riferimento iniziale</i>	<i>*dato di riferimento iniziale</i>	<i>*dato di riferimento iniziale</i>	<i>*dato di riferimento iniziale</i>
2022	€ 458.009,75	€ 215.331,45	+ 29,38%	+ 26,05 %	+ 29,38%	+ 26 %
2023	€ 1.028.809,61	€ 574.018,73	+ 124,60%	+ 166,60 %	+ 190,60 %	+ 236 %
2024	€ 1.895.316,61	€ 1.075.830,36	+ 84,22 %	+ 87,42 %	+ 435,40 %	+ 529 %
TOTALE IMPORTO SANZIONI ACCERTATE IN 4 ANNI				€ 3.736.139,64		
TOTALE IMPORTO SANZIONI GIÀ RISCOSE IN 4 ANNI				€ 2.036.015,36		

* Grafico verbali elevati

* Incremento somme accertate e somme rimosse per violazioni al Codice della Strada (grafico)

Istituzione del N.O.A.

E' stata istituita una nuova sezione, prima assente, con specifiche funzioni in materia di controllo e prevenzione ambientale del territorio cittadino (il NOA – Nucleo Operativo Ambientale), che è stata dotata di mezzi e strumenti di ultima generazione, quali un sistema di videosorveglianza cittadina, negli ultimi anni modernizzata ed implementata con oltre 100 telecamere oltre ad un numero congruo di fototrappole (trasferibili

all'esigenza da un sito all'altro per i controlli di abbandono rifiuti), una formazione specifica nella materia ambientale (d.lgs. 152/2006, Regolamenti comunali in materia di rifiuti e normativa penale ambientale). Gli agenti operano oggi sotto il coordinamento di un funzionario / ufficiale di polizia giudiziaria e, in secondo livello, del comandante per le attività programmatiche e più complesse. Le attività del NOA negli ultimi 5 anni hanno consentito un incremento di oltre il 200% delle contravvenzioni sull'abbandono indiscriminato dei rifiuti che, nel primo anno determinavano una situazione igienico sanitaria ed ambientale gravissima, con abbandoni indiscriminati lato strada, in aree aperte ed in prossimità di cassonetti; rifiuti ingombranti spesso provenienti da fuori territorio, smaltimento di rifiuti edilizi, speciali ed anche di tipo pericoloso (come lastre di eternit) che contaminavano la salubrità dei luoghi e deturpavano il decoro degli stessi.

Il controllo del territorio operato in questa materia dalla sezione specializzata ha consentito, nel corso dei 5 anni, una totale regressione del fenomeno sopra indicato contribuendo in maniera efficace alla introduzione della raccolta differenziata (oggi giunta al 50%) e determinando una sostanziale bonifica ed una regolarizzazione del ciclo dei rifiuti che oggi vengono smaltiti per la maggior percentuale nei modi e termini di legge senza più eclatanti fenomeni di abbandoni anche in presenza delle isole ecologiche dove negli anni passati si assisteva ad uno spettacolo devastante per il decoro urbano.

Le attività del NOA sono inoltre oggi impiegate proficuamente anche alle dipendenze dirette della Procura della Repubblica che, in materia di polizia giudiziaria ambientale, assegna deleghe di indagini con migliorata e rinnovata fiducia verso la Polizia Locale, prima mai utilizzata per tali attività con preferenza ricadente in via esclusiva da parte degli uffici di Procura, verso altre forze dell'ordine ed in particolare i Carabinieri Forestale.

Risultati conseguiti:

Incremento degli accertamenti effettuati dalla Polizia Locale per anno:

Anno	Numero accertamenti effettuati	variazione in percentuale per anno	Numero sanzioni elevate / deferimenti AG	variazione in percentuale per anno	Aumento assoluto nei 5 anni sanzioni: Risultato di efficientamento del servizio rispetto a prima)
2021	12		8		
2022	128	+ 966,67%	91	+ 1037,05 %	
2023	219	+ 71,09 %	141	+ 54,9 %	
2024	435	+ 98,63 %	145	+ 2,8%	
2025	232	- 46,67% *	113	- 22,10 % *	

* n.b. nell'anno 2025 il NOA è stato impiegato per servizi diversi a disposizione di Akrea S.p.A. per lavorare sull'incremento della differenziata che è attualmente giunta al 50% grazie ai servizi congiunti resi dalla partecipata, dal Settore Ambiente e dalla Polizia Locale.

Sezione Infortunistica stradale

La Sezione dedicata agli interventi sui numerosi sinistri stradali che si verificano nel territorio cittadino, molti dei quali anche con feriti, spesso con prognosi riservate e, nelle ipotesi più gravi, con decessi, è stata riorganizzata con specifica formazione degli addetti.

Al coordinamento è stato preposto un Operatore di comprovata esperienza col grado di Maresciallo capo, il quale si avvale di un ufficio segreteria amministrativa per la gestione delle numerosissime richieste di accesso agli atti all'esito degli accertamenti dei sinistri stradali ai fini dei contenziosi giudiziari, che oggi quindi vengono evase nei tempi e modi previsti dalla Legge.

L'ufficio coordina ed assiste le pattuglie impiegate su strada con servizio dedicato alla attività di infortunistica stradale (una in orario diurno ed un in orario post meridiano sempre presenti 7/7) ed interviene in emergenza nei casi di sinistri più complessi, anche ai fini del completamento della redazione degli atti e delle interlocuzioni con le Autorità Giudiziarie e quelle Sanitarie preposte per gli adempimenti previsti (esami tossicologici, prognosi, sospensioni patenti ecc.).

Le predette attività sono oggi gestite con comprovata professionalità e puntualità dagli agenti assegnati, che sono stati debitamente formati ed hanno acquisito estrema esperienza meritando ampia fiducia anche dalle Autorità Giudiziarie competenti con le quali le interlocuzioni risultano ormai quotidiane e che individuano nella Polizia Locale un punto di riferimento assoluto nel disimpegno degli accertamenti e dei rilievi dei sinistri stradali che oramai da qualche anno viene delegato totalmente (in ambito cittadino) alla suindicata Sezione della Polizia Locale.

Risultati conseguiti:

Incremento degli accertamenti effettuati dalla Polizia Locale per anno:

Anno	Numero accertamenti effettuati	Aumento per anno	Aumento in percentuale per anno	Aumento assoluto nei 5 anni Risultato di efficientamento del servizio rispetto a prima)
2021	155			
2022	195	+40	+ 25,81%	
2023	224	+29	+ 14,87%	
2024	261	+37	+ 16,52%	
2025	281	+20	+ 7,66%	+ 81,29%

Sezione di Polizia edilizia

Al gennaio 2021 risultava impiegata, con competenze esclusive di Polizia edilizia, una sola unità di personale.

Anche questo ufficio pertanto è stato completamente "ridisegnato" nella sua operatività, sono state introdotte due nuove risorse di più recente assunzione, con adeguati mezzi e strumenti formativi che, con rinnovato entusiasmo, hanno saputo intraprendere una organica attività di controllo del territorio in materia edilizia, individuando sul nascere reati in violazione del D.P.R. 380/2001 operando sotto il coordinamento dei funzionari / ufficiali di polizia giudiziaria nominati e quindi potendo operare con pedissequi e contestuali sequestri preventivi di iniziativa (ex art. 321 CPP), tutti debitamente convalidati dal PM e dal GIP, che hanno consentito di fermare sul nascere ogni fenomeno di costruzione in assenza od in difformità di permesso di costruire, garantendo un regime "deterrente" che ha consentito un proporzionale abbattimento del fenomeno nella sua incisività sul decoro urbano e cittadino.

Anche la predetta Sezione è stata destinataria di note di apprezzamento da parte della Procura della Repubblica che ha riposto ampia fiducia nell'assegnare deleghe di indagine in materia edilizia puntualmente adempiute sotto la direzione dei Sostituti e dello stesso Procuratore capo.

Sezione di Polizia Amministrativa e Commerciale

La situazione al 2021 risultava assolutamente precaria in quanto priva di personale addetto (alcuni dei quali trasferiti dalle precedenti gestioni per questioni giudiziarie, con la conseguenza che non venivano svolti accertamenti di competenza (controlli per occupazioni di suolo pubblico, attività commerciali ecc.). Le conseguenze in termini di abbandono del presidio e del controllo del territorio avevano portato uno stato di prevalente anarchia nelle occupazioni degli spazi pubblici in particolare da parte di attività commerciali in sede fissa ed in forma itinerante.

Inoltre le sanzioni elevate in epoca ormai risalente non risultavano gestite né nella fase del contraddittorio amministrativo né in quella esecutiva delle ordinanze ingiunzioni, con le presumibili conseguenze in termini di danno economico per l'Ente. La Sezione è stata pertanto riorganizzata ed alla stessa sono state assegnate due unità, sotto il coordinamento di un funzionario / Ufficiale di Polizia Giudiziaria che ha proceduto, nel corso degli anni a ripristinare un presidio costante del territorio con accertamenti e sanzioni amministrative in ambito commerciale e non, conseguendo importanti risultati anche e soprattutto in termini di deterrenza alle attività ed alle occupazioni abusive, recuperando il gap in termini di presidio e controllo del territorio che, sebbene a tutt'oggi, non risulti colmato completamente, sicuramente ha riportato la situazione in condizioni di legalità diffusa in ambito cittadino.

Anche la gestione dei mercati e delle fiere è stata recuperata rispetto ai diffusi fenomeni anarchici e di illegalità che nel corso degli anni passati avevano portato anche importanti operazioni di polizia giudiziaria (*vds processo Glicine con riferimento alla fiera mariana*).

Sezione Accertamenti Anagrafici

La Sezione nel 2021 è stata attinta da una indagine di polizia giudiziaria, per attività illecite risalenti agli anni precedenti che hanno coinvolto un operatore addetto al Servizio con incarico di responsabilità dello stesso. Si è reso pertanto necessario un intervento immediato e radicale nell'avocare l'intero ufficio con azzeramento e riassegnazione delle pratiche in istruttoria. All'esito sono stati individuati due operatori sotto il coordinamento di un funzionario / Ufficiale di Polizia Giudiziaria che, ad oggi, assolve tutte le funzioni rimesse alla competenza dell'ufficio stesso nel pieno rispetto dei tempi, con puntualità ma, soprattutto, con trasparenza ed imparzialità nell'adempimento dei doveri previsti.

Sezione notifiche di Polizia Giudiziaria

Al 2021 la Sezione aveva in giacenza numerose richieste derivanti da Tribunali e Procure, nonché da Sezioni e Servizi di P.G. anche e spesso fuori territorio e con una sola unità si trovava nell'impossibilità di evadere le richieste nei termini.

Numerosi risultavano essere i solleciti pervenuti e provenienti dalle A.G. preposte.

Si è reso pertanto necessario implementare l'organico con ulteriori due unità ed un coordinamento continuo e costante da parte di un Funzionario / Ufficiale di Polizia Giudiziaria che, con una rinnovata programmazione dei servizi e direttive precise ha consentito di azzerare il pregresso e riportare condizioni di efficienza ed efficacia delle attività.

Affari Legali ed Advocatura civica - situazione al 2021

Nel Servizio Affari Legali ed Advocatura civica al 2021 risultavano alcune importanti criticità che possono sinteticamente riassumersi in:

- Assenza di un archivio dedicato e gestito in maniera organica delle pratiche in carico al Servizio;
- Assenza di gestione della fase istruttoria successiva alle sentenze di condanna in soccombenza a carico dell'Ente;
- Non efficiente distribuzione dei compiti del personale in organico al Servizio;
- Carenza di legali interni (ne era presente solo uno) per le difese in giudizio.

Tali criticità comportavano purtroppo le seguenti situazioni:

- 1) I fascicoli relativi alle pratiche giudiziali e stragiudiziali si acquisivano con difficoltà; quelle per cui erano incaricati legali esterni dovevano essere richieste di volta in volta, spesso con sollecito, non essendovi una raccolta interna regolarmente tenuta, quelle stragiudiziali risultavano mai archiviate e, nella maggior parte dei casi, venivano gestite in maniera arbitraria ed all'occorrenza; Vi era estrema difficoltà nel reperire informazioni indispensabili ad ogni istanza, ricorso o diffida pervenuta;
- 2) All'esito di ogni sentenza di condanna in soccombenza per l'Ente, erano i diversi Settori dell'Ente stesso a gestire, secondo organizzazioni diverse e frammentate, le istruttorie per il riconoscimento dei debiti fuori bilancio e delle successive liquidazioni delle somme dovute. Con la conseguenza di un rilevante numero di precetti e pignoramenti, alla scadenza dei 120 previsti, che venivano eseguiti sui conti correnti della tesoreria comunale e che, neppure all'esito degli stessi, vedevano la regolarizzazione di quanto attinto per cassa, oltre naturalmente al maggiore aggravio di spese derivanti dalle fasi esecutive rispetto alle somme liquidate in sentenza;
- 3) Non essendovi un'assegnazione precisa delle competenze per ogni dipendente risultava estremamente difficoltoso comprendere chi fosse l'assegnatario di ogni pratica che, spesso, non veniva gestita in maniera esclusiva (dal principio alla fine) ma frammentata nella divisa gestione dei vari dipendenti;
- 4) La presenza di un solo legale interno rendeva necessario ricorrere, per la maggior parte dei contenziosi, alla procedura di incarico delle difese in giudizio a legali esterni, stante la mole di contenzioso che perviene annualmente all'Ente, in assenza di un'idonea regolamentazione che mettesse in salvaguardia i diritti dell'Ente rispetto ai maggiori oneri od alle pretese dei legali stessi incaricati,

all'esito dei giudizi, per somme non debitamente previste ed impegnate *ab origine* dell'incarico.

Riorganizzazione del Servizio Affari Legali ed Avvocatura

Al fine di eliminare le criticità riscontrate, per lo meno quelle più macroscopiche, si è proceduto a riorganizzare l'intero Servizio secondo le specifiche di seguito descritte:

- 1) È stato istituito un archivio del Servizio già dai primi mesi del 2021, catalogato numericamente ed alfabeticamente in forma digitale e condiviso mediante sistema informatico agli operatori interni al Servizio, assegnato alla gestione unica di un istruttore amministrativo, nel quale converge ogni singolo documento relativo ad ogni singola pratica di ogni contenzioso.

Ad oggi l'archivio, diviso per anno, per numero cronologico ed alfabetico (nominativo) contiene tutti i fascicoli di tutti i contenziosi in essere, viene costantemente aggiornato con i provvedimenti delle autorità giudiziarie, con tutte le memorie e le comparse redatte dai legali incaricati (interni ed esterni) ed ogni altra utile documentazione che risulta visionabile dal personale preposto;

- 2) Il Servizio Affari Legali ed Avvocatura ha avvocato a sé la quasi totalità delle pratiche relative a sentenze nei giudizi che vedono l'Ente soccombente. Personale dedicato provvede tempestivamente (e comunque sempre nei 120 giorni dalla notifica della sentenza) a redigere la proposta di riconoscimento del debito fuori bilancio quantificandone correttamente gli importi, che viene portata in discussione in Consiglio Comunale e, successivamente, sempre nei 120 giorni liquidata senza più produrre neppure un centesimo di oneri e spese aggiuntive per fasi esecutive od altro rispetto al dovuto.

I sospesi di cassa derivanti da pignoramenti pregressi sono stati tutti riconosciuti e regolarizzati e, già dal 2023 sono stati totalmente azzerati, senza che vi sia più possibilità di subirne nei nuovi.

- 3) È stata completamente ridisegnata la micro organizzazione del Servizio con assegnazione di specifici e peculiari compiti ad ogni dipendente che, ad oggi, cura l'intera istruttoria delle pratiche di propria competenza dall'inizio sino alla predisposizione del provvedimento finale alla firma del dirigente.

Nello specifico:

- Un istruttore amministrativo cura la protocollazione, la costituzione dei nuovi fascicoli di archivio, la loro integrazione ed il loro aggiornamento costante;
- Un altro provvede a predisporre gli incarichi (esterni ed interni) di ogni contenzioso che pervenga all'Ente, che vengono tutti puntualmente difesi, e cura ogni rapporto coi legali sino al pagamento degli onorari degli stessi.

Inoltre, sin dal 2021, è stato predisposto ed adottato un Regolamento per la gestione degli incarichi che consente di pattuire con specifica convenzione l'importo esatto che dovrà essere corrisposto ai legali esterni per le difese nei giudizi, con somme che vengono quindi previste ed impegnate *ab origine* dell'affidamento, evitando maggiori oneri e riconoscimenti *ex post*, all'esito dei giudizi stessi.

Allo stesso modo è stato adottato un Regolamento per la gestione di una short list di legali da incaricare esternamente nel rispetto dei criteri di trasparenza, rotazione, e per aree specifiche di competenza. La short list viene aggiornata periodicamente con inserimento di nuovi legali che ne facciano richiesta.

- 4) Già dal 2021, con specifica procedura, è stato individuato un secondo legale interno, iscritto all'albo speciale per le difese in giudizio dei contenziosi in cui l'Ente è coinvolto.

Ciò ha consentito di ridurre notevolmente il numero dei legali esterni incaricati e, pertanto, i maggiori costi ed oneri gravanti sul bilancio per le attività di difese in giudizio. I due legali interni hanno nel frattempo maturato esperienza anche in contenziosi importanti e, nel corso del 2026, acquisiranno l'abilitazione per la difesa davanti alle Magistrature Superiori (Corte di Cassazione e Consiglio di Stato).

- 5) Un funzionario amministrativo si occupa di tutte le fasi stragiudiziali curando l'istruttoria delle pratiche che possano addivenire a definizione transattiva ai fini deflattivi del giudizio, laddove ne ricorrano le condizioni.
- 6) Un altro Funzionario amministrativo cura la previsione programmatica del bilancio del Servizio, con particolare attenzione alla previsione del fondo rischi nelle cause di possibili soccombenze future oltre ad aver ricevuto la particolare professionalità per la redazione di pareri pro veritate e supporto giuridico agli altri Settori dell'Ente.

UNITÀ OPERATIVA COMPLESSA
“ANTICA KROTON”

1. Visione Strategica e Obiettivi del Mandato

L'azione di governo si è posta l'obiettivo ambizioso di trasformare il vasto patrimonio archeologico e naturale di Crotona in una vera leva di sviluppo economico e turistico. Il fulcro di questa visione è stato il programma "Antica Kroton", mirato a riscoprire l'identità storica della polis achea attraverso un processo di rigenerazione urbana in cui l'archeologia funge da connettore tra la città moderna e le sue radici.

I progetti sono stati puntualmente coordinati attraverso la realizzazione di Laboratori che hanno permesso agli studi di progettazione selezionati di lavorare in una visione unitaria di valorizzazione e contestualmente permettere alla cittadinanza e al sistema associazionista presente sul territorio di condividere le scelte.

Il Cronoprogramma riassuntivo

- Con Delibera di Giunta Comunale n. 107 del 20/04/2021 è stata istituita l'Unità Organizzativa Complessa “Antica Kroton” e a seguito di selezione pubblica è stato conferito l'incarico dirigenziale dell'UOC al Dr. Antonio Senatore, con decreto sindacale n. 26 del 22/07/2021 - contrattualizzato il 21/09/2021;
- con delibera n. 360 del 11 agosto 2021 la Giunta regionale ha approvato la rimodulazione del programma “Valorizzazione dell'Antica Kroton” con annesso documento di sintesi e scheda finanziaria di sintesi degli interventi;
- con decreto del dirigente del Dipartimento Istruzione e Cultura – Settore 02 – Borghi Aree e parchi archeologici m° 9465 del 27/09/2021 si è preso atto della rimodulazione in parola ed è stato approvato lo schema delle nuove convenzioni, della relativa scheda operativa, nonché riattribuita la somma complessiva di euro 2.320.000,00 - già erogata in forma di anticipazione al Comune di Crotona – agli interventi per come da ultimo rimodulati con deliberazione di Giunta regionale n. 360 del 11 agosto 2021;
- con deliberazione di Giunta Comunale n°388 del 16/12/2021 si è preso atto della rimodulazione del programma “Valorizzazione dell'Antica Kroton e del sistema ambientale, turistico e culturale da Crotona a Capo Colonna” approvata con la suddetta deliberazione di Giunta regionale per come formulata nel documento di sintesi e nella scheda finanziaria di sintesi degli interventi;
- il 31 gennaio 2022 sono state sottoscritte, tra il Comune e la Regione Calabria, le convenzioni degli interventi finanziati, secondo la seguente rappresentazione di sintesi:

Linea di intervento	Tipologia d'intervento	CUP	Importo	Convenzione	quota anticipazione 10%
1.2. AREA ARCHEOL OGICA URBANA	1.2.1. La riscoperta del quartiere centrale				
	1.2.1.2.Acquabona	F15C19001110003	1.800.000,00	Rep.11075 del 31-01-2022	180.000,00
	1.2.1.3.Area Stadio-Parco Pignera	F15C19001120003	4.400.000,00	Rep.11076 del 31-01-2022	440.000,00

	1.2.1.4.Area G.V.Gravina	<i>F15C19001130003</i>	1.200.000,00	Rep.11077 del 31-01-2022	120.000,00
	1.2.2 Connessioni delle tre partizioni urbanistiche greche				
	1.2.2.1. Fruibilità attraverso il vecchio tracciato ferrovia Calabro Lucana	<i>F13D18000160009</i>	2.000.000,00	Rep.11078 del 31-01-2022	200.000,00
	1.2.2.2. Fruibilità su tracciati urbani esistenti	<i>F17H18002160009</i>	700.000,00	Rep.11079 del 31-01-2022	21.575,00
	1.2.2.3. Percorso naturalistico e paesaggistico Collina di Santa Lucia	<i>F11B22000060008</i>	1.500.000,00	Rep.11080 del 31-01-2022	150.000,00
	1.2.2.4. Area Ex Ariston	<i>F15C19001140003</i>	1.600.000,00	Rep.11081 del 31-01-2022	160.000,00
	1.2.2.5 L'Area di Campitella e Chiusa Caivano	<i>F11E18000090009</i>	1.921.061,48	Rep.11082 del 31-01-2022	192.106,15
	1.2.4. La rete dei servizi di accoglienza e il recupero della cittadella fortificata viceregnale				
	1.2.4.2. Restauro e recupero funzionale camminamenti Bastioni e Rivellini	<i>F13G18000380009</i>	4.200.000,00	Rep.11083 del 31-01-2022	420.000,00
1.3. IL LACINIO E IL COLLEGAMENTO CON LA CITTÀ (CAPO COLONNA)	1.3.2. Fruibilità tra l'Abitato Antico e l'Heraion Lacinio	<i>F17H18002170002</i>	10.315.759,00	Rep.11084 del 31-01-2022	1.031.575,90

- considerati i tempi ristretti del programma, che dovrà terminerà il 31/12/2025, l'Amministrazione Comunale ha ritenuto di individuare INVITALIA, quale Centrale di Committenza nell'ambito della misura Azioni di Sistema finanziata dal CIPE n. 77/2017, per l'indizione e gestione di tutte le misure del programma;

- il 24/06/2022 è stata attivata INVITALIA per l'indizione e gestione di tutte le procedure volte alla aggiudicazione di Accordi Quadro per n. 4 "Lotti Prestazionali", aventi ad oggetto, differenti tipologie di prestazioni e così ripartiti:
 - Lotto Prestazionale 1:** Servizi di Progettazione e Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ("Servizi Tecnici");
 - Lotto Prestazionale 2:** Servizi di verifica della progettazione di cui all'articolo 26 del Codice dei Contratti ("Servizi di Verifica");
 - Lotto Prestazionale 3:** Lavori ("Lavori");
 - Lotto Prestazionale 4:** Servizi di Collaudo tecnico-amministrativo, ai sensi dell'articolo 102, del Codice dei Contratti ("Servizi di Collaudo")
- la suddetta procedura ha riguardato i°10 Interventi, che sono stati raggruppati in n. 3 "Cluster" tenendo conto, *inter alia*, della localizzazione degli stessi, del loro valore e della loro tipologia, come di seguito riportato:

ID.INTERVENTO	OGGETTO INTERVENTO	CUP INTERVENTO		IMPORTO CLUSTER
[1.2.2.3]	Percorso naturalistico e paesaggistico Collina di Santa Lucia	F11B22000060008	CLUSTER 1	€ 11.815.759,00
[1.3.2]	Fruibilità tra l'abitato Antico e l'Herion Lacinio	F17H18002170002		
[1.2.1.2]	La riscoperta del quartiere centrale: Acquabona	F15C19001110003	CLUSTER 2	€ 10.400.000,00
[1.2.1.3]	La riscoperta del quartiere centrale: Area Stadio-Parco Pignera	F15C19001120003		
[1.2.4.2]	Restauro e recupero funzionale camminamenti bastioni e rivellini	F13G18000380009		
[1.2.1.4]	Area G.V. Gravina	F15C19001130003	CLUSTER 3	€ 7.421.061,48
[1.2.2.4]	Area ex Ariston	F15C19001140003		
[1.2.2.1]	Fruibilità attraverso il vecchio tracciato ferrovia Calabro Lucane	F13D18000160009		
[1.2.2.2]	Fruibilità sui tracciati urbani esistenti	F17H18002160009		
[1.2.2.5]	L'area di Campitella e Chiusa Caivano	F11E18000090009		
				€ 29.636.820,48

Sono risultati aggiudicatari dei 4 lotti prestazionali i seguenti operatori economici:

	PROGETTAZION E E CSP	VERIFICA	LAVORI	COLLAUDO
CLUSTER 1	GNOSIS PROGETTI SOCIETA' COOPERATIVA	OPERATORE SINGOLO: BUREAU	OPERATORE SINGOLO: GE.DI. GROUP S.P.A.	OPERATORE SINGOLO: ENGINEERING PLATFORM 67.12 S.R.L.

	(MANDATARIA), ARTUSO ARCHITETTI ASSOCIATI (MANDANTE)	VERITAS ITALIA S.P.A.		
CLUSTER 2	PROGEN SRL (MANDATARIA), SICEF S.R.L. (MANDANTE), ARTEC ASSOCIATI S.R.L. (MANDANTE), ALESSANDRO ZICHI (MANDANTE), STUDIOSILVA SRL (MANDANTE), CASCONI ENGINEERING S.R.L. (MANDANTE)	OPERATORE SINGOLO: CONTECO CHECK S.R.L.	OPERATORE SINGOLO: VALORI SCARL CONSORZIO STABILE, EMMECCI SRL (consorzata esecutrice)	OPERATORE SINGOLO: ENGINEERING PLATFORM 67.12 S.R.L.
CLUSTER 3	OPERATORE SINGOLO: DODI MOSS SRL	OPERATORE SINGOLO: RINA CHECK S.R.L.	OPERATORE SINGOLO: HERA RESTAURI S.R.L.	OPERATORE SINGOLO: ENGINEERING PLATFORM 67.12 S.R.L.

2. Risultati e Stato di Avanzamento degli Interventi

Al termine del mandato, il quadro degli interventi evidenzia importanti traguardi raggiunti e cantieri in fase avanzata:

L.I. 1.2.1.2 "Acquabona"

Descrizione: Valorizzazione di un'area già scavata che ha restituito resti del tessuto abitativo dell'antica Kroton. Il progetto prevede la realizzazione di un ipogeo che sarà integrato nel nuovo edificio scolastico della Provincia.

Il finanziamento originario, pari a complessivi € 1.800.000,00, prevedeva la realizzazione dei lavori di scavo archeologico e la successiva valorizzazione dell'area.

I lavori di scavo archeologico sono stati regolarmente eseguiti e ultimati in data 21/02/2025, come attestato dai certificati di ultimazione lavori e di regolare esecuzione. In corso d'opera, alla luce di sopravvenute esigenze, è emersa l'opportunità di non procedere con l'intero intervento di valorizzazione previsto, originariamente concepito come parte integrante del nuovo edificio scolastico, così come definito in fase progettuale.

Tale decisione è stata determinata dall'impossibilità, da parte dell'Ente Provincia, di completare i lavori del nuovo istituto scolastico entro il cronoprogramma previsto dal progetto "Antica Kroton".

Pertanto, come concordato nella riunione del 04/06/2025 tra Comune di Crotona, Provincia di Crotona e SABAP di Crotona e Catanzaro, si procederà alla valorizzazione e fruizione del primo lotto funzionale della scuola, comprensivo della porzione di area archeologica direttamente interessata, come da relazione progettuale allegata.

La restante parte dell'area archeologica sarà oggetto di valorizzazione nell'ambito dei futuri

lotti funzionali dell'Istituto scolastico "Gravina", a cura dell'Ente Provincia, come dettagliato nel verbale allegato.

Le somme non spese, pari a € 1.051.820,00 sono state destinate alla rimodulata linea di intervento "La Riscoperta del Quartiere Centrale".

L.I. 1.2.1.3 "Area stadio - Parco Pignera"

Descrizione: Creazione di un parco tematico radiale che funga da connettore culturale urbano. Prevede percorsi archeologici, sculture arboree rappresentanti personaggi della Magna Grecia e ambienti per proiezioni esperienziali.

Finanziamento: € 4.400.000,00, quale intervento complementare a quello del MIC di € 4.000.000,00.

Consegna lavori: 10/09/2025.

Importo contrattuale: € 3.107.983,34.

Stato di avanzamento lavori: 20%.

L.I. 1.2.1.4 "Area G.V. Gravina"

Descrizione: Area di circa 4000 mq tra via Foscolo e via Verga che ha rivelato settori della città greca dall'VIII al III sec. a.C.. Finanziamento: € 1.200.000,00, intervento ultimato.

L'intervento è stata rifinanziata, nell'ambito della nuova progettazione, per diventare il perno del nuovo parco archeologico urbano, per un importo di € 1.300.000,00, i lavori sono iniziati e sono all'avanzamento del 30%.

L.I. 1.2.2.4 "Area ex Ariston"

Descrizione: Progetto originariamente autonomo, ora confluito nella nuova "Cerniera Polifunzionale" che collegherà le aree archeologiche da via Di Vittorio a via Foscolo.

Finanziamento originario: € 1.600.000,00.

Non è stato possibile procedere alla progettazione esecutiva in quanto l'intervento risulta complementare ai lavori di scavo archeologico in capo al Ministero della Cultura (MIC), tuttora non conclusi.

Tale condizione impedisce la definizione progettuale e l'avvio delle opere.

Inoltre, il nuovo stralcio del Piano di Assetto Idrogeologico (PAI), adottato con delibera n. 2 del 24/10/2024 dalla Conferenza istituzionale permanente dell'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale, ha classificato parte dell'area come a rischio idrogeologico elevato (R4).

Questa circostanza comporta la necessità di ulteriori indagini e acquisizione di pareri specialistici, con conseguente allungamento dei tempi e rischio di mancato rispetto del cronoprogramma.

Alla luce di tali criticità, si è ritenuto più opportuno e strategico destinare il finanziamento residuo alla linea rimodulata "Riscoperta del Quartiere Centrale".

La progettazione già sviluppata per l'"Area ex Ariston" confluirà nel nuovo intervento denominato "Cerniera polifunzionale", includendo anche le spese già sostenute nella rendicontazione complessiva.

L.I. 1.2.2.1 "Fruibilità attraverso il vecchio tracciato ferrovia Calabro-Lucane"

Descrizione: Recupero del vecchio tracciato ferroviario per integrarlo in un parco urbano che si svilupperà intorno all'area dell'antica agorà

Finanziamento: € 2.000.000,00.

Lavori consegnati il 16/04/2025.

Stato di avanzamento: 20%.

In attesa di approvazione della variante relativa alla nuova progettazione rimodulata.

L.I. 1.2.2.2 "Fruibilità sui tracciati urbani esistenti"

Descrizione: Intervento di valorizzazione dei percorsi urbani che, insieme al tracciato ferroviario, formerà un anello di mobilità e un parco intorno all'antica agorà.

Finanziamento: € 700.000,00.

Lavori consegnati il 22/04/2025.

Stato di avanzamento: 40%.

L.I. 1.2.2.3 "Percorso naturalistico e paesaggistico Collina di Santa Lucia"

Descrizione: Realizzazione di un percorso di trekking che parte dal Parco Pignera e sale sulla collina di Santa Lucia per dirigersi verso Capo Colonna. L'obiettivo è rendere accessibile "l'alto di Santa Lucia" valorizzando sentieri storici e peculiarità archeologiche-ambientali.

Finanziamento: € 1.500.000,00.

Consegna parziale del cantiere in data 17/11/2025, in attesa della definizione di alcune particelle private.

L.I. 1.2.2.5 "Area di Campitella e Chiusa Caivano"

Descrizione: Realizzazione di un nuovo parco urbano volto a restituire all'uso pubblico aree abbandonate della campagna urbanizzata, riqualificando percorsi di interesse storico-archeologico

Finanziamento: € 1.921.061,48.

In fase di consegna del cantiere, subordinata al perfezionamento dell'atto notarile per il trasferimento dell'area.

L.I. 1.2.4.2 "Restauro e recupero funzionale camminamenti, bastioni e rivellini"

Descrizione: Intervento sulla cinta muraria spagnola del XVI secolo (16 ettari). Interessa i rivellini Miranda e del Fosso, e i bastioni di Santa Caterina, San Giacomo e Toledo, recuperando i locali interni per funzioni culturali

Finanziamento: € 4.200.000,00.

Lavori consegnati il 12/03/2025.

Stato di avanzamento: 45%.

L.I. 1.3.2 "Fruibilità tra l'abitato Antico e l'Herion Lacinio"

Descrizione: Sistema di mobilità mista (carrabile e lenta) lungo la strada litoranea per collegare la città al parco di Capo Colonna. Include la trasformazione dell'ex Museo del Mare in un centro per l'archeologia subacquea e una pista ciclopedonale con pavimentazione artistica luminescente

Finanziamento: € 10.315.759,00.

Stato di avanzamento: 40%.

Finanziamento iniziale: € 2.000.000,00.

Somme impegnate: € 1.000.000,00.

L.I. 1.5.2 “Riqualificazione e rifunzionalizzazione del complesso scuola S. Francesco”

Descrizione: rifunzionalizzazione dell'ex complesso scolastico San Francesco di Crotone da destinare a sede del Centro Hera (Centro per la conservazione, documentazione, gestione e valorizzazione del patrimonio archeologico regionale). Si tratta di un polo tecnologico all'avanguardia progettato per gestire l'intera filiera dell'archeologia, dallo scavo fino alla musealizzazione.

Finanziamento: € 2.000.000,00.

Intervento concluso e in fase di rendicontazione finale.

La struttura, pur rifunzionalizzata e collaudata, non è attualmente accessibile in quanto interessata da lavori di bonifica che ne impediscono l'utilizzo.

La Rimodulazione Strategica: "La Riscoperta del Quartiere Centrale"

Con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 467 dell'11 settembre 2025, è stata approvata una fondamentale rimodulazione del programma per un valore complessivo di € 6.650.757,46.

La presente rimodulazione viene effettuata nella logica di recuperare l'intera area del Quartiere Centrale, attraverso l'asse portante dell'archeologia con tutte le sue testimonianze quali elementi fortemente identitari della città procedendo alla ricucitura del quartiere tramite la realizzazione della cerniera polifunzionale di servizi e di fruizione archeologica e di valorizzazione urbana. L'importanza dei rinvenimenti, mobili e strutturali, data anche la possibilità di rinvenire nuovi reperti e documenti storici, spingono a successivi ampliamenti dell'area e ridefinire l'area di scavo. Pertanto la riscoperta dell'identità storico/culturale della Città, a partire dalle risultanze scientifiche restituite dall'intervento dell'area Gravina, potrà ottenersi per il tramite di una adeguata ottimizzazione delle risorse economiche a disposizione dell'intero Progetto Il contenuto della rimodulazione rintraccia, altresì, nel quartiere centrale della Città di Crotone l'esistenza di aree fortemente degradate che finirebbero con il compromettere le evidenze archeologiche portate alla luce con il completamento dello scavo riferibile all'intervento 1.2.1.4 Area G.V. Gravina in sintesi:

- Ottimizzare le risorse: Recuperare fondi da interventi critici (come l'area SIN di Vigna Nuova o l'area Ariston soggetta a rischio idrogeologico R4) per destinarli a progetti più funzionali.
- Creare la "Cerniera Polifunzionale": Un nuovo asse attrezzato di servizi e verde che collegherà le aree archeologiche (da via Di Vittorio a via Ugo Foscolo), risolvendo problemi di frammentazione urbana e sua riqualificazione.
- Valorizzare l'Area Gravina: A seguito degli scavi conclusi (L.I. 1214) che hanno rivelato settori inediti della città greca (III-VII sec. a.C.), l'area è stata rifinanziata per diventare il perno del nuovo parco archeologico urbano, per un importo di € 1.300.000,00, i lavori sono iniziati e sono a un avanzamento del 30%.

Azioni comuni

Oltre alle opere strutturali, il mandato ha visto l'avvio di progetti immateriali:

L.I. 1.5.3 “Laboratori di catalogazione, conservazione e restauro ed incubatore di imprese culturali”

Finanziamento: € 2.000.000,00.

Impegnati € 500.000,00 per la realizzazione, in coprogettazione con la Fondazione SOS – School of Sustainability ETS, del piano formativo e del public program.

Le attività previste avrebbero dovuto svolgersi presso la struttura "Ex scuola San Francesco", destinata a centro per la promozione e lo sviluppo delle imprese culturali e creative.

Le restanti somme sono state trasferite nella nuova progettazione rimodulata.

L.I. 1.5.4 "SITAAK (C M)"

Finanziamento: € 200.000,00.

Intervento interamente impegnato.

Carta archeologica: in corso di realizzazione

Piattaforma digitale: ultimata e collaudata

L.I. 1.5.1 Comunicazione, Strategie e Marketing

• Finanziamento iniziale: € 2.000.000,00.

Somme impegnate: € 1.000.000,00.

La gestione del programma "Antica Kroton" ha richiesto un costante coordinamento con la Regione Calabria, il Ministero della Cultura e la Provincia di Crotone. Nonostante le complessità burocratiche e le sfide tecniche, l'Amministrazione consegna una città che ha finalmente intrapreso la strada della trasformazione archeologica urbana, con cantieri avviati e una visione finanziaria solida per gli anni a venire.

3.1.2. CONTROLLO STRATEGICO:

Preliminarmente appare opportuno richiamare che:

- l'art. 147-ter del T.U.E.L. concernente il Controllo strategico, prevede che per verificare lo stato di attuazione dei programmi secondo le linee approvate dal Consiglio, l'ente locale definisce, secondo la propria autonomia organizzativa, metodologie di controllo strategico finalizzate alla rilevazione dei risultati conseguiti rispetto agli obiettivi predefiniti, degli aspetti economico-finanziari connessi ai risultati ottenuti, dei tempi di realizzazione rispetto alle previsioni, delle procedure operative attuate confrontate con i progetti elaborati, della qualità dei servizi erogati e del grado di soddisfazione della domanda espressa, degli aspetti socio-economici;
- sempre a mente del precitato art. 147-ter, l'unità preposta al controllo strategico, che è posta sotto la direzione del Segretario generale, elabora rapporti periodici, da sottoporre all'organo esecutivo e al consiglio per la successiva predisposizione di deliberazioni consiliari di ricognizione dei programmi.
- il comma 3 dell'articolo 42 del Decreto legislativo 18/08/2000, n. 267 dispone che: *"Il Consiglio, nei modi disciplinati dallo Statuto, partecipa altresì alla definizione, all'adeguamento e alla verifica periodica dell'attuazione delle linee programmatiche da parte del Sindaco o del presidente della Provincia e dei singoli assessori"*;
- il comma 3 dell'articolo 46 del Decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 stabilisce che *"Entro il termine fissato dallo Statuto, il Sindaco o il Presidente della Provincia, sentita la Giunta presenta al Consiglio le linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del mandato"*;
- l'art. 8 del vigente regolamento del sistema dei controlli interni, così come da ultimo aggiornato con delibera di Consiglio Comunale n. 08 del 12/05/2016, definisce l'attività dell'unità preposta al controllo strategico, quella diretta a *"verificare lo stato di attuazione dei programmi secondo le linee programmatiche di mandato approvate dal Consiglio, è diretto a rilevare i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi predefiniti, gli aspetti economico-finanziari connessi ai risultati ottenuti, i tempi di realizzazione rispetto alle previsioni, le procedure operative attuate confrontate con i progetti elaborati, la qualità dei servizi erogati ed il grado di soddisfazione della domanda espressa, gli aspetti socio-economici."*

I documenti cardine per l'espletamento dell'attività di controllo strategico sono:

- 1) Le linee programmatiche di mandato 2021-2025;
- 2) Il PIAO, in linea col relativo DUP di riferimento.

Partendo dalla disamina del primo documento (a cui si rinvia per il testo completo), è possibile apprezzare gli 8 punti salienti del mandato, che si riportano di seguito:

- *"L'ambiente non più come un fattore produttivo secondario. Esso è l'involucro che contiene, fornisce e sostiene il nostro attuale sistema economico.*
- *Valorizzazione del capitale naturale. Rappresenta la vita e pertanto è al di fuori della logica mercantile in quanto non vi è alcuna possibilità che venga sostituito.*
- *Riconcettualizzazione delle disparità di reddito.*
- *Reinvestire nel capitale umano: esso aumenterà la produzione di beni relazionali, come cooperazione, conoscenza, reciprocità, solidarietà. Questi sono valori che non conoscono crisi ma che possono solo aumentare.*

- *Ripensare il sistema politico: è tempo di creare un'agenda di governance responsabile, basata sui bisogni delle persone e non unicamente sui profitti delle imprese, della finanza e delle lobbies.*
- *Rafforzare gli investimenti nella ricerca qualitativa.*
- *Ridurre la complessità burocratica per rafforzare una democrazia partecipativa.*
- *Riorganizzazione della fiscalità."*

Il comma 2 dell'art 14 del vigente regolamento sui controlli interni, prevede che *"La rendicontazione sulla performance dell'ente, validata dal Nucleo di Valutazione/dall'organismo indipendente di valutazione, rappresenta il report anche per il controllo strategico. Tale report deve essere realizzato annualmente ed a fine mandato, svolgendo per questo aspetto le funzioni della dichiarazione di fine mandato"*

Nel solco tracciato dal precitato comma, si innestano alcune disposizioni previste all'interno del vigente *"Regolamento comunale di disciplina della misurazione e valutazione della performance e del sistema premiale"* (approvato con D.G.C n. 484 del 29/11/2024) tra cui, in particolare, quelle contenute:

- all'art 8, rubricato *"Performance generale di Ente"* e che dispone che *"Il Piano della performance definisce le modalità per la misurazione della performance generale dell'amministrazione secondo una delle seguenti opzioni:*
 - a) *La media ponderata del grado di raggiungimento degli obiettivi strategici misurata attraverso gli indicatori di impatto.*
 - b) *Il grado di raggiungimento degli obiettivi strategici misurato attraverso gli indicatori di impatto e gli obiettivi operativi.*
 - c) *La individuazione di specifici indicatori e target, selezionati anche nell'ambito degli indicatori di bilancio e/o degli indicatori utilizzati per la misurazione degli obiettivi strategici ed organizzativi e/o tramite il ricorso a specifici indicatori relativi alla salute finanziaria, organizzativa.*
 - d) *La individuazione di specifici indicatori e target che rappresentano al meglio la reputazione dell'Ente anche in relazione al programma di mandato.*
 - e) *La performance generale dell'Ente incide sulla valutazione di tutti i Dirigenti, Responsabili e Dipendenti e non ci si può discostare per nessun motivo da tale valore (così come elaborato nella relativa relazione sulla performance di riferimento) nella casella dedicata a tale indicatore e per la percentuale di riferimento alla categoria di appartenenza del valutato, così come meglio specificato nell'allegata scheda.";*
- all'art 9, rubricato *"Performance organizzativa"* che, in questa sede, si richiama *ad relationem* e le cui disposizioni si intendono integralmente riportate.

L'attività di Controllo Strategico è collegata anche alla pianificazione operativa (PIAO), da svilupparsi nelle seguenti articolazioni:

- verifica della congruità degli obiettivi strategici ed ordinari contenuti nel PIAO e nel piano dettagliato degli obiettivi con le linee programmatiche di mandato e la programmazione espressa nel DUP;
- verifica dello stato di attuazione degli obiettivi strategici ed ordinari dell'ente;
- rilevare gli aspetti economico-finanziari connessi ai risultati ottenuti;
- analisi del grado di soddisfazione del cittadino (customer satisfaction);
- analisi di trend strutturali (demografici, economici, sociali, ambientali);

Attraverso questa forma di approfondimento, l'unità destinata al Controllo strategico vuole pertanto:

- supportare l'attività di programmazione strategica e di indirizzo politico;
- valutare l'adeguatezza delle scelte compiute in sede di attuazione degli indirizzi politici in termini di congruenza tra risultati e obiettivi;
- dare un giudizio complessivo, sintetico ed aggregato sulla performance dell'intera organizzazione con particolare attenzione ai cambiamenti prodotti e alla qualità.

Si rappresentano, di seguito, i risultati dei sondaggi di customer satisfaction (alla data del 13 giugno 2025), così come somministrati agli utenti e rilevati attraverso il totem multimediale posizionato all'ingresso del palazzo centrale del Comune:

Statistiche generali

Periodo: Annuale (2025) - Sondaggio: Customer
Crotone (sede di Crotone)

Indirizzo: Piazza della Resistenza, 1

	Giudizio prevalente	Molto Buono	Buono	Medio	Insufficiente	Voti to
Affari_Generali		10 62,5%	0 0%	0 0%	6 37,5%	16
Gare_Contratti		7 77,8%	0 0%	1 11,1%	1 11,1%	9
URP		9 60%	1 6,7%	0 0%	5 33,3%	15
Servizi_Demografici	-	1 25%	1 25%	1 25%	1 25%	4
Politiche_Sociali		22 75,9%	4 13,8%	1 3,4%	2 6,9%	29
Pubblica_Istruzione		2 66,7%	1 33,3%	0 0%	0 0%	3
Attivita_Produttive	-	1 33,3%	1 33,3%	1 33,3%	0 0%	3
Ragioneria		1 25%	0 0%	0 0%	3 75%	4
Tributi		4 57,1%	1 14,3%	0 0%	2 28,6%	7
Urbanistica_Edilizia		4 36,4%	0 0%	1 9,1%	6 54,5%	11
Opere_Pubbliche		2 28,6%	1 14,3%	0 0%	4 57,1%	7
Servizi_Tecnici1		3 30%	0 0%	1 10%	6 60%	10
Ambiente		5 62,5%	0 0%	1 12,5%	2 25%	8
Servizi_Tecnici2		0 0%	1 16,7%	1 16,7%	4 66,7%	6
Servizio_Operativo		1 20%	3 60%	0 0%	1 20%	5
Avvocatura_Civica	-	2 50%	0 0%	0 0%	2 50%	4
Totale sede:		74 52,5%	14 9,9%	8 5,7%	45 31,9%	141

Giudizio prevalente



Distribuzione Complessiva

Utenti Totali: 141 di cui hanno espresso il giudizio: 141 (100,00%)

Livello di soddisfazione:



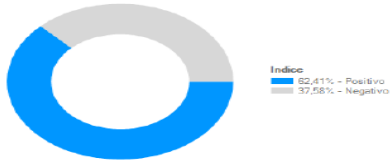
Giudizi espressi:

Valori in percentuale:

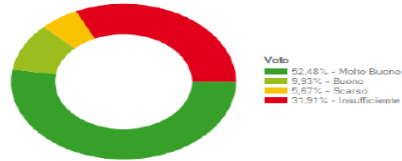
Indice CSAT

CSAT positivo: 62%

Indice di Soddisfazione CSAT



Dettaglio livello di soddisfazione

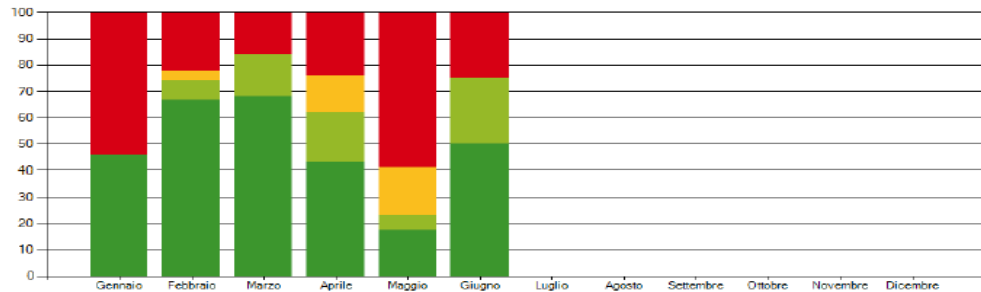


Andamento nel periodo

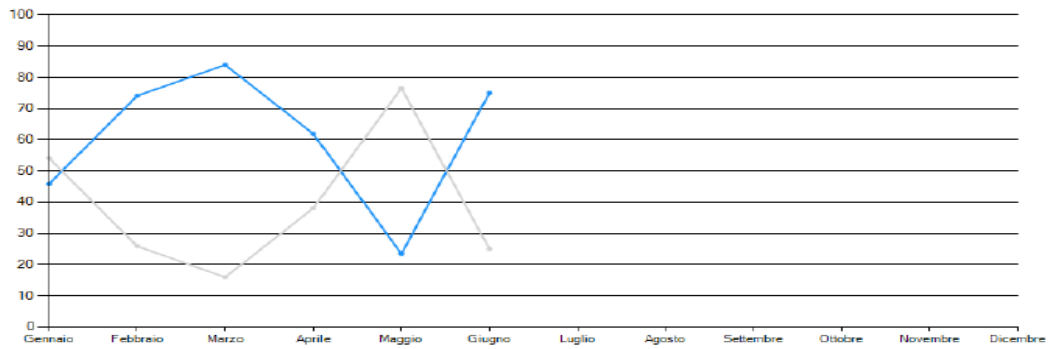
Tabella Distribuzione Mensile

	Molto Buono		Buono		Scarso		Insufficiente	
Gennaio	11	45%	0	0%	0	0%	13	54%
Febbraio	18	66%	2	7%	1	3%	6	22%
Marzo	17	68%	4	16%	0	0%	4	16%
Aprile	9	42%	4	19%	3	14%	5	23%
Maggio	3	17%	1	5%	3	17%	10	58%
Giugno	6	50%	3	25%	0	0%	3	25%
Luglio	0	0%	0	0%	0	0%	0	0%
Agosto	0	0%	0	0%	0	0%	0	0%
Settembre	0	0%	0	0%	0	0%	0	0%
Ottobre	0	0%	0	0%	0	0%	0	0%
Novembre	0	0%	0	0%	0	0%	0	0%
Dicembre	0	0%	0	0%	0	0%	0	0%

Andamento Distribuzione Mensile



Andamento indice CSAT nel periodo



Dettaglio andamento indice nel periodo

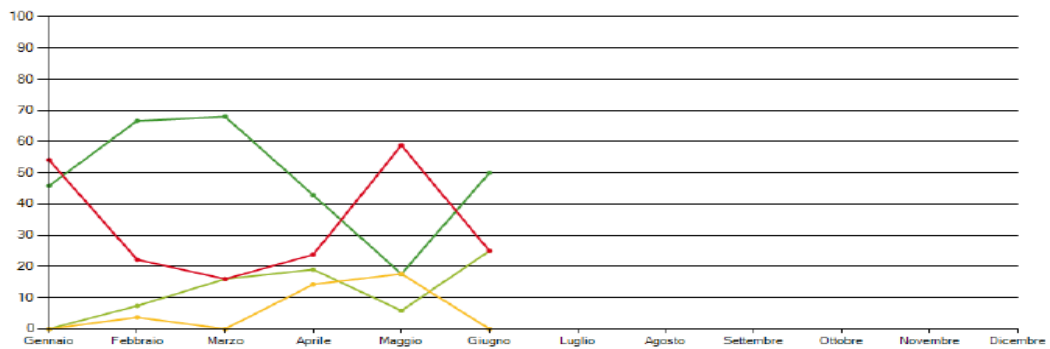
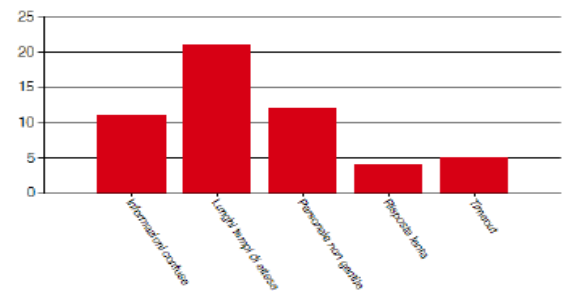


Tabella dettaglio risposte

Risposta	Num.
Informazioni confuse	11
Lunghi tempi di attesa	21
Personale non gentile	12
Risposta lenta	4
Timeout	5
Totale	53

Dettaglio risposte negative



3.1.3. VALUTAZIONE DELLE PERFORMANCE: Indicare sinteticamente i criteri e le modalità con cui viene effettuata la valutazione permanente dei funzionari/dirigenti e se tali criteri di valutazione sono stati formalizzati con regolamento dell'ente ai sensi del D.lgs n. 150/2009:

Il Sistema di misurazione e valutazione della performance e della premialità del Comune di Crotona in vigore, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 484 del 29.11.2024, risulta conforme allo schema valutativo di cui all'art. 9 del D.Lgs. 150/2009 che costituisce per tutte le amministrazioni la norma di riferimento cui uniformare i propri ordinamenti interni.

Il sistema di valutazione, nel definire gli elementi che concorrono alla valutazione individuale, individua indicatori organizzativi, comportamenti organizzativi e prestazione individuale.

I criteri possono essere ricondotti ai contenuti previsti dall'art. 9, comma 1, del D.Lgs. 150/2009. Oggetto della presente Relazione saranno gli Indicatori Organizzativi e gli Indicatori che attestano quanto svolto a livello individuale (*Prestazione Individuale/Obiettivi Individuali*) per come indicato dagli art. 3, comma 2 e art 10, comma 1, lettera b) del D.Lgs. 150/2009. Il percorso seguito, in continuità con quanto fatto per gli anni passati, ha previsto la partecipazione attiva del Sindaco e dei componenti della Giunta comunale ed ha previsto, con il coordinamento funzionale del Segretario generale, il coinvolgimento della struttura preposta alla gestione del ciclo della performance dello staff del Segretario stesso.

L'organismo di indirizzo politico amministrativo attualmente in carica, sta concludendo un importante percorso di normalizzazione del ciclo della performance. Sempre in questo percorso di attenzione particolare al sistema di misurazione e valutazione della performance organizzativa che si colloca l'adozione, da parte dell'Ente, di uno strumento informatico denominato "*Gestione Performance*" all'interno dell'applicativo gestionale di utilizzazione dell'ente *Civilia next* al fine di rendere ulteriormente strutturata e puntuale l'attività richiesta fornendo uno strumento che oltretutto agevola il lavoro dei diversi attori coinvolti.

Nell'ambito delle competenze dei dirigenti rientra certamente anche la partecipazione attiva al ciclo di gestione della performance e segnatamente, per la parte che riguarda il presente documento, nella consuntivazione dei risultati raggiunti da ciascuna unità organizzativa in relazione agli obiettivi strategici e operativi.

L'art. 10, comma 1, lettera b), del Decreto 150/2009 prescrive alle amministrazioni pubbliche di redigere e di pubblicare sul sito istituzionale ogni anno, una relazione annuale sulla performance, approvata dall'organo di indirizzo politico-amministrativo e successivamente validata dal NDV, la quale evidenzia, a consuntivo, con riferimento all'anno precedente, i risultati organizzativi e individuali raggiunti rispetto ai singoli obiettivi programmati, con rilevazione degli eventuali scostamenti, e il bilancio di genere realizzato; tale adempimento, come il corrispondente Piano della performance, è teso ad assicurare la qualità, la comprensibilità e l'attendibilità dei documenti di rappresentazione della performance stessa.

La norma citata si pone in linea con l'art. 4 del Decreto 150/2009 che al secondo comma, lettere d) e f), prevede la misurazione e valutazione della performance organizzativa e individuale nonché la "*rendicontazione dei risultati agli organi di controllo interni e di indirizzo politico-amministrativo, ai vertici delle amministrazioni, nonché ai competenti organi di controllo interni ed esterni, ai cittadini, ai soggetti interessati, agli utenti e ai destinatari dei servizi*", contenuti tipici della Relazione sulla performance".

Tale Relazione è strutturata in due parti:

- una parte generale che espone l'impostazione metodologica, il legame con la successiva valutazione individuale, i dati principali di contesto dentro il quale si sviluppa l'azione amministrativa dell'ente ed espone il processo di elaborazione del Piano nonché il livello di coinvolgimento delle strutture dell'ente;
- una parte di dettaglio nella quale sono sviluppati gli obiettivi strategici, gli obiettivi operativi e gli obiettivi individuali del Segretario generale e dei responsabili di settore.

Nella parte di dettaglio la Relazione sulla performance comprende:

1. Gli obiettivi strategici che fanno riferimento ad orizzonti temporali pluriennali e sono correlati alle priorità politiche dell'amministrazione e che trovano nel DUP il loro fondamento;

2. Gli obiettivi operativi, con valenza annuale, assegnate alle singole unità organizzative in cui si articola l'Ente, funzionali alla misurazione e valutazione della performance organizzativa, che concorrono alla valutazione della performance individuale del personale;

3. Gli obiettivi individuali annuali del Segretario generale e dei responsabili delle strutture apicali e assimilate.

Tutti i livelli di performance appena elencati concorrono alla valutazione della performance individuale del personale, dei dirigenti, dei responsabili delle strutture apicali e assimilate e del Segretario generale secondo la previsione dell'art. 9, comma 1, del D.Lgs. 150/2009; pertanto i risultati esposti nella presente relazione costituiscono un input per la valutazione individuale.

Nella elaborazione della presente Relazione sono stati seguiti i seguenti principi:

- a) rigorosa individuazione degli obiettivi riportati nel Piano della performance;
- b) classificazione degli obiettivi in obiettivi organizzativi e obiettivi individuali;
- c) riconducibilità rigorosa degli obiettivi organizzativi alle unità organizzative di primo livello e degli obiettivi individuali a dirigenti di settore;
- d) classificazione degli obiettivi organizzativi, rispetto ai vari ambiti di misurazione previsti dal Sistema di misurazione e valutazione della performance, la cui correlazione con lo schema valutativo di cui all'art. 9 del D.Lgs. 150/2009 e con la Relazione sulla performance viene esposto nei paragrafi successivi;
- e) misurazione degli obiettivi nel senso di riportare fedelmente il risultato risultante da fonti certe, stabili, riproducibili e verificabili, motivando gli scostamenti;

Da quanto disposto dall'art. 10 del Decreto 150/2009 la parte essenziale della relazione, intesa come rendicontazione della performance, consiste nella evidenziazione:

- dei risultati di valore pubblico raggiunti;
- dei risultati organizzativi raggiunti rispetto ai singoli obiettivi programmati ed alle risorse;
- dei risultati individuali raggiunti rispetto agli obiettivi programmati e alle risorse;
- dalla rilevazione degli eventuali scostamenti;
- del bilancio di genere realizzato.

Il fatto che tale evidenziazione sia fatta a consuntivo impone che la struttura del documento debba necessariamente risultare speculare rispetto al Piano della performance.

In altri termini, la struttura ed il contenuto del documento di programmazione condizionano imprescindibilmente la struttura ed il contenuto della relazione.

3.1.4. CONTROLLO SULLE SOCIETÀ PARTECIPATE/CONTROLLATE AI SENSI DELL'ART. 147 – QUATER DEL TUOEL:

La gestione delle società partecipate da parte del Comune di Crotona è soggetta a un rigoroso controllo analogo, concepito per assicurare che queste operino nell'interesse pubblico con la stessa efficacia e trasparenza dei servizi comunali diretti.

Questo sistema di vigilanza si articola su tre fronti principali: il Controllo Societario, che riguarda gli aspetti istituzionali e strategici, il Controllo Economico-Finanziario, focalizzato sull'indirizzo e il monitoraggio della gestione, e il Controllo Ispettivo, che prevede la possibilità di effettuare verifiche e ispezioni presso gli uffici delle società.

Un elemento centrale di questo dispositivo è il Comitato di Controllo analogo, un organismo interno al Comune che svolge una funzione di supervisione strategica.

Il Comitato ha il potere di esprimere un parere vincolante sugli atti di maggiore importanza amministrativa, gestionale e finanziaria, garantendo che le decisioni delle partecipate siano sempre allineate agli obiettivi strategici dell'Amministrazione comunale.

PARTE III – SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA DELL'ENTE

3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:

ENTRATE (IN EURO)	Rendiconto Approvato					Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
	2020	2021	2022	2023	2024	
FONDO CASSA INIZIALE	30.384.738,80	44.388.371,47	56.560.821,96	77.262.912,53	75.040.781,46	146,97
TITOLO 0.1 – FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	1.753.871,48	2.134.105,71	5.153.603,66	4.749.531,45	6.864.467,00	291,39
TITOLO 0.2 – FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	10.154.831,82	8.406.408,55	4.592.802,08	7.252.105,99	8.412.776,74	-17,15
TITOLO 0.3 – UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	3.543.369,54	15.092.094,69	15.837.162,36	25.720.184,17	33.954.031,41	858,24
TITOLO 1 – ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	38.881.181,92	34.828.178,83	49.177.532,92	40.492.441,35	40.044.549,42	2,99
TITOLO 2 – TRASFERIMENTI CORRENTI	16.065.375,78	16.348.300,60	11.973.045,53	13.508.239,72	20.020.225,73	24,62
TITOLO 3 – ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	4.261.350,65	5.912.524,11	5.474.544,19	5.937.531,47	7.908.781,60	85,59
TITOLO 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	3.263.910,11	11.525.097,99	11.989.827,69	23.690.658,54	22.791.840,75	598,30
TITOLO 5 - ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	-	-	-	-
TITOLO 6 - ACCENSIONE PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-
TITOLO 7 - ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE / CASSIERE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-
TOTALE	77.923.891,30	94.246.710,48	104.198.518,43	121.350.692,69	139.996.672,65	79,66

SPESE (IN EURO)	Rendiconto Approvato					Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
	2020	2021	2022	2023	2024	
TITOLO 0 - DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE	2.745.120,00	1.882.903,12	642.904,00	642.904,00	185.120,00	-93,96
TITOLO 1 - SPESE CORRENTI	36.603.988,76	42.064.253,67	43.473.467,08	49.605.697,49	54.878.661,00	49,93
TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE	3.639.069,93	4.547.775,57	5.179.397,24	17.519.938,92	19.569.607,42	437,76
TITOLO 3 - SPESE PER INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-
TITOLO 4 - RIMBORSO PRESTITI	1.099.930,38	1.142.945,88	1.129.010,24	1.177.440,49	1.227.848,41	11,63
TITOLO 5 - CHIUSURA ANTICIPAZIONI RICEVUTE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-

DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE						
TOTALE	44.088.109,07	49.637.878,24	50.424.778,56	68.945.980,90	75.861.236,83	72,06

PARTITE DI GIRO (IN EURO)	Rendiconto Approvato					Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno	
	2020	2021	2022	2023	2024		
TITOLO 9 - ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	+	4.220.321,48	17.385.095,59	6.043.543,28	7.834.822,95	8.245.493,70	95,38
TITOLO 7 - USCITE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	-	4.220.321,48	17.385.095,59	6.043.543,28	7.834.822,95	8.245.493,70	95,38
TOTALE		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-

3.2. Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

Equilibrio di Parte Corrente		Rendiconto				
		2020	2021	2022	2023	2024
Avanzo applicato alla gestione corrente	+	3.490.360,73	12.616.097,92	7.198.342,39	11.389.528,84	11.229.844,58
Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente	+	1.753.871,48	2.134.105,71	5.153.603,66	4.749.531,45	6.864.467,00
Totale Titoli delle Entrate Correnti	+	59.207.908,35	57.089.003,54	66.625.122,64	59.938.212,54	67.973.556,75
Recupero Disavanzo di Amministrazione	-	2.745.120,00	1.882.903,12	642.904,00	642.904,00	185.120,00
Spese Correnti comprensive dell'accantonamento al Fondo pluriennale vincolato	-	38.738.094,47	47.217.857,33	48.222.998,53	56.470.164,49	64.599.827,76
Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale correnti	-	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Rimborso prestiti correnti	-	1.099.930,38	1.142.945,88	1.129.010,24	1.177.440,49	1.227.848,41
Differenza di Parte Corrente		21.868.995,71	21.595.500,84	28.982.155,92	17.786.763,85	20.055.072,16
Entrate di parte Capitale destinate per legge a spese corrente	+	0,00	0,00	428.823,22	54.060,87	27.149,70
Entrate Correnti destinate ad investimenti	-	0,00	454.509,60	19.101,03	0,00	0,00
Saldo di parte corrente		21.868.995,71	21.140.991,24	29.391.878,11	17.840.824,72	20.082.221,86

Equilibrio di Parte Capitale		Rendiconto				
		2020	2021	2022	2023	2024
Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale	+	10.154.831,82	8.406.408,55	4.592.802,08	7.252.105,99	8.412.776,74
A) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	+	3.263.910,11	11.525.097,99	11.989.827,69	23.690.658,54	22.791.840,75
B) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	-	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Totale A - B		3.263.910,11	11.525.097,99	11.989.827,69	23.690.658,54	22.791.840,75
Spese in Conto Capitale comprensive dell'accantonamento al Fondo pluriennale vincolato	-	12.045.478,48	9.140.577,65	12.431.503,23	25.932.715,66	29.097.052,86
Differenza di parte capitale		-8.781.568,37	2.384.520,34	-441.675,54	-2.242.057,12	-6.305.212,11
Entrate correnti destinate ad investimenti	+	0,00	454.509,60	19.101,03	0,00	0,00
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	-	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte capitale destinate per legge a spese correnti	-	0,00	0,00	428.823,22	54.060,87	27.149,70
Entrata 5.02 per Riscossione di crediti di breve termine	-	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrata 5.03 per Riscossione di crediti di medio-lungo termine	-	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrata Titolo 5.04 relative ad altre entrate per riduzione di attività finanziaria	-	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa c/capitale	+	53.008,81	2.475.996,77	8.509.819,97	14.330.655,33	22.724.186,83
Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	-	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	+	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Saldo di parte capitale		1.426.272,26	13.721.435,26	12.251.224,32	19.286.643,33	24.804.601,76

3.3 Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo:

		Rendiconto				
		2020	2021	2022	2023	2024
Riscossioni	+	47.083.387,92	65.619.180,60	62.372.724,96	58.022.183,52	62.779.014,91
Pagamenti	-	32.639.016,41	51.638.507,95	42.420.151,24	59.004.369,49	67.285.737,94
Differenza	+	14.444.371,51	13.980.672,65	19.952.573,72	-982.185,97	-4.506.723,03
Residui attivi	+	19.608.752,02	20.380.016,52	22.285.768,65	33.441.510,51	36.231.876,29
Residui passivi	-	12.924.294,14	13.501.562,76	13.405.266,60	17.133.530,36	16.635.872,59
Differenza	+	6.684.457,88	6.878.453,76	8.880.502,05	16.307.980,15	19.596.003,70
Fondo Pluriennale Vincolato iscritto in Entrata	+	11.908.703,30	10.540.514,26	9.746.405,74	12.001.637,44	15.277.243,74
Fondo Pluriennale Vincolato iscritto in Spesa	-	10.540.514,26	9.746.405,74	12.001.637,44	15.277.243,74	19.248.612,20
Differenza	+	1.368.189,04	794.108,52	-2.255.231,70	-3.275.606,30	-3.971.368,46
Avanzo applicato alla gestione	+	3.543.369,54	15.092.094,69	15.837.162,36	25.720.184,17	33.954.031,41
Disavanzo applicato alla gestione	-	2.745.120,00	1.882.903,12	642.904,00	642.904,00	185.120,00
Differenza	+	798.249,54	13.209.191,57	15.194.258,36	25.077.280,17	33.768.911,41
Avanzo (+) o Disavanzo (-)		23.295.267,97	34.862.426,50	41.772.102,43	37.127.468,05	44.886.823,62

Risultato di amministrazione di cui:	Rendiconto				
	2020	2021	2022	2023	2024
Accantonamento al Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità	32.861.025,45	29.415.861,31	28.826.862,95	25.808.355,91	21.594.777,69
Altri Accantonamenti	10.576.295,09	9.089.427,03	23.256.632,09	27.788.552,82	30.141.737,36

Vincolato	29.184.395,30	44.228.772,40	49.074.459,47	51.697.937,78	54.921.722,93
Per spese in conto capitale	514.550,83	514.550,83	0,00	0,00	0,00
Non vincolato	-1.792.311,44	134.592,49	475.474,01	812.763,26	986.344,56
TOTALE	71.343.955,23	83.383.204,06	101.633.428,52	106.107.609,77	107.644.582,54

3.4 Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione:

		Rendiconto				
		2020	2021	2022	2023	2024
Fondo cassa al 31 dicembre	+	44.388.371,47	56.560.821,96	77.262.912,53	75.040.781,46	73.769.226,44
Totale residui attivi finali	+	53.265.174,08	52.615.430,74	53.370.431,57	65.766.249,84	73.042.064,94
Totale residui passivi finali	-	15.769.076,06	16.046.642,90	16.998.278,14	19.422.177,79	19.918.096,64
Fondo Pluriennale Vincolato Spese Correnti	-	2.134.105,71	5.153.603,66	4.749.531,45	6.864.467,00	9.721.166,76
Fondo Pluriennale Vincolato in Conto Capitale	-	8.406.408,55	4.592.802,08	7.252.105,99	8.412.776,74	9.527.445,44
Risultato di amministrazione		71.343.955,23	83.383.204,06	101.633.428,52	106.107.609,77	107.644.582,54
Utilizzo anticipazione di cassa		No	No	No	No	No

3.5 Utilizzo avanzo di amministrazione:

	Rendiconto				
	2020	2021	2022	2023	2024
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento					
Finanziamento debiti fuori bilancio					
Salvaguardia equilibri di bilancio					
Spese correnti non ripetitive					57.323,73
Spese correnti in sede di assestamento					
Spese di investimento				300.000,00	300.000,00
Estinzione anticipata di prestiti					
TOTALE				300.000,00	357.323,73

PARTE IV – RESIDUI

4.1 Totale residui di inizio mandato (certificato consuntivo-quadro 11):

RESIDUI ATTIVI Primo Anno del Mandato	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e = (a+c-d)	f = (e-b)	g	h = (f+g)
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	31.847.974,74	3.364.515,67	0,00	5.368.431,30	26.479.543,44	23.115.027,77	13.885.723,29	37.000.751,06
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	2.829.602,66	411.952,73	0,00	253.843,84	2.575.758,82	2.163.806,09	2.003.677,07	4.167.483,16
Titolo 3 Entrate extratributarie	3.742.637,88	402.413,11	0,00	816.106,77	2.926.531,11	2.524.118,00	1.399.483,09	3.923.601,09
Parziale Titoli I+II+III	38.420.215,28	4.178.881,51	0,00	6.438.381,91	31.981.833,37	27.802.951,86	17.288.883,45	45.091.835,31
Titolo 4 - Entrate in Conto Capitale	7.876.399,82	1.939.069,30	0,00	867.799,05	7.008.600,77	5.069.531,47	2.318.546,96	7.388.078,43
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione Prestiti	629.914,86	0,00	0,00	0,00	629.914,86	629.914,86	0,00	629.914,86
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	267.748,29	1.562,47	0,00	112.203,71	155.544,58	153.982,11	1.321,61	155.303,72
Totale Titoli 1+2+3+4+5+6+7+9	47.194.278,25	6.119.513,28	0,00	7.418.384,67	39.775.893,58	33.656.380,30	19.608.752,02	53.265.132,32

RESIDUI PASSIVI Primo Anno del Mandato	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e = (a+c-d)	f = (e-b)	g	h = (f+g)
Titolo 1 - Spese correnti	7.514.881,35	5.019.552,86	0,00	1.391.177,09	6.123.704,26	1.104.151,40	9.479.513,52	10.583.664,92
Titolo 2 - Spese in conto capitale	2.718.005,94	1.394.408,05	0,00	244.897,48	2.473.108,46	1.078.700,41	3.280.119,83	4.358.820,24
Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Titolo 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro	920.425,03	146.291,21	0,00	112.203,71	808.221,32	661.930,11	164.660,79	826.590,90
Totale Titoli 1+2+3+4+5+7	11.153.312,32	6.560.252,12	0,00	1.748.278,28	9.405.034,04	2.844.781,92	12.924.294,14	15.769.076,06

RESIDUI ATTIVI Ultimo Anno del Mandato	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e = (a+c-d)	f = (e-b)	g	h = (f+g)
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	23.381.793,67	5.757.760,82	24.382,07	407.039,90	22.999.135,84	17.241.375,02	7.320.059,66	24.561.434,68
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	8.946.287,60	5.508.473,27	0,00	0,00	8.946.287,60	3.437.814,33	5.721.021,01	9.158.835,34
Titolo 3 Entrate extratributarie	4.324.545,89	2.132.030,49	0,00	60.255,59	4.264.290,30	2.132.259,81	3.041.861,99	5.174.121,80
Parziale Titoli I+II+III	36.652.627,16	13.398.264,58	24.382,07	467.295,49	36.209.713,74	22.811.449,16	16.082.942,66	38.894.391,82
Titolo 4 - Entrate in Conto Capitale	36.242.412,20	8.943.773,76	0,00	0,00	36.242.412,20	27.298.638,44	46.454.599,50	73.753.237,94
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	-	-	-	0,00	0,00	-	0,00
Titolo 6 - Accensione Prestiti	130.239,11	0,00	0,00	0,00	130.239,11	130.239,11	0,00	130.239,11
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	16.786,47	13.478,44	0,00	0,00	16.786,47	3.308,03	15.945,92	19.253,95
Totale Titoli 1+2+3+4+5+6+7+9	73.042.064,94	22.355.516,78	24.382,07	467.295,49	72.599.151,52	50.243.634,74	62.553.488,08	112.797.122,82

RESIDUI PASSIVI Ultimo Anno del Mandato	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e = (a+c-d)	f = (e-b)	g	h = (f+g)
Titolo 1 - Spese correnti	13.034.525,68	9.441.030,85	0,00	36.964,53	12.997.561,15	3.556.530,30	21.206.559,28	24.763.089,58
Titolo 2 - Spese in conto capitale	6.130.488,97	3.808.767,26	0,00	0,00	6.130.488,97	2.321.721,71	52.764.212,99	55.085.934,70
Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro	753.081,99	524.882,15	0,00	0,00	753.081,99	228.199,84	19.670,46	247.870,30
Totale Titoli 1+2+3+4+5+7	19.918.096,64	13.774.680,26	0,00	36.964,53	19.881.132,11	6.106.451,85	73.990.442,73	80.096.894,58

4.2 Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza:

<i>Residui attivi al 31.12</i>	<i>2021 e precedenti</i>	<i>2022</i>	<i>2023</i>	<i>2024</i>	<i>2025</i>	<i>Totale residui</i>
Titolo 0 - Avanzo di amministrazione/FPV	-	-	-	-	-	0,00
Titolo 1 - Tributarie	3.072.945,28	2.776.781,08	5.067.270,89	6.324.377,77	7.320.059,66	24.561.434,68
Titolo 2 - Contributi e trasferimenti	1.765.104,32	1.800,00	471.723,43	1.199.186,58	5.721.021,01	9.158.835,34
Titolo 3 - Extratributarie	654.976,57	384.206,47	383.983,98	709.092,79	3.041.861,99	5.174.121,80
Titolo 4 - Entrate in Conto Capitale	2.422.482,39	3.107.100,49	8.067.822,79	13.701.232,77	46.454.599,50	73.753.237,94
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	-	-	-	-	0,00
Titolo 6 - Accensione Prestiti	130.239,11	0,00	0,00	0,00	0,00	130.239,11
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	-	-	-	-	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	0,00	31,53	0,00	3.276,50	15.945,92	19.253,95
Totale Titoli 0+1+2+3+4+5+6+7+9	8.045.747,67	6.269.919,57	13.990.801,09	21.937.166,41	62.553.488,08	112.797.122,82

<i>Residui passivi al 31.12</i>	<i>2021 e precedenti</i>	<i>2022</i>	<i>2023</i>	<i>2024</i>	<i>2025</i>	<i>Totale residui</i>
Titolo 1 - Spese correnti	564.577,73	170.968,17	1.341.235,83	1.479.748,57	21.206.559,28	24.763.089,58
Titolo 2 - Spese in conto capitale	5.365,47	860,00	268.231,91	2.047.264,33	52.764.212,99	55.085.934,70
Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie	-	-	-	-	-	0,00
Titolo 4 - Rimborso Prestiti	-	-	-	-	-	0,00
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	-	-	-	-	-	0,00
Titolo 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro	178.193,69	14.490,90	4.124,62	31.390,63	19.670,46	247.870,30
Totale Titoli 1+2+3+4+5+7	748.136,89	186.319,07	1.613.592,36	3.558.403,53	73.990.442,73	80.096.894,58

4.3 Rapporto tra competenza e residui:

	2020	2021	2022	2023	2024
Percentuale tra Residui Attivi delle Entrate Tributarie ed Extratributarie e Totale Accertamenti Entrate Tributarie ed Extratributarie	35,43	30,59	28,10	29,01	27,33

PARTE V – PAREGGIO DI BILANCIO

5.1 Indicare la posizione dell'ente negli anni del periodo del mandato rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno ; indicare "S" se è stato soggetto al patto; "NS" se non è stato soggetto; indicare "E" se è stato escluso dal patto per disposizioni di legge :

	2020	2021	2022	2023	2024
Pareggio di bilancio	S	S	S	S	S

5.2 Indicare se l'ente è risultato eventualmente inadempiente al pareggio di bilancio (in caso di inadempienza indicare in quali anni):

SI NO

5.3 Se l'ente non ha rispettato il pareggio di bilancio interno indicare le sanzioni a cui è soggetto:

PARTE VI – INDEBITAMENTO

6.1 *Indebitamento dell'ente (indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti al 31 dicembre esercizio n-1 [Tit. V ctg. 2-4]):*

	2020	2021	2022	2023	2024
Residuo debito finale	7.255.242,54	6.108.026,36	4.979.016,24	3.801.575,73	2.573.560,93
Popolazione residente	61713	60358	59590	59267	59127
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	117,57	101,20	83,55	64,14	43,53

6.2 *Rispetto del limite di indebitamento (Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUEL):*

	2020	2021	2022	2023	2024
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUEL)	0,70%	0,60%	0,43%	0,37%	0,24%

6.3 *Utilizzo strumenti di finanza derivata (indicare se l'ente ha in corso contratti relativi a strumenti derivati. Indicare il valore complessivo di estinzione dei derivati in essere indicato dall'istituto di credito contraente, valutato alla data dell'ultimo consuntivo approvato):*

[] SI [X] NO

L'ente non ha in essere contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

6.4 *Utilizzo strumenti di finanza derivata (indicare se l'ente ha in corso contratti relativi a strumenti derivati. Indicare il valore complessivo di estinzione dei derivati in essere indicato dall'istituto di credito contraente, valutato alla data dell'ultimo consuntivo approvato):*

Flusso			2019	2020	2021	2022
Oggetto	Tipo Operazione	Data Stipulazione				
===	===	===	===	===	===	===
Flussi positivi			===	===	===	===
Flussi negativi			===	===	===	===

PARTE VII – CONTO DEL PATRIMONIO E CONTO ECONOMICO

7.1 Stato Patrimoniale in sintesi:

Conto del Patrimonio primo anno

<i>ATTIVO</i>	<i>Importo</i>	<i>PASSIVO</i>	<i>Importo</i>
Immobilizzazioni immateriali	6.070.461,04	Patrimonio netto	62.639.837,25
Immobilizzazioni materiali	184.231.387,91	Conferimenti	11.146.905,97
Immobilizzazioni finanziarie	1.353.043,99	Fondo per rischi ed oneri	24.750.656,47
Rimanenze	0,00	Debiti	17.180.434,31
Crediti	43.539.017,25	Ratei e risconti passivi	151.427.712,27
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00		
Disponibilità liquide	31.951.636,08		
Ratei e risconti attivi	0,00		
TOTALE	267.145.546,27	TOTALE	267.145.546,27

Stato Patrimoniale ultimo anno

<i>ATTIVO</i>	<i>Importo</i>	<i>PASSIVO</i>	<i>Importo</i>
Immobilizzazioni immateriali	485.811,29	Patrimonio netto	47.561.198,70
Immobilizzazioni materiali	166.147.126,54	Conferimenti	11.146.905,97
Immobilizzazioni finanziarie	1.353.043,991	Fondo per rischi ed oneri	50.952.452,21
Rimanenze	0,00	Debiti	22.303.488,31
Crediti	71.862.095,31	Ratei e risconti passivi	57.545.629,69
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00		
Disponibilità liquide	75.642.548,46		
Ratei e risconti attivi	0		
TOTALE	315.490.625,597	TOTALE	315.490.625,57

7.2 Conto Economico in sintesi (valori relativi all'ultimo consuntivo approvato):

<i>Voce</i>	<i>Importo</i>
A) Componenti positivi della gestione	67.816.387,01
B) Componenti negativi della gestione di cui:	70.897.184,276
Quote di ammortamento d'esercizio	0,00
C) Proventi e oneri finanziari	105.056,20
Proventi finanziari	105.056,20,
Oneri finanziari	158.420,68
D) Rettifiche di valore attività finanziarie	0,00
Rivalutazioni	0,00
Svalutazioni	0,00
E) Proventi e oneri straordinari	6.214.910,39
Proventi straordinari	8.116.661,69

	Proventi da permessi di costruire	471.027,89
	Proventi da trasferimenti in conto capitale	0,00
	Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	1.865.422,48
	Plusvalenze patrimoniali	0,00
	Altri proventi straordinari	5.780.211,320
	<i>Oneri straordinari</i>	1.901.751,30
	Trasferimenti in conto capitale	0,00
	Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	1.901.751,300
	Minusvalenze patrimoniali	0,00
	Altri oneri straordinari	0,00
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE		3.080.748,65
Imposte		0,00
RISULTATO DELL'ESERCIZIO (A - B + C + D + E - Imposte)		3.080.748,656

7.3 Riconoscimento debiti fuori bilancio (Indicare i debiti fuori bilancio già riconosciuti i cui oneri gravano sul bilancio di previsione e su bilanci successivi):

Provvedimento di riconoscimento e oggetto	Importo	Finanziamento		
		2026	2027	2028
deliberazione di Consiglio Comunale n. 149 del 29.11.2024	1.481.851,76	1.481.851,76		

Predetto provvedimento riguarda il debito fuori bilancio per tariffa rifiuti – gestione commissariale a tutto il 31.12.2012 nonché il debito per la tariffa rifiuti al 31.12.2019 (compreso il conguaglio tariffario anni 2016 e 2017 ed escluse le somme ancora dovute al 31/12/2012) nei confronti della Regione Calabria riconosciuto con la citata deliberazione n.149/2024 e rispetto al quale il 2026 rappresenta l'ultima rata di un piano di rientro complessivo di un debito pari ad euro 10.531.898,00.

Indicare se esistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere. In caso di risposta affermativa indicare il valore.

Oggetto	Importo
Debiti fuori bilancio da riconoscere stanziati sul bilancio di previsione 2026-2028, esercizio 2026	5.239.469,91

Predetto importo coincide, quasi esclusivamente, con il contenzioso da definire in riferimento all'esercizio 2026 per come prospettato dal competente ufficio Avvocatura comunale sulla base della valutazione condotta in riferimento al potenziale rischio connesso alle correlate ipotesi di soccombenza rispetto ai giudizi in corso.

PARTE VIII – PERSONALE

8.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

	2020	2021	2022	2023	2024
Importo limite di spesa (art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006)*	11.503.496,56	11.503.496,56	11.503.496,56	11.503.496,56	11.503.496,56
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006	8.918.763,16	8.388.291,75	10.098.235,03	11.349.148,90	11.520.831,09
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI	SI
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	32,39%	29,08%	31,65%	29,85%	32,64%

*linee Guida al rendiconto della Corte dei Conti.

8.2 Spesa del personale pro-capite:

	2020	2021	2022	2023	2024
Spesa personale* Abitanti	148,50	155,32	195,11	213,76	230,37

* Spesa di personale da considerare: intervento 01 + interventi 02 e 03

8.3. Rapporto abitanti dipendenti:

	2020	2021	2022	2023	2024
<u>Abitanti</u> Dipendenti	302,51	262,43	238,36	205,79	200,43

8.4. Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.
[X] SI [] NO

8.5. Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge.

2020: 91.704,00
2021: 95.327,00
2022: 343.305,00
2023: 182.659,00
2024: 273.318,00

8.6. Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano stati rispettati dalle aziende speciali e dalle Istituzioni: [X] SI [] NO

8.7. Fondo risorse decentrate.

Indicare se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata:

	2021	2022	2023	2024	2025
Fondo risorse decentrate dipendenti	si**	si**	si**	si**	no
Fondo risorse decentrate dirigenti	si*	no	no	no	no

** Riduzione fondo per rispetto limite 2016

* Decurtazioni art. 4 Legge 68/2014 di conversione del D.L. 16/2014

8.8. Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6 bis del D.Lgs 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della legge 244/2007 (esternalizzazioni):

L'ente, nel periodo in esame, ha adottato provvedimenti:

- 1) ai sensi dell'art. 6-bis del D.Lgs 165/2001 (acquisizione all'esterno di servizi originariamente prodotti al proprio interno) [] SI [X] NO
- 2) ai sensi dell'art. 3, co. 30, della L. 244/2007 (trasferimento delle risorse umane, finanziarie e strumentali in misura adeguata alle funzioni esercitate mediante società, enti, consorzi o altri organismi) [] SI [X] NO

PARTE IX – RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO

9.1 Rilievi della Corte dei conti

- Attività di controllo: indicare se l'ente è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art. 1 della Legge 266/2005.

Se la risposta è affermativa riportarne in sintesi il contenuto;

Descrizione Atto	Sintesi Contenuto
Deliberazione della Corte dei Conti Sezione Regionale di Controllo n.55/2023	Rimozione blocco dei programmi di spesa disposto con deliberazione n.108/2018 e confermato con le successive delibera n.138/2018 e n.85/2020.

In riscontro alla citata deliberazione dell'organo di controllo l'ente ha approvato la deliberazione di Consiglio Comunale n. 147 del 23.10.2023 ad oggetto *"Deliberazione della Corte dei Conti Sezione Regionale di Controllo per la Calabria n. 55/2023. Adozione determinazioni e misure correttive richieste."*

- Attività giurisdizionale: indicare se l'ente è stato oggetto di sentenze. Se la risposta è affermativa, riportare in sintesi il contenuto.

Descrizione Atto	Sintesi Contenuto
=====	=====

9.2 Rilievi dell'Organo di revisione: indicare se l'ente è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili. Se la risposta è affermativa riportarne in sintesi il contenuto

SI NO

PARTE X – AZIONI DI CONTENIMENTO DELLA SPESA

10.1 Azioni intraprese per contenere la spesa (descrivere, in sintesi, i tagli effettuati nei vari settori/servizi dell'ente, quantificando i risparmi ottenuti dall'inizio alla fine del mandato):

Descrizione Atto	Sintesi Contenuto
In vigore del blocco della spesa discrezionale di disposto dalla Corte dei conti non è stato possibile adottare atti formali di ulteriore razionalizzazione della spesa in quanto il potere di spese risultava limitato alle sole spese obbligatorie. A decorrere dalla rimozione del blocco ad opera della delibera n. 55/2023 si è comunque intervenuti su una serie di ambiti, fra cui quelli di cui alla successiva finestra.	<ul style="list-style-type: none"> - Riduzione della spesa annuale in materia di trasporto scolastico; - Riduzione della spesa per l'organizzazione della fiera mariana; - Riduzione della spesa per il conferimento di incarichi legali esterni anche attraverso l'abilitazione degli avvocati dell'ente al patrocinio innanzi le magistrature superiori.

10.2 Organismi controllati (descrivere, in sintesi, le azioni poste in essere ai sensi dell'art. 14, comma 32 del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, così come modificato dall'art. 16, comma 27 del D.L. 13/08/2011 n. 138 e dell'art. 4 del D.L. n. 95/2012, convertito nella legge n. 135/2012):

L'ente, nel periodo in esame, ha rilevato che:

- 1) Le società di cui all'articolo 18, comma 2 bis, del D.L. 112 del 2008, controllate dall'Ente locale hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all'articolo 76 comma 7 del dl 112 del 2008 [] SI [X] NO
- 2) Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente [] SI [X] NO

10.3 Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, del codice civile

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI SOCIETA' CONTROLLATE PER FATTURATO (1)					
Primo Anno del Mandato (dati bilanci di esercizio 2020)					
Forma Giuridica/Denominazione	Campo di attività (2) (3)	Valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (4) (6)	Patrimonio netto azienda o società (5)	Risultato di esercizio positivo o negativo
Akrea SpA - gestione igiene urbana (raccolta e smaltimento rifiuti)		6.667.994,00	100%	1.505.832,00	1.222,00
Congesi - Consorzio fra Comuni per la Gestione del Servizio Idrico Integrato nel Crotonese		13.781.870,00	46,80%	145.518,00	7.591,00

(1) Gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola. L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque; l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque.

(2) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato.

(3) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società.

(4) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.

(5) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.

(6) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%.

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI SOCIETA' CONTROLLATE PER FATTURATO (1)							
Ultimo Anno del Mandato (dati bilanci di esercizio 2024)							
Forma Giuridica/Denominazione	Campo di attività (2) (3)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (4) (6)	Patrimonio netto azienda o società (5)	Risultato di esercizio positivo o negativo
Akrea SpA - gestione igiene urbana (raccolta e smaltimento rifiuti)				7.430.921,00	100%	940.437,00	62.284,00
Congesi - Consorzio fra Comuni per la Gestione del Servizio Idrico Integrato nel Crotonese				19.314.770,00	45,93%	-4.021.244,00	-4.154.051,00

(1) Gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola. L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque; l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque.

(2) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato.

(3) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società.

(4) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.

(5) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.

(6) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%.

10.4. Esternalizzazione attraverso società e altri organismi partecipati (diversi da quelli indicati nella tabella precedente):

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI SOCIETA' CONTROLLATE PER FATTURATO (1)							
Primo Anno del Mandato							
Forma Giuridica/Denominazione	Campo di attività (2) (3)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (4) (6)	Patrimonio netto azienda o società (5)	Risultato di esercizio positivo o negativo
=====							=====

=====				=====	=====	=====	=====
-------	--	--	--	-------	-------	-------	-------

(1) Gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola. L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque; l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque.

(2) Vanno indicate le aziende e società per le quali coesistano i requisiti delle esternalizzazioni dei servizi (di cui al punto 3) e delle partecipazioni. Indicare solo se trattasi (1) di azienda speciale, (2) società per azioni, (3) società r.l., (4) azienda speciale consortile, (5) azienda speciale alla persona (ASP), (6) altre società.

(3) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato.

(4) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società.

(5) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.

(6) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.

(7) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%.

<i>RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI SOCIETA' CONTROLLATE PER FATTURATO (1)</i>							
<i>Ultimo Anno del Mandato</i>							
<i>Forma Giuridica/Denominazione</i>	<i>Campo di attività (2) (3)</i>			<i>Fatturato registrato o valore produzione</i>	<i>Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (4) (6)</i>	<i>Patrimonio netto azienda o società (5)</i>	<i>Risultato di esercizio positivo o negativo</i>

(1) Gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola. L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque; l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque.

(2) Vanno indicate le aziende e società per le quali coesistano i requisiti delle esternalizzazioni dei servizi (di cui al punto 3) e delle partecipazioni. Indicare solo se trattasi (1) di azienda speciale, (2) società per azioni, (3) società r.l., (4) azienda speciale consortile, (5) azienda speciale alla persona (ASP), (6) altre società.

(3) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato.

(4) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società.

(5) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.

(6) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.

(7) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%.

10.5. *Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244):*

Denominazione	Oggetto	Estremi del provvedimento di cessione	Stato attuale della procedura
=====	=====	=====	=====

PARTE XI – CONCLUSIONI

Il percorso amministrativo del Comune di Crotona non può essere *“limitato”* ad una sequenza di atti adottati, si configura, invece, come un processo lento e consapevole di costruzione del futuro della città. L'azione intrapresa ha ridefinito il ruolo dell'Ente quale incubatore attivo di sviluppo, capace di orientare le trasformazioni del territorio attraverso una visione integrata, fondata sulla valorizzazione delle risorse identitarie, sulla sostenibilità delle scelte e sulla centralità della comunità. In questa prospettiva, governare ha significato non soltanto amministrare l'ordinario, ma attivare percorsi di cambiamento, ricucire relazioni istituzionali e sociali, e restituire alla città una capacità di inventarsi e progettarsi nel medio-lungo periodo.

Il cammino intrapreso, pur in un contesto complesso e segnato da criticità strutturali, ha posto le basi per un modello di sviluppo che riconosce in Crotona una città viva, pulsante, aperta, resiliente e consapevole del proprio patrimonio storico, turistico e culturale. La sfida che parte da oggi richiede continuità, responsabilità e visione: elementi indispensabili affinché l'azione pubblica continui a rappresentare uno strumento efficace di trasformazione e un punto di riferimento credibile per la comunità. In tale quadro, il lavoro svolto non costituisce un punto di arrivo, ma una *“fase 2”*: quella oltre la quale Crotona è chiamata a consolidare il proprio percorso, rafforzando il proprio ruolo nel contesto territoriale e proiettandosi con maggiore determinazione verso un futuro sostenibile, inclusivo e condiviso.

Tale è la relazione di fine mandato del COMUNE DI CROTONE.

Lì, 24/03/2026

Il Sindaco

Ing. Vincenzo Voce



Voce Vincenzo
24.03.2026
18:59:22
GMT+01:00

CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUOEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico – finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del TUOEL o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

Lì, _____

L'organo di revisione economico finanziario[1]

.....

.....

.....

[1] Va indicato il nome e cognome del revisore ed in corrispondenza la relativa sottoscrizione. Nel caso di organo di revisione economico finanziario composto da tre componenti è richiesta la sottoscrizione da parte di tutti i tre i componenti.



COMUNE DI CROTONE

Collegio dei Revisori dei Conti

Prot. n. 026-U/Rev.2026

Al Sindaco
All'Assessore al Bilancio
Al Segretario Generale
Al Dirigente del Servizio Finanziario

Oggetto: Verbale n. 488 del 31/03/2026 – Certificazione della “Relazione di fine mandato”.

In allegato si trasmette il verbale meglio in oggetto indicato.

Li, 31 Marzo 2026

IL COLLEGIO DEI REVISORI

Giordano Aldo Vittorio Ettore

Scrivano Francesco

Rocca Daniele Michele



assente per motivi familiari

Comune di Crotona

n° 0033771 - Ingresso del 31-03-2026 10:53



3334ATFCB11



COMUNE DI CROTONE
COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI
VERBALE N. 488 DEL 31/03/2026

L'anno duemilaventisei il giorno trentuno del mese di Marzo, alle ore 09,00, nei locali dell'Amministrazione Comunale, si sono riuniti i Signori Giordano Aldo Vittorio Ettore e Scrivano Francesco, nominati, rispettivamente, Presidente e componenti del Collegio dei Revisori dei Conti della Amministrazione Comunale di Crotona con atto deliberativo del Consiglio Comunale n° 68 del 27 Giugno 2023 per il triennio 2023-2026, reso immediatamente eseguibile.

Il Dott. Rocca Daniele Michele risulta assente giustificato per motivi familiari.

Al Collegio è stata trasmessa dall'Ente, sulla p.e.c. dei Componenti il Collegio, in data 25/03/2026 con prot. n. 31734 (acquisita in pari data al prot. n. 058/E/2026) la "Relazione di fine mandato" sottoposta all'esame di questo Organo per il controllo amministrativo – contabile.

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Premesso:

- Che ai sensi dell'art. 4 del Decreto Legislativo n. 149 del 06/09/2011 e ss.mm.ii., al fine di garantire il coordinamento della finanza pubblica, il rispetto dell'unità economica e giuridica della Repubblica, il principio di trasparenza delle decisioni di entrata e di spesa, i Comuni sono tenuti a redigere una relazione di fine mandato;;
- Che il Sindaco del Comune di Crotona, in data 24 Marzo 2026 ha sottoscritto la prevista Relazione di fine mandato, redatta dal Dirigente del Servizio Finanziario e dal Segretario Generale secondo quanto previsto dal vigente Regolamento di Contabilità dell'Ente;
- Che la stessa è stata sottoscritta in data 24/03/2026 e quindi entro i termini di legge;
- Che il Collegio dei Revisori ha ricevuto la predetta Relazione in data 25/03/2026, giusta prot. n. 31734;

Considerato:

- Che nella relazione di fine mandato, quale strumento di conoscenza dell'attività svolta nell'esercizio delle rispettive funzioni e momento di trasparenza nella fase di passaggio da un'Amministrazione all'altra, deve essere fotografata la reale situazione finanziaria e gestionale dell'Ente;

Verificato:



82

- Che, tenendo conto di quanto previsto dall'art. 4, comma 4°, del Decreto Legislativo n. 149 del 06/09/2011, la relazione in esame contiene la descrizione dettagliata delle principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:
 - a) Sistema ed esiti dei controlli interni;
 - b) Eventuali rilievi della Corte dei Conti;
 - c) Azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
 - d) Situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma 1° dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
 - e) Azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità – costi;
 - f) Quantificazione della misura dell'indebitamento comunale;
- Che i dati esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex art. 161 del T.U.E.L., dalle comunicazioni B.D.A.P. e dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti, della Legge n. 266 del 2005, corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti;
- Che per quanto attiene ai dati relativi all'esercizio 2025, gli stessi sono stati desunti dal preconsuntivo per il medesimo anno, essendo il Rendiconto in corso di elaborazione ed approvazione;

ATTESTA

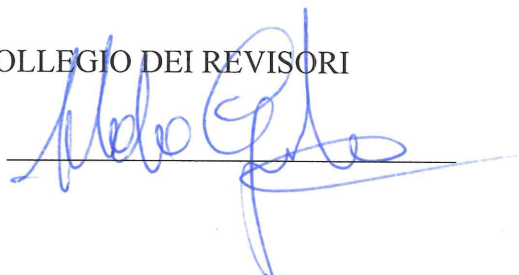
Ai sensi degli articoli n. 239 e 240 del T.U.E.L., che i dati presenti nella “Relazione di fine mandato” sono veritieri e corrispondono ai dati economico – finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria del Comune di Crotone.

Il Collegio fa inoltre presente che la Relazione di fine mandato unitamente alla certificazione di questo Organo deve essere trasmessa alla Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti entro tre giorni dalla presente certificazione, nonché essere pubblicata sul sito istituzionale del Comune entro sette giorni.

Del che viene redatto il presente verbale che viene letto, confermato e sottoscritto.

IL COLLEGIO DEI REVISORI

Giordano Aldo Vittorio Ettore




Scrivano Francesco

Scrivano Francesco





Servizi Online - ConTe Contabilita' Territoriale

[GESTIONE PERIODI](#)
[QUESTIONARIO EELL](#)
[ISTRUTTORIA](#)
[DOCUMENTI](#)

Ti trovi in: [Servizi on-line](#) > [FiTNet](#) > [ConTe](#) > **DOCUMENTI** > **Interrogazione**

Interrogazione Documenti - Allegato/i

[Guida](#)

Tipo Ente: **Comune** Regione: **CALABRIA** Provincia: **CROTONE** Denominazione Ente: **CROTONE**

Fase: **Periodico**

Adeempimento normativo: **Relazione fine mandato carica istituzionale (art. 4, co. 2, d.lgs n. 149/2011)**

Tipo documento: **Relazione fine mandato carica istituzionale (art. 4, co. 2, d.lgs n. 149/2011)**

Esercizio: **2026**

Numero protocollo: **CORTE DEI CONTI - SEZ_CON_CAL - SC_CAL - 0002339 - Ingresso - 31/03/2026 - 17:16**

Numero elementi: 2

Nome Allegato	Descrizione Allegato	Data Invio	
Allegato_1_di_Relazione fine mandato carica istituzionale (art. 4 co. 2 d.lgs n. 149/2011).pdf	relazione di fine mandato firmata digitalmente	31/03/2026 17:19	
Allegato_2_di_Relazione fine mandato carica istituzionale (art. 4 co. 2 d.lgs n. 149/2011).pdf	trasmissione al collegio dei revisori dei conti	31/03/2026 17:19	

[Indietro](#)